TORINO PASTICCERIA
CON IL DESIDERIO DI SEMPRE MEGLIO COLLABORARE CON I PROFESSIONISTI DELLA RISTORAZIONE
COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 284 L. 1200

TORINO PASTICCERIA
CON IL DESIDERIO DI SEMPRE MEGLIO COLLABORARE CON I PROFESSIONISTI DELLA RISTORAZIONE
COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172

Linda Hamilton

CINEMA
I muscoli di Linda

Ecco la conturbante attrice americana Linda Hamilton in una scena di «Terminator 2», il film super-miliardario che sta per arrivare sui nostri schermi. Linda, che ha 34 anni, è divorziata ed ha un figlio di venti mesi di nome Dalton, nella pellicola è l'antagonista di Arnold Schwarzenegger.

BORSA
Lieve regresso

MILANO ● Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,3 per cento sul 32 per cento del listino (tendenziale -0,5 per cento). Chiusure: Generali 27.620, Italcementi 19.709, Pirelli cn 4170, Pirelli cn rnc 1580, Pirelli spa, Ras rnc 12.320, Sai 14.030, Sai rnc 8289, Snia bpd rnc 858, Toro assic. 21.550, Toro priv 11.590, Toro rnc 11.650, Valeo 3450, Volkswagen 228.000. Altri prezzi: Ifi priv 12.375, Fiat pri 3202.

TOKYO ● Questa mattina l'indice Nikkei ha perso circa 80 punti (-0,45 per cento) chiudendo a 22.629,90. Ha contribuito alla flessione il ribasso di Wall Street ma, secondo i borsisti, i principali fattori di depressione sono di natura tecnica e interni al mercato.

DOLLARO ● Viene indicato in apertura a 1187,25 lire contro le 1189,05 lire del fixing di ieri.

TORINO Caos stamane in città e molti circolano con targhe dispari

Per ora piovono soltanto proteste

I vigili (tutti mobilitati) hanno usato il buon senso

TORINO ● Tutto secondo copione: è stato caos, come al solito.

Non è cambiato nulla rispetto a due anni fa, a quel 24 gennaio '90 quando le targhe alterne comparvero per la prima volta in città dopo le domeniche dell'austerity.

Stamattina si è visto di tutto, si sono ascoltati dialoghi dove soltanto il buon senso dei vigili è riuscito ad avere il sopravvento sulle lacune - e sono tante - dell'ordinanza firmata ieri pomeriggio. E tra mille domande, tanti casi in cui trovare risposte chiare poteva sembrare quasi impossibile. Torino ha continuato a vivere queste prime ore nell'incertezza.

Anzi, anche dare un'occhiata alle targhe delle auto in circolazione non poteva essere di grande aiuto: c'erano tutte, pari e dispari, soprattutto in periferia. Soltanto nella fatidica zona blu le cose andavano meglio con una riduzione abbastanza sensibile del traffico e il relativo aumento della richiesta di taxi.

Non solo. Se da una parte tram e autobus hanno funzionato decisamente meglio [stamattina i 130 autisti impiegati nell'ora di punta hanno poi proseguito il loro servizio per altre due ore e sono stati impiegati dieci mezzi in più), dall'altra i centralini di giornali, dei vigili urbani e del Comune per ore hanno continuato ad essere presi d'assalto.

L'ordinanza è scattata alle 6 di stamattina, ma soltanto dopo due ore si è cominciato ad avere un quadro più completo della situazione. I vigili urbani, sparsi soprattutto nel centro storico, da quel momento hanno avuto il loro gran lavoro a spiegare, a mostrare la fotocopia dell'ordinanza e a rispondere alle domande più disparate. E così non c'è stato nulla di cui stupirsi se alle 8,15, vicino alla Cattedrale, una pattuglia di civich ha ascoltato per oltre un quarto d'ora le lamentele e i quesiti di un artigiano che trasportava su un camioncino un piccolo escavatore. Diceva: «So benissimo che nessuno mi farà la multa in quanto l'ordinanza dice espressamente che le macchine operatrici possono circolare. Però, a parte il fatto che io la sto trasportando, vorrei sapere che cosa accadrà dopo che l'avrò scaricata vicino a Palazzo Carignano...».

Si è proseguito quindi in un'altalena continua di piccoli e grandi dubbi mentre i commercianti hanno continuato a protestare vivacemente. Anzi, anche la presidenza dell'Unione Confartigianato ha diramato un documento in cui «esprime il suo totale sconcerto per questo provvedimento che rischia di mettere in crisi migliaia di imprese e operatori economici. Il problema non si risolve gettando lavoratori e imprenditori nel caos urbano per alcuni giorni, o chiudendo in modo indiscriminato il centro storico, se poi non si realizzano parcheggi o aree pedonali. L'amministrazione comunale avrebbe dovuto, prima di diramare il provvedimento, individuare con le organizzazioni di categoria i settori da esonerare».

Intanto si comincia già a pensare alle prossime ore anche se, nonostante tutto, si continua a sperare che la situazione possa migliorare. E mentre qualcuno legge le previsioni del tempo nella speranza che partino di perturbazioni, i Trasporti torinesi annunciano che nel pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,30, agiranno 50 autisti in più. Per domani, invece, ci si sta già organizzando per avere in servizio un numero maggiore di mezzi in modo da potenziare in particolare il settore tramviario.

Paolo Negro
Maria Teresa Martinengo
(Altro servizio a pagina 3)

Traffico ovviamente ridotto in città, anche se nelle prime ore del mattino circolavano molte auto dispari

Ritardi al lavoro ma c'è anche chi è rimasto a casa

Primo giorno di targhe alterne uguale caos. Nelle grandi aziende, nelle banche, in Comune (è equiparabile ad una grande industria perché ha quasi 30 mila dipendenti) sono stati innumerevoli i ritardi e le assenze dal lavoro. Più i ritardi che le assenze, ma non è mancato chi ha rinunciato ad andare a lavorare perché non ha avuto il tempo di organizzarsi. Tram ed autobus hanno fatto il pieno e qualcuno è arrivato in ritardo perché alle fermate, soprattutto nella zona della Valletta, non è riuscito a salire sui mezzi sovraffollati. In Fiat le targhe alterne hanno avuto «scarso impatto», l'assenteismo è aumentato di appena l'un per cento, ma va considerato che Mirafiori è chiusa, in cassa integrazione.

Il divieto ha colpito anche gli ambulanti, alcuni hanno fatto alzataccie per trovarsi alle sei con i banchi ai mercatini rionali, ma altri hanno rinunciato perché il problema è il ritorno nel pomeriggio.

Niente vento niente pioggia la cappa resta

Al servizio antinquinamento dell'Usl stamane erano categorici: «La situazione è quella di ieri, non ci sono miglioramenti. Se miglioramenti potranno avvenire sarà forse al pomeriggio-sera».

Dunque la prima mattinata a targhe alterne non ha portato novità. E non poteva essere diversamente, sottolineano all'ufficio meteo dell'aeroporto di Caselle «perché i venti sono praticamente inesistenti, la cappa resta sulla città». C'è una speranza però, non per oggi o domani (le previsioni dicono: «al Nord nuvolosità variabile con ampi rasserenamenti e qualche addensamento sul Triveneto, ma con tendenza a miglioramento») ma per venerdì.

Sempre all'ufficio meteo affermano che si sta disgregando l'anticiclone sull'Europa centrale. Una bassa pressione, ora sul Mare del Nord, viaggia verso di noi. Porterà neve, anche se la maggior parte si scaricherà sul lato francese delle Alpi, e vento.

Il testo completo dell'ordinanza

IL SINDACO ORDINA

1) A partire dal 18 dicembre 1991 dalle ore 6,00 alle ore 24,00 è consentita la circolazione degli autoveicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati esclusivamente con le seguenti modalità:

a) veicoli con targa la cui ultima cifra numerica sia pari o 0 nei giorni pari;

b) veicoli con targa la cui ultima cifra numerica sia dispari nei giorni dispari.

2) Fanno eccezione:

a) veicoli dotati di marmitta catalitica, veicoli ad emissione nulla (elettrici), veicoli che utilizzano come carburante gpl o metano;

b) mezzi pubblici, taxi, mezzi di linea ed a noleggio per trasporto collettivo, veicoli delle Forze armate e degli organi di Polizia in servizio, dei Vigili del fuoco e dei Servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende e degli Enti di servizio pubblico (servizi statali, municipali, provinciali, regionali, Tt, Asm, Enel, Aem, Amrr, Usl, Italgas, Rai, Fiss, Ppti, ecc.) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico operativi indilazionabili, macchine operatrici;

c) veicoli di portatori di handicap;

d) veicoli che trasportano merci per rifornimento di esercizi commerciali o materiali per aziende o cantieri (doc. acc. merci);

e) veicoli muniti dei contrassegni M, E2, L, C;

f) veicoli di operatori ospedalieri con pronta disponibilità e reperibilità;

g) veicoli di autoscuole per esplatamento esami guida prefissati;

h) veicoli soggetti a revisione già programmata (documento autorizzazione);

i) veicoli del personale viaggiante dell'Azienda di trasporto pubblico (Tt, Satti, Fiss) (certificazione datore di lavoro con indicazione del turno di lavoro);

l) veicoli dei lavoratori pendolari (residenza a Torino e lavoro fuori Torino e viceversa) dalle ore 13,30 alle ore 14,30 e dalle ore 21,30 alle ore 22,30 se soggetti a turno di lavoro certificazione del datore di lavoro con indicazione dell'orario di lavoro)

DISPONE

che la presente ordinanza rimanga in vigore fino a che il Servizio igiene e salute pubblica della Usl Torino 1 non rilevi che le concentrazioni sono rientrate entro i limiti indicati nell'ordinanza 28 gennaio 1990

AVVERTE

che l'inosservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da L. 100.000 fino a L. 1.000.000.

La presente ordinanza diventa immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'albo pretorio.

INVIM A PAGINA 11

Gli estimi rettificati in Torino e provincia

VINOVO A PAGINA 4

Licenze edilizie Gonfia lo scandalo

RISTORANTE L'A ROTONDA
OGNI SABATO SERA
Cene raffinate accompagnate dalle note di una simpatica orchestrina per passare una serata diversa e piacevole!
10078 VENARIA (TO)
c.so Garibaldi 194
Tel. 011/4551008
4551528 - 4551098

Stasera da Fogola con Juve e Toro

Ecco «Il marchio» di Angelo Caroli

TORINO ● *Il marchio*: quella che Stampa Sera pubblica oggi è l'ultima delle 87 puntate del feuilleton firmato da Angelo Caroli. Ma la parola *fine*, che chiude il fortunato romanzo popolare apparso sul nostro giornale per quasi quattro mesi a pagina 2, è soltanto provvisoria. Perché la straordinaria avventura che ha visto per protagonista Sandro Valenti (il fuoriclasse del calcio in crisi, che si muove tra omicidi, donne sensuali ed infedeli, nuovi amori, invidie, totonero, doping e stordimento da successo) non finisce qui.

Il Marchio infatti è stato raccolto in un volume (Ed. Piazza, pag 308, 24 illustrazioni di Franco Bruna, 32 mila lire) e verrà presentato stasera alla Libreria Fogola, ore 21, da Edoardo Bailone e Piero Soria, presente l'autore, in compagnia di Giampiero Boniperti, di Gian Mauro Borsano e di molti giocatori della Juventus e del Torino.

La copertina del romanzo di Angelo Caroli

Attivabile dal 19 al 23 dicembre
BUONO SCONTO
di L. 700
per l'acquisto di
stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 23 dicembre)
Vi è offerto dal
* Fino ad esaurimento scorte
D.I. n. 5321 del 26/11/91

TORINO DOMANDA

Il problema dell'alcol non è meno grave di quello dell'eroina, ma spesso è ignorato. Nel riquadro: Pino Maranzano

«Vorrei smettere di bere»

Quali strutture per gli alcolisti in città?

Un lettore ci scrive: «Sento spesso, quasi quotidianamente, parlare del problema della droga e della tossicodipendenza e dei conflitti sociali ed interni alla famiglia che solleva questo stato di devianza».

«Credo che uno dei maggiori problemi della nostra società sia anche l'alcolismo di cui però poco si parla. Forse perché gli alcolisti non compiono scippi, non sono protagonisti di vicende giudiziarie eclatanti e forse, cosa principale, non sono visti e temuti come "untori" dell'Aids».

«Eppure, parlo per esperienza diretta, vivere insieme ad una persona afflitta da problemi legati all'alcol non è facile, anzi spesso si viene coinvolti in situazioni che per i familiari e i parenti diventano insostenibili e causa di crisi che possono portare alla distruzione del nucleo famigliare.

«Uscire dal proprio guscio e rendere "pubblica" una situazione del genere è difficile sia perché a Torino sono poche le strutture pubbliche e private che operano in questo settore, sia perché non è facile scoprire la loro esistenza e soprattutto perché offrono la possibilità di usufruire dei loro spazi "part-time" senza che esista, ad esempio, una comunità specifica per chi vive questo dramma».

«Quello che vorrei ottenere con questa mia lettera è di conoscere meglio le strutture esistenti in città, le modalità per entrare in contatto con queste ultime e quali sono le terapie che vengono praticate. In ultimo vorrei sapere se c'è un progetto che prevede la costituzione di una comunità per soli alcolisti».

Per avere un quadro della situazione e in particolare della realtà torinese ci siamo rivolti all'associazione Aliseo che si occupa per il gruppo Abele del problema dell'alcolismo.

«Noi operiamo nel settore in maniera attiva - spiega il responsabile dell'Aliseo Pino Maranzano - dall'aprile dell'89, quando si è dato vita, in modo organico, ad una pratica quotidiana di accoglienza».

Attualmente nella nostra città operano in questo settore alcuni gruppi dell'Anonima Alcolisti, 5 per la precisione, l'Aliseo e, come strutture delle Usl, vi sono una decina di Cat (Club alcolisti in trattamento).

«Per entrare in contatto con l'Aliseo - continua Maranzano - basta telefonare al 545.420 così come si entra in rapporto con le altre associazioni pubbliche o private. Per i Cat ci si può rivolgere al numero 432.22.00 e per l'Anonima Alcolisti al 548.128».

Secondo i dati raccolti dal Gruppo Abele per gli uomini l'età media degli alcolisti è racchiusa tra i 30 e i 50 anni, mentre le donne tendono, forse perché inizialmente vengono maggiormente protette dalla famiglia, ad entrare in contatto con le strutture esistenti intorno ai 40 anni.

«Uno dei problemi che maggiormente sta salendo alla ribalta - afferma il responsabile dell'Aliseo - è quello dei tossicodipendenti che una volta abbandonata la dipendenza dall'eroina compiono un "viraggio" nell'alcolismo. Questo problema è in piena crescita anche se ancora non sono stati fatti degli studi approfonditi su questa "nuova" problematica».

Tutte le associazioni usano come terapia i gruppi di auto-aiuto, con alcuni distinguo: c'è chi tende a separare gli alcolisti dai parenti o chi invece tende a far sì che il cammino di un etilista avvenga insieme ai famigliari».

«I nostri gruppi di auto-aiuto sono condotti da un operatore, che però non ha tanto il compito di guidare il gruppo quanto quello di fare in modo che ciascuno abbia il proprio spazio per parlare e che non si creino conflitti insanabili».

Questo periodo natalizio è per gli operatori del settore uno dei momenti più difficili nella gestione dell'alcolista, visti gli spot pubblicitari sui più disparati liquori e il pericolo che si cela nei banchetti di fine anno dove è facile essere coinvolti in qualche brindisi di troppo.

«Questo accade - prosegue Pino Maranzano - perché c'è un silenzio per quanto riguarda l'alcolismo davvero pericoloso e che non tiene conto della realtà esistente. Basta provare a contare gli spot sull'alcol per rendersi conto di quanto poco sia sentito questo problema».

Fino ad ora gli alcolisti che hanno fatto richiesta di andare in comunità hanno trovato posto solo presso quelle per i tossicodipendenti incontrando grosse difficoltà sia per la giovane età dei tossicomani rispetto a quella degli alcolisti sia perché le strutture hanno regole impostate per accogliere i drogati e non gli etilisti. Un esempio sta nel fatto che in molte comunità per tossicodipendenti a tavola viene servito il vino.

«La nostra associazione si è reso conto della necessità di un centro di soggiorno e recupero per gli alcolisti e dal prossimo anno ne aprirà uno».

Antonio Mazzaro

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

OTTANTASETTESIMA PUNTATA

La città perse il senno, la piovra si rimise in movimento..., gesti isterici..., più guizzi che passi..., più tremori di nervi che risposte di fibre... Quando la notizia si diffuse, le strade del centro conobbero la più imponente paralisi della loro storia. Un fiume lento di grida, di luci e drappi blu gorgogliò dilagando in periferia, che quella notte s'avvampò di bengala. Le ombre furono cancellate da torce elettriche e fiaccole improvvisate. Esplosero mortaretti, migliaia di vetture uscirono dai garage e dai parcheggi, i loro clacson infestarono la notte.

La polizia controllò senza problemi la fiaccolata, un alveare di luci acceso dalla fantasia popolare. Nessuno approfittò dell'occasione per svolgere in tranquillità il compito di professionisti della violenza. Agenti volavano sulla città con elicotteri, dal cui ventre sprizzavano riflettori potenti. La città fu definita dalla stampa «un'appendice di Rio de Janeiro».

Un magistrato della città accolse la notizia con grosso sollievo. C'era un conto in sospeso con la propria coscienza... Aveva ricevuto una telefonata anonima, una voce metallica, consumata dal fumo: «Valenti è un figlio di puttana, un venduto... L'ingordigia ne ha fatto uno schiavo della cocaina».

Il magistrato lottò tra il senso del dovere e l'istinto. Quest'ultimo lo fece esitare. Non viveva in una repubblica del centro America, non se la sentiva di chiedere alla polizia di presentarsi in casa Valenti con un mandato di perquisizione. In caso positivo avrebbe potuto notificargli un'informazione di garanzia e aprire un'inchiesta sul calciatore famoso, già trovato positivo all'esame antidoping e sospettato di uso e cessione di sostanze stupefacenti, solo per quella telefonata... Avesse avuto il conforto di un'intercettazione telefonica! No, non poteva farlo, non se la sentiva... Trovò l'idea disgustosa. Perciò prese tempo..., e il tempo gli dette ragione... Come l'istinto...

Il campione non riusciva a parlare, solo silenzio usciva dalla sua lingua asciutta, ora aveva cancellato il marchio. Guardava senza distinguere, neppure dentro se stesso, c'era troppo da catalogare, dividere, rimettere a posto e a fuoco. Notò decine di persone danzargli attorno, maschere prive di volto, identità a lui sconosciute. Non sentì neppure i complimenti. Quell'automa così duramente toccato, ora era un container dove si gonfiavano risentimento, ira, disprezzo, perfino odio. La lama a doppio taglio colpiva, restituiva con gli interessi chi lo aveva offeso, schernito, calpestato. Ma non riusciva ad assaporare quel piatto, era freddo, insipido. Decise, istintivamente, di appellarsi ad una formula meno complicata: avrebbe solo spostato il baricentro degli affetti.

Il filmato degli ultimi mesi gli attraversò il cranio con impulsi a frequenza altissima: Lorenza che entra nella sua vita..., Francesca che ne esce..., il doping..., la condanna..., le accuse della stampa e dei tifosi..., i sospetti dei dirigenti..., frasi di circostanza..., le umiliazioni..., un acre sapore di morte..., la lotta contro il tempo..., l'inseguimento ad una prova..., la fuga dal quotidiano..., la folgorazione di Aldo..., il magistrato padovano..., il Ginseng... Infine, il ricorso..., e adesso era riabilitato. Poche righe avevano cancellato il marchio..., ma era rimasta una macchia..., un alone diffuso di amarezze. Si rebbe e fu capace di sorridere, strinse mani e abbracciò il personale della Squadra. Parlò con il presidente Guglielmini, raggiunto dalla notizia mentre beveva una birra nella hall dell'Excelsior:

«Le ho sempre detto che ero innocente», la voce era sommessa, non sembrava quella del vincitore.

«Ha ragione, sono un uomo di poca fede. Mi perdoni. Sono felicissimo per la Squadra, ma soprattutto per lei. Mi creda, campione...».

Non gli credette, ma rispose lo stesso: «Certo, presidente. E grazie».

Una nuova tempesta di telefonate si abbatté su Sandro Valenti. Erano strani esseri... Aprì l'ombrello, non volle sentirli... Respinse la lunga lista di sponsor che ricominciava i corteggiamenti..., l'impudicizia delle scuse..., la lucertola cambiava pelle..., le cifre sarebbero state ritoccate..., lievitavano..., lievitavano..., lievitavano..., quel sapore lo disgustava...

«Andate a farvi fottere».

Con Piccioli fu tenero: «Ciao, Roberto. Il tuo appoggio mi è servito, specie quando mi sarei buttato dalla finestra».

«Okay, ma non dire sciocchezze, sono prima un amico e poi un procuratore. Mai avuto dubbi sulla tua innocenza. Ho capito tardi che i soldi non sono tutto. Tardi, ma l'ho capito».

«Grazie, ho liquidato gli sponsor, uno dopo l'altro...».

«Cazzo! ... ma sì, okay, erano sanguisughe. Hai fatto bene».

«Ed ora ti dò la facoltà di cercare altre miniere, di tuo gradimento. Vita nuova, Roberto».

Con Aldo fu avaro di parole, ma disse tutto: «Ti debbo la vita».

Un nodo lo afferrò alla gola e parve soffocarlo. L'amico capì. E riattaccò dopo avergli detto: «Tranquillo, ci vediamo presto...».

La notte era calata con un sipario blu cobalto ravvivato dal lampadario del cielo. Soltanto in lontananza si notavano cespugli di nuvole che si davano la caccia, azzuffandosi come animali inquieti. Quando uscì all'aperto, in mezzo alla folla che l'osannava, fu sfiorato dalla carezza calda della notte. Passò in mezzo a quel popolo privo di volto, che urlava felice, scuoteva bandiere, appagato. Lui si fece largo senza fatica. Lo adoravano e, in circostanze particolari, gli stavano a distanza. Come fosse una divinità. Quell'assurdo atteggiamento gli consentì di passare tra due ali di tifosi, senza esserne sfiorato, a testa alta.

Osservò di nuovo la bellezza statica della collina. Dedicò un pensiero a Lorenza. L'avrebbe rivista tra una settimana. Libera, come lui...

Ficcò le mani nelle tasche dei pantaloni, cercava le chiavi. Aveva parcheggiato sotto un ippocastano. Riconobbe la ragazzina dal montgomery nero. Le corse incontro, l'abbracciò, la sollevò in aria, la baciò più volte sulle guance pallide e affilate. E le disse:

«Finalmente tu, sei il mio portafortuna...». E la baciò ancora.

«Ti avevo detto che eri il campione, il migliore... Che eri innocente e che lo avresti provato. Il prossimo anno farai vincere ancora la tua città...».

Sandro Valenti si tramutò, d'improvviso, in un manichino malinconico. Accarezzò un'ultima volta la ragazzina e salì in macchina. Prima di far girare il motore, aprì il vetro, osservò la figura minuta e sussurrò:

«Questa non è più la mia città».

La ragazzina lo fissò con gli occhi mobili dei gatti randagi. Il suo divenne il sorriso di una bambola triste.

Sandro era già scomparso dietro la folta macchia di cipressi. Le urla del popolo erano echi di voci prive di significato. Vide ancora il bel visino emaciato della ragazzina dal montgomery nero. E provò ad indovinare da quale pianeta fosse venuta...

(fine)

FEUILLETON

Questa non è più la mia città...

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*	Elsa	*La moglie di Moreschi*
Francesca	*La donna di Valenti*	Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*	Guglielmini	*Pres. della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*	La ragazzina	*dal montgomery nero*
Moreschi	*Compagno di Valenti*	Aldo Maida	*Un primario*
		Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che coinvolge un campione squalificato per doping. Valenti chiede aiuto a Maida. Poi, colpo di scena: l'ucciso è Moreschi. Sandro cerca prove per scagionarsi anche dal doping: ha bevuto Ginseng. Ne parla con Maida, che fa una scoperta clamorosa.

«I loro clacson infestarono la notte...». (Disegno F. Bruna)

Questa sera, presso la libreria Fogola, alle ore 21, verrà presentato il romanzo ***Il Marchio****, di Angelo Caroli, edito dalla Daniela Piazza Editrice ed in vendita nelle librerie a partire da domani.*

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE 1991
CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - tel. (011) **69.66.777** (5 linee)

Il p.m. De Crescienzo

DIBATTITO
Superprocura e giudici

Dibattito, nella saletta del Club Turati (via Accademia delle Scienze 7) sul tema: «Dopo la superprocura l'autonomia del pubblico ministero». Intervengono, tra gli altri, Chiusano, De Crescienzo e Scaparone. Moderatore Fabrizio Del Noce.

INCONTRI
Maraini e casalinghe

Prosegue il ciclo di incontri organizzati dalla Federcasalinghe «mercoledì donna». Oggi sarà presente Dacia Maraini, come ospite, nella sede di via Lagrange 15. Parlerà della sua esperienza di donna e scrittrice attenta ai problemi del mondo femminile.

Dacia Maraini

«Tu sei pari o dispari?» Chi non sa e chi fa finta

Molti clandestini nel primo giorno dell'ordinanza. Ma i vigili sono «comprensivi»

Fioccano le proteste: «Giusto pensare alla salute, ma così non si risolve nulla»

Più d'un automobilista, questa mattina, è stato fermato perché circolava su vettura con targa dispari. L'improvvisa decisione del sindaco ha preso molti in contropiede. Ma c'è anche chi pensa di farla franca...

Pari o dispari? «Per me pari son...». Nelle prime ore di targhe alterne - pari - i torinesi non hanno fatto troppo caso alla cifra finale della loro auto: alle sette di stamane circolavano tutti. Nessun vigile a controllare, l'oscurità a proteggere i «clandestini». E la pressoché totale sicurezza di farla franca. Poi, con la luce del giorno i due, i sei, gli otto hanno avuto il sopravvento sui tre, i sette...

Il traffico? Ridotto in certe strade, uguale a ieri in altre. L'impressione dei vigili? Carlo Sinchetto, impegnato in piazza Carducci: «E' come sempre, la gente non sa. D'altra parte, come si può pretendere che tutti siano al corrente del provvedimento così, da un giorno all'altro? Poi, c'è una gran confusione sui permessi. E sulla questione dei pendolari». Nella zona degli ospedali, alle otto, la confusione è quella di sempre, con il vigile costretto a far largo all'ambulanza che corre a sirene spiegate alle volta delle Molinette.

Stesso discorso nella zona di corso Sommeiller. Una vigilessa si guarda intorno sconsolata. «E' impossibile multare. Quando gli automobilisti dicono che non hanno visto la televisione, si può fargliene una colpa? Anch'io non sapevo, ieri ero di riposo. Per arrivare al lavoro noi non abbiamo nessun permesso particolare. E io ho la targa dispari...».

Fuori dal centro, con l'avanzare delle ore, il traffico è senza dubbio meno intenso del normale. Corso Unità d'Italia: da questa parte arrivano molti pendolari. Alle otto e mezza, quando di solito la coda incomincia dai palazzi di Italia '61, non si attende neppure un minuto. Le auto sfrecciano veloci, le ferma soltanto il semaforo rosso. Stessa situazione in corso Moncalieri, normalmente occupato da una parata (a tre file) di auto: nessun intasamento.

Ma come si muovono, allora, i torinesi? Viene il dubbio che qualcuno abbia rinunciato ad uscire di casa. Alle fermate di tram e autobus in corso Giulio Cesare verso Porta Nuova nelle prime ore del mattino c'è la gente di sempre: studenti e lavoratori che si servono abitualmente del mezzo pubblico.

Taxi? Oggi le 1500 auto bianche circolanti in Torino - di regola ritenute eccessive - lavorano senza sosta. I centralini delle cooperative, «57.30» e «57.37» sono stati presi d'assalto fin dall'entrata in vigore del provvedimento. E molti hanno prenotato ieri il loro passaggio. «Siamo nel caos» è il commento.

Per strada, comunque, come al centralino del nostro giornale, le domande angosciate sono infinite. «Andremo a mangiare a casa del sindaco?» chiede la moglie di un rappresentante di commercio «immobilizzato». E le proteste di questi operatori si sprecano. Tutti parlano di discriminazione della categoria.

La responsabile del personale di un'azienda di Nichelino: «I nostri dipendenti ci chiedono una dichiarazione che attesti gli orari di lavoro. Ma l'ordinanza parla soltanto di deroga tra le 13,30 e le 14,30 e tra le 21,30 e 22,30. Se prenderanno una multa, dovremo pagargliela?». Le recriminazioni contro il provvedimento imposto dall'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi arrivano da postali, insegnanti, impiegati. «Com'è possibile che si tenga conto soltanto di chi fa i turni in fabbrica e non si pensi agli altri? E tutti quelli che da fuori Torino vengono a lavorare in centro, senza la possibilità di servirsi dei pullman? E' un regalo di Natale alle Leghe».

In crisi anche il recapito dei pacchi natalizi. Il presidente della Consulta delle associazioni di via, Giuseppe De Maria, lancia una proposta: «Chiediamo una deroga per le consegne. I ragazzi che moltissimi esercizi commerciali hanno ingaggiato in questo periodo devono poter continuare a lavorare. Proponiamo che circolino muniti della dichiarazione del titolare del negozio».

Inferocita è poi quella fetta di popolazione che, ligia al diktat comunale, stamane ha lasciato l'auto in garage e si è servita del bus. «Ho dovuto alzarmi alle cinque per arrivare qui e accorgermi che i vigili chiudono gli occhi quando vedono una targa dispari. Sarà una considerazione qualunquista, ma sembra una classica soluzione "all'italiana"». E ancora, una dozzina di dipendenti comunali: «Siamo venuti dalla cintura con targa pari. Domani prenderemo tutti un giorno di ferie?»

Maria Teresa Martinengo
Paolo Negro

Si va avanti ad oltranza
«Agguato» sul Prg Le assenze fermano esame degli articoli

Sgambetto al Prg. Le assenze bloccano l'esame del preliminare e il clima nella maggioranza torna brutto. Le reazioni? Beppe Garesio (psi): «Si tratta di un piccolo agguato». Danilo Poggiolini (pri): «E' un incidente di percorso». Valerio Zanone: «E' solo un infortunio». Tutti si dicono fiduciosi ma la prova d'appello è fissata per questa mattina alle 10 ora di convocazione del Consiglio Comunale. «Allora sapremo - aggiunge Poggiolini - se si tratta veramente di un incidente di percorso oppure se dietro queste assenze si nasconde qualcos'altro». In più si parla di una convocazione del consiglio per venerdì. Ancora Poggiolini: «Se rimandiamo a venerdì vuol dire che il piano non si fa».

Così i dubbi si insinuano fra gli alleati. Alla conferenza dei capigruppo di maggioranza ci sono stati scambi d'accuse fra i vari partiti, ma i sedici consiglieri assenti erano equamente ripartiti fra i vari gruppi. Mancavano sette dc su 17 (Bertero, Bracco, Chiavarino, Gaiotti, Guazzone, Vernero e Zanella); tre socialisti su dieci (Amato, Magnani Noya e Cerabona); due repubblicani su 6 (Gawronsky e Risalti); due liberali su 5 (Chiusano e Re); un socialdemocratico su 2 (Furnari) e un verde-verde su due (Nerattini). Alcuni avevevano avvisato i loro capigruppo (Zanella, Bertero, Amato) altri hanno avuto incidenti (Chiavarino è stato tamponato), altri ancora erano fuori Torino (la Magnani Noya era impegnata al Parlamento Europeo e tornava in serata e Chiusano a Potenza per un impegno forense). Certo è che i più arrabbiati erano proprio Giovanni Porcellana (dc) e Garesio che poi dice: «Abbiamo capito che il numero legale dobbiamo garantirlo da soli come maggioranza. La minoranza fa il suo mestiere ed è già positivo che non faccia ostruzionismo. Ci vuole responsabilità. Non capisco perché in Parlamento quando c'è la finanziaria anche Craxi passa tre giorni e tre notti in Parlamento e qui un semplice consigliere non trovi il tempo di venire a votare».

Valerio Zanone

Molti poi non hanno capito perché Zanone non abbia accolto il suggerimento avanzato da *Carpanini (pds) e Martinat (msi)* che avevano proposto una sospensione temporanea della seduta. «Lunedì - dice Carpanini - c'erano 35 consiglieri e nessuno ha chiesto la verifica del numero legale. Non sopportiamo però questa indisponibilità a discutere». E così si fomentano nuovi dubbi. Dice un assessore che vuole rimanere anonimo: «E se il sindaco volesse trovare un pretesto per lasciare la città». Ieri sera però Zanone fugava ogni dubbio: «C'è un impegno assunto all'unanimità dalla conferenza dei capigruppo il 28 novembre circa i tempi e le procedure di votazione del Prg. Impegno che stabilisce che si arriverà al voto entro e non oltre il 18 dicembre. Si ricomincia questa mattina alle 10 e la giornata sarà decisiva. Io sono fiducioso che l'impegno sarà onorato. Da parte mia farò tutto il possibile perché ciò avvenga».

Dunque si riprende questa mattina alle 10. Si inizia con il secondo emendamento di minoranza all'articolo 16. Tutti i consiglieri di maggioranza sono stati precettati».

Maurizio Troposano

Nel '92 la Borsa di Torino aprirà alle azioni «locali»

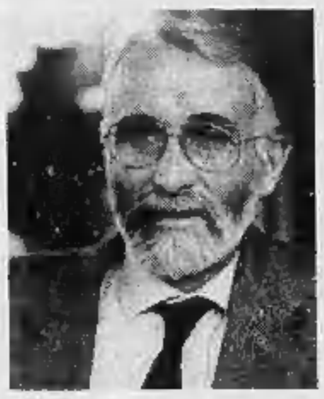
Già prima della prossima estate — Consob permettendo — in via San Francesco da Paola, nei locali della Borsa, potrebbero essere trattati alle grida o per via telematica anche i nuovi titoli del mercato azionario locale, insieme a quelli del mercato ufficiale e del «ristretto». E se le dichiarazioni di intenti diventeranno realtà concreta, almeno una cinquantina di aziende piemontesi si affaccerebbero per la prima volta in Borsa, pronte per essere quotate in questo mercato locale.

Con questa novità che sembra fugare i pessimismi della crisi e di un anno «nero» per il listino, la Borsa torinese si candida a diventare un centro importante per la promozione dello sviluppo dell'attività finanziaria in Piemonte. «E' proprio nei momenti di crisi che si deve essere previdenti e prepararsi ai futuri anni di espansione», dice con ottimismo e lungimiranza Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio di Torino, nel presentare questa mattina il progetto di mercato azionario locale per tutta l'Italia Nord-Ovest.

Elaborato fin '91 da un Comitato di esperti dell'Associazione Torino Finanza (fondata da Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Crt, Fiat, Comitato Direttivo Agenti di Cambio e Camera di commercio; presidente lo stesso Cellino), il progetto è già in mano alla Consob. Un mercato azionario locale delineato nei minimi dettagli: negli aspetti giuridico-amministrativi, nei requisiti di quotabilità delle imprese ammesse al mercato, nelle caratteristiche degli intermediari, nell'inserimento nei circuiti telematici e nelle modalità di comunicazione verso i mercati.

Il dottor Cellino assicura che per partire bastano anche sette-otto aziende, se non una trentina di aziende il mercato azionario vive di luce propria». Ma qual è l'identikit delle aziende sensibili a questa novità? «Sono medie imprese che rispecchiano il tessuto economico piemontese, e soprattutto del settore metalmeccanico». Prima di essere quotate dovranno passare al vaglio di un esame rigoroso: un comitato ad hoc valuterà gli aspetti economici e la loro capacità di sviluppo, e una commissione composta da esperti del Politecnico soppesarà quelli più prettamente tecnici: «L'ammissione sarà concessa solo a quelle aziende che possono garantire programmi di espansione», spiega Cellino.

Gran fervore dunque in Borsa alle soglie del '92 che vedrà l'ingresso fin da gennaio, delle Sim, le nuove società d'intermediazione mobiliare regolamentate dalla Consob. E non solo Torino si sta candidando per diventare il centro di un nuovo mercato azionario locale, ma anche Milano, Reggio Emilia, Bari. «La Cee favorisce questo sviluppo regionale come una politica capace di superare i nazionalismi. Ed è comprensibile: ad esempio Torino è più in sintonia con Lione rispetto a Reggio Calabria...», aggiunge Cellino che in questi ultimi tempi ha viaggiato in lungo e in largo per l'Europa. E con risultati proficui visto che a febbraio, a Barcellona, sarà firmata l'istituzione di una Federazione Europea di Piazze Finanziarie regionali sotto forma di Gruppo europeo di interesse economico. Vi partecipano, oltre le piazze di Torino e Barcellona, anche quelle di Bilbao, Lione, Stoccarda. «Permetterà utili scambi d'informazioni».



Franco Cellino, presidente degli agenti di Cambio di Torino. A destra la Borsa

Torino, capoluogo di una regione che produce il 13 per cento del risparmio nazionale e con «gruppi» capaci di controllare oltre il quaranta per cento della capitalizzazione della Borsa italiana, sembra decisa a prendersi il giusto posto nel mondo della finanza. «Dobbiamo essere pronti al futuro», afferma il presidente di «Torino Finanza» e già fa progetti. «Attraverso la Borsa locale di Torino e Lione potremmo ad esempio finanziare il progetto del Tgv....».

Stefanella Campana

BORGARO

La Viset vuole trasferire la fabbrica Sessanta dipendenti rischiano il posto

Incontro oggi all'Unione Industriale di Torino per la Viset di Borgaro, che ha annunciato la chiusura dello stabilimento che occupa 60 dipendenti. Il sindacato chiederà la sospensione del provvedimento, giudicato «pretestuoso». Dicono al consiglio di fabbrica: «Nell'84 a Borgaro sono stati investiti 7 miliardi per migliorare il reparto saponi e schiuma da bagno, che oggi è tra i più moderni d'Europa». Cgil, Cisl e Uil chiedono anche agli enti locali «un loro intervento per evitare soluzioni traumatiche e mettere a punto iniziative per difendere i livelli occupazionali in una zona già provata dalla crisi dell'auto».

La Viset, del gruppo Colgate, vuole chiudere la fabbrica entro la fine di maggio per trasferire la produzione alla sede di Anzio, presso Roma. La decisione dell'azienda costringe di fatto i 60 dipendenti a licenziarsi, perché nessuno sembra disposto ad accettare il trasferimento. Fino agli Anni 70 la Viset apparteneva alla Sir di Nino Rovelli che poi la cedeva alla Montedison.

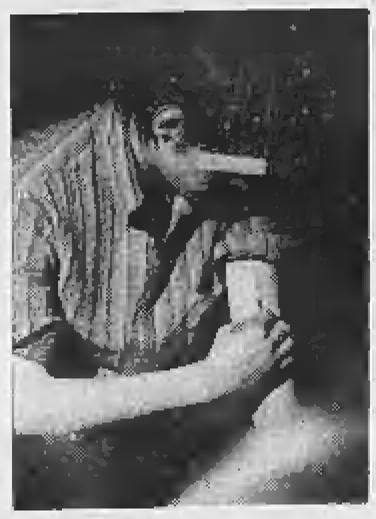
Il municipio di Borgaro

VIA STRADELLA

Giovane stroncato in auto da overdose Scoperto il cadavere questa mattina

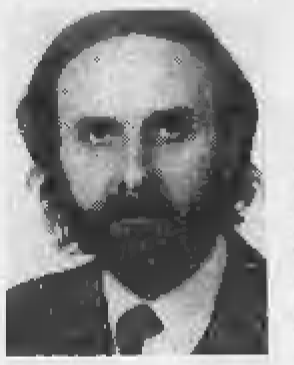
Ancora un morto per droga. Lo ha scoperto stamane alle 9,30 una pattuglia della polizia: un giovane, sconosciuto, che da un primo esame dei documenti non risulta avere precedenti. Costui era riverso dentro una vecchia Alfa 33; accanto la siringa d'insulina. La macchina era di fronte a via Stradella 130, ferma nel nuovo parcheggio all'aperto ricavato dalla copertura della ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo. Il decesso risalirebbe a ieri sera. Il giovane deve aver avuto solo il tempo di sciogliere e far scaldare dentro un cucchiaino l'eroina con un po' d'acqua e iniettarsela in vena e subito è arrivato il «trono», stavolta fatale.

Con questo decesso salgono a 74 le morti per droga a Torino e provincia dall'inizio dell'anno (49 i decessi registrati in città, 18 quelli dei comuni della prima cintura e altri 6 in provincia). Senza contare poi le decine e decine di interventi quotidiani da parte del personale delle ambulanze per soccorrere i tossicodipendenti che stanno male e si accasciano al suolo dopo il «buco». Una salvezza a volte solo temporanea.


Un tragico rito

Vinovo: delle licenze edilizie si riparlerà in consiglio?

A Vinovo prosegue il fermento legato alle comunicazioni edilizie autorizzate dal sindaco Silvio Anghilante proprio l'11 novembre, giorno in cui la giunta regionale ha approvato il piano regolatore del paese che le avrebbe bloccate. Le licenze, invece, sono state rilasciate in base alla cosiddetta «legge Nicolazzi» che consente agli amministratori comunali di agire con più discrezione quando manca il piano regolatore.


Il sindaco, Silvio Anghilante (a sinistra) e Silvio Ferrero presidente dell'Ordine degli architetti

A questa coincidenza si aggiunge il fatto che nove richieste di concessioni siano firmate dal vicesindaco Umberto Ruata, geometra che, secondo l'Ordine degli architetti ingegneri e geometri di Torino, non ne avrebbe avuto legittima facoltà.

Sulla questione si profilano due appuntamenti interessanti: mercoledì si riunirà il consiglio dell'Ordine degli ingegneri architetti e geometri di Torino e discuterà sulla questione Vinovo e non è escluso che si possa rivolgere al proprio legale per analizzare il problema.

Giovedì l'Ordine incontrerà il gruppo consiliare del partito socialista italiano di Vinovo che ha richiesto la «convention» per capire ancora meglio ed approfondire il tema.

«Per lunedì prossimo a Vinovo — dice il capogruppo del psi Marco Bassanini — è convocato il consiglio comunale. Dovrebbe svolgersi senza affrontare l'argomento, ma è tutto da verificare. Il sindaco, Silvio Anghilante, non ha previsto una comunicazioni. Cosa che consuetudinariamente fa».

Il segretario del pri Piero Gal afferma: «A mio parere da qui a lunedì potrebbero fioccare interrogazioni, mozioni e ordini del giorno. La situazione è fluida».

Per quanto riguarda il caso «licenze edilizie» aggiunge: «La vecchia giunta aveva previsto una modesta espansione e soprattutto la salvaguardia dell'ambiente. Non voglio entrare nel merito della questione tecnica, sono un ragioniere».

«Desidero precisare un fatto: il maggior numero delle nuove edificazioni interesserebbe via Cottolengo, che è l'arteria principale di Vinovo, e via La Loggia, congestionando ancor di più il traffico. La vecchia giunta voleva invece collegare le arterie principali già esistenti, quella per Stupinigi e quella per Carmagnola, ad esempio, con nuovi percorsi che avrebbero permesso di decongestionare il centro cittadino dal traffico con una circolare esterna al paese. L'opposizione è compatta. Con il psi abbiamo già sottoscritto a riguardo un documento, con la dc non siamo lontani. Agiremo insieme e uniti».

A Vinovo comunque si prevedono sviluppi clamorosi. Un professionista, che chiede di mantenere l'anonimato, afferma: «Il piano regolatore prevede il decongestionamento del centro, un'edificazione ridotta e la messa in opera, a carico delle imprese costruttrici, di precise opere di urbanizzazione che andrebbero a favore dell'ambiente e a favore della popolazione».

Paolo Barisone

A Grugliasco tensione col sindacato inquilini

«O ti iscrivi al Sunia...»

Il presidente dello Iacp sdrammatizza

Polemiche tra inquilini dello Iacp e il Sunia a Grugliasco. Se ne parlava da tempo, ma nessuno osava esporsi in prima persona, per evitare ritorsioni. Lo ha fatto invece Pietro Pace, assegnatario da qualche anno di un immobile sito nel quartiere di Grugliasco centrale, in via Galimberti, stanco di essere fatto oggetto di illazioni da parte di Stillavato, il funzionario, che il sindacato degli inquilini ha preposto a seguire una delle zone più calde della cintura.

«Mi hanno assegnato l'alloggio- dice l'uomo- in seguito ad una regolare graduatoria, per cui dovrei essere a posto, ed invece, il signor Stillavato, dopo aver cercato inutilmente di farmi tesserare al Sindacato, mi ha accusato davanti ad altre persone di non avere i requisiti per occupare una casa popolare. Mi sembrava insomma di essere finito in una spirale perversa, altro che tutela degli inquilini».

Pace, non potendone più, ha deciso di rivolgersi al segretario provinciale dell'Ente, e all'assessore preposto del comune di Grugliasco, Filippo Palmieri, che sta cercando di placare la polemica. Il fatto, rilanciato dall'ex consigliere verde Turigliatto, ha però permesso a molti altri inquilini, di trovare il coraggio di uscire allo scoperto, e raccontare fatti, che sembrano incredibili.

La presenza del rappresentante del Sunia di Grugliasco alle assemblee dei condomini che occupano le case popolari è costante, così, come lo è la richiesta pressante di aderire al sindacato, che in pratica, parrebbe dare la garanzia di una tutela in qualunque caso, chi non firma e non versa la sua quota, che è di 50.000 lire all'anno per i dipendenti e di 35.000 per i pensionati, ha finito di vivere sonni tranquilli.

«Guai poi se qualcuno, magari più esperto, osa dissentire da ciò che dice il signor Stillavato - dice Laura Nitti- viene messo alla porta in malo modo».

All'Istituto Autonomo Case Popolari, sono indignati.

«Certamente siamo a conoscenza delle pressioni che alcuni personaggi eserciterebbero facendo leva sulla inesperienza e sul timore di un'utenza preoccupata solo di non perdere il tetto — dice il Presidente Fimiani — ma sarebbe opportuno, che ognuno, si rendesse conto, che le informazioni può chiederle direttamente a noi, basta venire qui in Corso Dante o solo telefonare, per sapere esattamente come comportarsi e come regolarsi nelle varie evenienze. Insomma, il Sunia, non ha alcun potere nelle assegnazioni, né può interferire nell'attribuire i riscatti, così come non basta la tessera d'iscrizione al sindacato per assistere alla magica soluzione di ogni problema».

«Tutta questa materia — conclude il presidente dell'Istituto autonomo case popolari — è regolato da una legislazione ben precisa e questo dovrebbe tranquillizzare gli inquilini. Se hanno i requisiti richiesti dalla legge, nessuno può privarli della casa, se non li hanno, si orientino verso un altro tipo di edilizia»

Anna Maria Audino

«Donando si riceve;
dimenticando si trova comprensione;
perdonando si è perdonati
morendo si resuscita alla vera vita»
Francesco D'Assisi

E' mancato, il 17 dicembre 1991, all'affetto dei suoi cari:

Francesco Mirabelli
Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano la moglie **Laura** con le figlie **Puciu** e **Cristina**. La cerimonia funebre avrà luogo partendo dall'abitazione in via Garodino 2, Prato Sesia (NO), il giorno 19 alle ore 15,00. Sei stato un papà meraviglioso e sarai per sempre nel mio cuore. **Puciu.**
— **Grignasco,** 17 dicembre 1991.

Con infinito rimpianto ricordano l'amico fraterno

Franco Mirabelli

le famiglie **Corbani** e **Giannarelli.**
— **Torino,** 17 dicembre 1991

Laura, Silvia, Lorenzo Corbani, Gianluca Giannarelli e **Rossana** ricordano con tanta tenerezza e affetto **FRANCO.**

La **CO.MI. S.r.l.** con tutti i **collaboratori** e **dipendenti** si unisce alla famiglia e partecipa al suo grande dolore.

Addio carissimo **FRANCO**, amico di sempre. **Beppe.**

Sei stato come un fratello e come tale ti ricorderò. **Orietta.**

Profondamente commossi, partecipano all'immenso dolore della moglie Laura e delle figlie Rosaria e Cristina
Renato e Rosalba Rainari
Mimmo e Fabrizia Ferzini
Sandro Dovetta
Enrico De Ferrari

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del **Rotary Club Giaveno Val Sangone** piangono la scomparsa dell'Amico e Socio

Franco Mirabelli

e ne ricordano con affetto la carica umana e la grande disponibilità.
— **Giaveno,** 17 dicembre 1991.

Loris Goldi e famiglia si uniscono commossi al dolore di Laura, Cristina e Rosaria.

Primo, Walter e **Francesca Graziani** ti ricordano con affetto.

Ermes Negri e famiglia con affetto e rimpianto.

L'amico di sempre **Corrado Perazzi.**

Si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo amico

cav. Francescantonio Mirabelli

Mario Riva
Flavio Riva
Luciano Trombotto
Franco Valle
Giovanni Giachino
Tonino Rinaldi
Roberto Cutelli
Renato Lanteime
Beppe Cesetta
— **Torino,** 17 dicembre 1991.

Si associano al dolore dei suoi cari **titolare, impiegate** e **collaboratori tutti** della società **Reale Mutua di Assicurazioni di Venaria Reale.**

Condomini, custode e **amministratore** di **corso Vinzaglio nr. 11** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano con sincero affetto al dolore della famiglia gli amici
Rodolfo e **Giovanna Sigliuzzo** con **Patrizia** e **Luciano**
Giacomo e **Renza Innocenti**
Beppe e **Milena Cassardo**
Carlo e **Loredana Cambiano**

Gianfranco e **Paola Buso**
Eros e **Wilma Francisci**
Luciano e **Antonietta Conte**
Ferruccio e **Angela Prato**
Gianni e **Magda Borio**
Mimmo e **Rosetta Attisano**
Giovanni Dolcemascolo
Pasquale Arcuri
Lilia Castagna
sono fraternamente uniti alla famiglia nel ricordo dell'amico **FRANCO.**

Gigi Ranieri, Rosalba Galizia e la **Cade Sas** commossi partecipano al dolore della famiglia Mirabelli.

Enrico Corrado ed **Edda Perazzi** insieme alle figlie **Valeria Anna** e **Laura** ed ai generi **Franco** e **Bruno** sono vicini con molto affetto alla cara Laura e alle figlie Cristina e Puciu e partecipano al loro profondo dolore per l'incolmabile perdita ricordando per sempre l'infinito affetto che fu di

Franco Mirabelli

l'amico carissimo ed insostituibile.
— **Torino,** 17 dicembre 1991

L'**Impresa Ordine Srl** partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Antonio Mirabelli

— **Torino,** 17 dicembre 1991

Dario Capriolo, Giampiero Beltramino, Gianfranco Momo e la **C.I.A.T. SpA** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

cav. Francesco Mirabelli

— **Torino,** 17 dicembre 1991.

La società **S.T.E.I.T. Srl** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia, per la scomparsa del dottor **MIRABELLI.**

Rita, Gianni, Valentina e **Francesca Portalupi** sono affettuosamente vicini alla famiglia Mirabelli per la perdita del carissimo **FRANCO.**
— **Guardabosone,** 17 dicembre 1991.

Lorenza e **Angelo Cereser** partecipano con affetto al dolore di Laura e figlie per la perdita di

Franco Mirabelli

— **Torino,** 17 dicembre 1991.

Le famiglie **Leone - Martinelli - Orecchia - Ruocco** profondamente commosse prendono parte al dolore della moglie e figlie per l'improvvisa perdita del

cav. Franco Mirabelli

— **Torino,** 18 dicembre 1991.

Le società **Orecchia & Scavarda Spa - Orecchia & Scavarda Auto Srl - Ferid Spa** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Franco Mirabelli

— **Torino,** 18 dicembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Ugo Dominici
Ilario Franco
Giorgio Giribone

Luigi, Marisa e **Rossella Botto-Steglia** sono vicini con affetto a Laura e alle figlie per la scomparsa del caro **FRANCO.**

Le famiglie **Cassella** e **Pisanti** si associano al dolore della famiglia e ricordano con particolare affetto l'amico **FRANCO.**

La **Fondpress s.r.l.** porge sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del

cav. Franco Mirabelli

— **Torino,** 17 dicembre 1991

Gottardo e **Miranda** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico **FRANCO** sono affettuosamente vicini a Laura Cristina e Rosaria.

Gli **Amici del martedì** si stringono alla famiglia per la prematura scomparsa dell'amico **FRANCO**
Silvio Alberto
Bruno Canova
Elio Canova
Gianfranco D'Alberto
Dario D'Amico
Gottardo Molina
Livio Ratto
Aldo Repetto
Diego Rovetti
Piero Scarrone

Alberto e famiglia partecipano commossi al dolore di Puciu.

Dado e **Silvia** sono affettuosamente vicini a Puciu e famiglia.

Puciu, ti siamo vicini. **Massimiliano Cagliero** e mamma.

La **M.C. Meccanica Cuorgnè srl** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del loro caro

cav. Francesco Mirabelli

— **Cuorgnè,** 17 dicembre 1991.

Le famiglie **Pescarmona** e **Fornaseri** si uniscono all'immenso dolore della famiglia.

Roberto Pescarmona ti ricorderà sempre con affetto.

Amministratore e **Condomini** di **corso Vinzaglio 11** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Claudia Susanna e **Valeria** sono vicine con tutto il loro affetto alla cara amica Puciu per la perdita dell'amato **PAPA'.**

Conoscendo la tristezza di questi momenti ci uniamo al dolore di Laura Cristina Puciu ricordando l'amico **FRANCO, Rita Catullo Ciasol.**

Impiegati e **Maestranze** della **N.MV S.p.A.** con profondo cordoglio partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa dell'

ing. Antonio Gentiluomo

— **Verbania,** 17 dicembre 1991.

Roberto Rotta commosso partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'

ing. Antonio Gentiluomo

— **Verbania,** 17 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lorenza Remondini in Lodigiani

di anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito **Mariano** e il figlio **Giovanni**. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita. Particolare riconoscenza al professor Paolo Calderini, ai dottori Riccardo Bussone e Paolo Zamperini, alle cugine Angiolina e Adele, alle care amiche Marisa e Franca Bucci. I funerali avranno luogo a Torino, parrocchia della SS. Annunziata, via Po 45 giovedì 19 corr. ore 11. La salma sarà tumulata a Carmagnola nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 16 dicembre 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gorra

L'annunciano la moglie **Angela**, le figlie **Mariuccia, Rita** e **Piera**, generi e nipoti. Funerali oggi ore 11.45 chiesa Madonna di Campagna.
— **Torino,** 17 dicembre 1991.

La famiglia **Rosboch** partecipa con affetto alla scomparsa del Caro

Federico Chiavalon

— **Busano C.se,** 16 dicembre 1991

Le famiglie **Musso, Mottura** e **Confienza** vicini al dolore di Gigliola Mario e Stefano ricorderanno sempre con affetto e simpatia il caro **FEDERICO**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mario Zumaglino

Lo annunciano la moglie **Delia De Marchi**, la figlia **Gianna** con **Igino** e parenti tutti. Funerale giovedì 19 dicembre ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 18 dicembre 1991.

La famiglia **Garzino, Peracchia, De Marchi, Melano** ricordano con affetto il carissimo **MARIO**

Sono affettuosamente vicini a Delia, Gianna e Gino gli amici:
Maria Luisa e **Andrea De Carolis**
Luciano e **Gianora Bazzorio**
Domenico e **Renata Arrò**
Andrea e **Odette Rouiph**
Meo e **Laura Scaraffia**
Luciana e **Alberto Asperi**
Emilio e **Maria Teresa Cargasico**

Marisa e **Renato Serra** sono affettuosamente vicini a Gianna e mamma.

Partecipano affettuosamente:
Massimo Patrizia Becouti
Guido Simonetta Boggio
Franco Marcella Cartelle
Umberto Patrizia Doch
Claudio Daniela Marini

L'**Aela** di **Torino** partecipa al dolore di Gianna ed Igino per la scomparsa di

Luigi Zumaglino

— **Torino,** 18 dicembre 1991.

Enrica e **Sandro Fiaso** sono vicini a Gianna ed Igino, partecipi del loro dolore

La famiglia **Arbosatti** partecipa al dolore di Gianna e Delia.

Affettuosamente vicini a Delia e Gianna, gli amici: **Marisa, Giusy** e **Beppe, Lucia** ed **Antonello, Renata** e **Mario**

Vi siamo vicini con affetto
Carla Franco Cristina Brezza
Claudia Bruno Silvia Visentin

Lia, Enrico Bonichi sono vicini a Delia e Gianna.

La famiglia **Tasfema** partecipa al dolore di Delia e Gianna per la perdita del caro **MARIO**

I **Condomini** gli **inquilini** e l'**Amministratore** dello stabile di via Morghen 40, via Cibrario 57 partecipano al dolore della famiglia.

Gianna e **Piero Vergnano** unitamente ad **Antonio** e mamma sono vicini a Gianna Zumaglino per la perdita del papà **MARIO.**

Franca Marchisio è vicina a Delia e Gianna Zumaglino con tanto affetto per la perdita del caro **MARIO.**

E' mancata la nostra cara mamma

Catterina Gatti ved. Rossi

di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino** e **Giancarla** con il fratello fr. **Delfino,** il caro **Pino,** il genero, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali 18 dicembre ore 15 presso la parrocchia di Ovigilo (Al).
— **Torino,** 17 dicembre 1991.

Firmina e **Adriano, Maria Rosa** e **Franco** con **Barbara, Elena** e **Daniele** sono affettuosamente vicini a Giancarla, Nino e familiari.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Acide

anni 90

Lo annunciano addolorati i figli **Francesco, Giovanni, Teresio, Carlo** e famiglie, nuore, generi, affezionati nipoti e pronipoti, parenti tutti. Funerali in Borgo Revel giovedì 19 ore 10 via Borgovecchio 37.
— **Borgo Revel di Verolengo,** 17-12-1991.

Cristianamente è mancato

Gregorio Fragiacomo
cav. Corona d'Italia
ex m.llo maggiore Carabinieri

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, generi, nuore, nipoti. Funerali venerdì 20 ore 8,15 parrocchia Ascensione via Bonfante 3.
— **Torino,** 16 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata

Ida Cavallari

La piangono la nipote **Nicoletta** con **Paolo, Stefano, Fiorenzo** e la cognata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 dicembre 1991.

E' mancato

Giovanni Cortese

A funerali avvenuti la moglie comunica ad amici e conoscenti che la messa di trigesima avrà luogo il 10 gennaio ore 18 presso parrocchia S. Bernardino.
— **Torino,** 16 dicembre 1991.

E' improvvisamente mancato

Claudio Giordano

Addolorati l'annunciano: la moglie **Renata**, le figlie **Marcella, Pamela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 corr. nella parrocchia S. Maria di Grugliasco alle ore 14,45.
— **Grugliasco,** 15 dicembre 1991.

Girardi, Beraggi e **tutti i Dipendenti Valpe** partecipano commossi per la prematura scomparsa del caro collega **CLAUDIO.**

Cristianamente è mancata

Lorenzina Bongiovanni in Gonella

L'annunciano il marito, la figlia, genero e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 19 dicembre ore 8,15 parrocchia Maria Speranza Nostra. Non fiori ma offerte alla Ricerca per il cancro.
— **Torino,** 18 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato

Domenico Gai

Addolorati lo annunciano: le figlie **Anna** e **Maria Vittoria**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 dicembre ore 14.30 da via Martiri della Libertà 43.
— **San Mauro Torinese,** 17 dicembre 1991.

E' mancato

Bernardo Massimini

anni 88

Lo annunciano: il figlio **Pier Luigi** e famiglia. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Castiglione.
— **Castiglione Torinese,** 17 dicembre 1991.

Zia **Silvia,** con figli nipoti zi **Cesarina Vico** ricordano con affetto zio **DINO.**

Improvvisamente è mancato

Michele Aloisio

Ne danno il triste annuncio **Rina, Mery, Giusi, Alfio** e famiglia. I funerali venerdì 20 ore 8 Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 dicembre 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giorgio Caranzano
Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino,** 17 dicembre 1991.

E' mancata

Alma Natali in Chiri

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Mario,** la figlia **Anna** con **Ivo** e l'adorata **Cristian.** Un particolare ringraziamento al dottor Massimo Francinetti Bessy, Gabriella Garino, Aldo Soragna e personale Reparto 3.
— **Torino,** 17 dicembre 1991.

Signore lasciaci il suo coraggio.
E' mancata al nostro affetto

Lucia Vico ved. Schiffer

Ne danno il doloroso annuncio **Giorgio** con **Doretta, Davide, Rudy** e **Paolo,** il fratello **Federico** con la moglie **Lilisa,** i figli e nipoti, il nipote **Edmondo Vico** con **Marilena** e figlia **Manuela.** I funerali avranno luogo giovedì 19 c.m. alle ore 11,15 presso la parrocchia di S. Ulderico a Ivrea. La cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria Reale (Torino) dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Brescia,** 16 dicembre 1991.

Partecipano al lutto **Marisa, Samuel, Sandra, Ambrogio, Cesare Franca Wubrer** e figli, **Giancarlo, Elisa** e **Eugenio Corvetto.**

I **Dirigenti dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia** partecipano al lutto del collega dr. Giorgio Schiffer per la scomparsa della madre, signora

Lucia Vico ved. Schiffer

Renzo Capra
Vittorio Cinquini
Angelo Esposito
Lino Gavi
Giovanni Job
Iginio Meraviglia
Antonio Bonomo
Maurizio Borda
Giovanni Bottazzi
Giancarlo Cappelli
Giuseppe Della Chiara
Gualtiero Muchetti
Ireneo Percassepe
Sergio Piotta
Elio Tomasoni
Ezio Zamboni
— **Brescia,** 16 dicembre 1991.

Collaboratrici e **Collaboratori** della **Direzione Personale A.S.M.** e **Sintesi** partecipano al lutto del dott. Giorgio Schiffer per la scomparsa della mamma signora

Lucia Vico ved. Schiffer

— **Brescia,** 17 dicembre 1991.

E' mancata

Domenica Gili ved. Romanello

L'annunciano addolorati: il figlio **Luigi** con la moglie **Marisa,** la nipote **Sara,** parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino,** 16 dicembre 1991.

E' mancato ai suoi cari

Gino Prola
ex commerciante

di anni 68

Lo piangono la moglie **Nella,** il figlio **Antonio,** cognato, parenti tutti. Funerali in Ivrea giovedì 19 ore 15 chiesa S. Ulderico.
— **Ivrea,** 17 dicembre 1991.

E' mancato il

geom. Matteo Fiorentino

di anni 74

Lo annunciano moglie, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, mercoledì 18 dicembre alle ore 14 da via Leopardi 1.
— **Carmagnola,** 17 dicembre 1991.

Louis Quaglieta con i suoi figli **Alessandra** e **Andrea,** partecipa con grande affetto al lutto del suo amico Mario per la scomparsa della moglie

Luciana Prannoshi

— **Roma,** 17 dicembre 1991.

Il **Rotary Club** di **Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

dott. Luciano Narbona

— **Saluzzo,** 17 dicembre 1991.

ERRATA CORRIGE

Nell'adesione apparsa ieri 17 dicembre su La Stampa per

Giovanna Casalino ved. Periolo

leggasi: la cugine **Clelia Ellena** e **Mariuccia Stefanati.**

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

mons. Ilario Roatta
Vescovo Emerito di Norcia e di S. Agata dei Goti

ringraziano commossi S. Eminenza Rev.ma il Cardinale G. Saldarini, gli Ecc.mi Vescovi E. Masseroni, L. Cumbert, S. Dho, N. Pescarolo concelebranti, il Clero e quanti con visite scritti e partecipazione al funerale hanno voluto manifestare l'affetto e la stima al defunto Presule.
— **Vicoforte Santuario,** 17 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1982 — 1991
cav. Fortunato Virdò
Sempre nella nostra memoria con amore.

1979 — 1991
NOTAIO
Tommaso Prever
Perenne ricordo profondo rimpianto.

1990 — 1991
Pierina Parmetler ved. Vastapane
Luisa Guido e famigliari tutti la ricordano con grande affetto e infinito rimpianto.

1987 — 1991
Guido Eva
Nel pensiero di ogni giorno, ti ricordiamo con immutato amore **Mimi Giovanna Sandra Carolina.**

1988 — 1991
Giancarlo Catella
Papà, sono passati tre anni e camminare senza di te al mio fianco non è stato facile ma sono un ragazzo fortunato perché il tuo esempio mi aiuterà sempre. S. Messa ore 18. Crocetta.

1981 — 1991
Felice Chiantor
Ricordandoti seguiamo il tuo esempio.

1974 — 1991
avv. prof. Raymond Ottolenghi
Per quanti lo conobbero per quanti lo ricordano

Mamma e **papà** ricordano con immutato rimpianto

Paolo Barbero

nel terzo anniversario della sua scomparsa. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Gassino venerdì 20 dicembre alle ore 20,30
— **Gassino,** 18 dicembre 1991.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

USSL N.4 Intervista al commissario straordinario, Enrico Fassio

«Realizzeremo una gestione di tipo privato»

L'ingegner Enrico Fassio e la direttrice sanitaria dell'Amedeo di Savoia. A sinistra il repartino detenuti

Con un ospedale dalle grandi tradizioni, il Maria Vittoria, ed un presidio di risonanza regionale come l'Amedeo di Savoia, era importantissimo perché nei suoi laboratori ed ambulatori viene portata avanti la battaglia contro l'Aids, l'Unità socio sanitaria San Donato, Parella e Campidoglio, la [illegible] 4, è tra le più importanti del territorio piemontese.

Zona «chiacchierata» ai tempi degli scandali cittadini nella sanità, gode, ora, di una certa tranquillità amministrativa ed anche sul piano funzionale ha trovato una dimensione che soddisfa pubblico ed amministratori. Dal [illegible] scorso, alla sua guida, è stato [illegible]amato il dottor Enrico Fassio, già ingegnere capo del Genio civile ed ultimamente responsabile del settore Opere pubbliche della Regione Piemonte.

Ora sta affrontando un «collaudo» più [illegible] di quelli effettuati in Regione, ma il suo entusiasmo traspare evidente, unitamente alla chiarezza di idee e di intenti.

— Dott. Fassio, lei proviene da un ente importante come la Regione Piemonte, quindi è abituato a vivere la realtà pubblica, nella quale convivono soggetti più o meno capaci, e che predicano bene e razzolano in maniera non coerente, dai custodi agli ingegneri... La sua Ussl è stata nel passato «molto chiacchierata», che situazione ha trovato al suo insediamento?

«E' vero, la fama di questa Ussl si trascina penosamente nel tempo, al di là delle corrette valutazioni di merito. Il tentative che la struttura amministrativa e sanitaria stanno compiendo in questo periodo è quello di sganciarsi da un'inerzia di immagine e quindi di evidenziare le reali situazioni, sia per quanto riguarda la gestione amministrativa sia per quella relativa al servizio sanitario. E' estremamente antipatico che queste code di situazioni non molto felici si trascinino nel tempo ed introducano nell'utente delle distorsioni di immagine dell'efficienza e della validità di una struttura, che per quanto risulta dai dati oggettivi nella unità socio sanitaria n. 4 non credo sia inferiore ad altri presidi sanitari».

— Una validità che lei ha indicato recentemente nel pronto soccorso del Maria Vittoria, secondo solo alle Molinette.

«Non bisogna usare termini troppo esaltanti, ma siamo giunti a garantire 24 ore su 24 una interdisciplinarità di assistenza al pronto soccorso, seconda solo alle Molinette che è un presidio ad accoglienza regionale e per certe specialità addirittura nazionale. Questo è un servizio che viene assicurato all'utenza, quindi da noi non ci sono dei vuoti, delle carenze, per quanto riguarda il pronto soccorso, anche se bisogna rilevare che molte volte, per un'abitudine o per una consuetudine, parecchie persone, anche su indicazione del corpo sanitario, dei medici di base, ricorrono al Pronto soccorso per risolvere certi tipi di problemi, ed allora il Pronto soccorso viene affollato con una serie di richieste, forse per sopperire alle inadeguatezze di altri servizi».

— Cadiamo, allora, nell'importantissimo e trascurato problema dell'educazione sanitaria?

«Esatto. Credo che uno dei primi obiettivi da raggiungere sia quello di portare esattamente a conoscenza degli utenti cosa sono le strutture sanitarie, come sono articolate, che tipo di servizio possono dare; in modo da rendere partecipi i cittadini (che pagano e si lamentano che pagano troppo rispetto ad un servizio che viene, a parer loro, erogato in maniera inadeguata) delle difficoltà in cui si opera in una situazione generale che non vede, a mio parere, la sanità penalizzata rispetto ad altri settori».

— Allora lei crede ed è fiducioso nella riforma sanitaria?

«Il campo della sanità ha un grande vantaggio, quello di essere nel mirino della critica dell'opinione pubblica e questa può essere una grande azione di stimolo per un recupero attraverso la sanità di tanti altri aspetti, in altri settori, della vita pubblica italiana: credo che la riforma sanitaria possa, quindi, in quest'ottica costituire un forte elemento trainante».

— Sul piano pratico, veniamo alla sua Unità socio sanitaria: state realizzando dei programmi su larga scala, quali i punti più importanti di interesse pubblico?

«Ci sono due filoni su cui stiamo operando, seppur nei tempi ristretti individuati da questa prima fase della riforma De Lorenzo: il primo è quello di consentire la trasformazione istituzionale delle Ussl e dei suoi presidi ospedalieri, con un tipo di gestione privata o meglio di un recupero della concezione del bilancio e della spesa, non più legata a forme esclusivamente pubbliche ma con verifiche ed organizzazione aziendale privatistica nell'intento di raggiungere gestioni più corrette, quindi più economiche. Secondo filone è quello del completamento in tempi che speriamo brevi delle iniziative che sono in corso. Una riguarda l'assistenza psichiatrica con la riapertura del cosiddetto "repartino" con un primo stralcio di 10 posti letto su 19 (avviato lunedì scorso, n.d.r.) che per il '92 porteremo a termine. Sempre per quella data contiamo di vedere ultimata la realizzazione del 1° lotto dell'ospedale Birago di Vische, che è un ospedale per lungodegenti (un problema enorme in città!), e mancano circa due miliardi per il completamento di questo lotto, ma dovremmo riuscire a ricevere in tempo il finanziamento per rendere agibile la struttura per la fine del prossimo anno».

— Ingegnere, nel suo comprensorio esiste il più importante ospedale per i malati di Aids.

«Premesso che l'Aids, secondo le previsioni, non dovrebbe essere una caratteristica di una patologia permanente nell'umanità, di concerto con la Regione Piemonte il ministero della Sanità ha individuato il comprensorio dell'Amedeo di Savoia come centro per la realizzazione di una nuova struttura molto flessibile, di qualche centinaio di posti letto, per la cura dell'Aids e che sarà riconvertita ad usi tradizionali non appena l'Aids sarà sconfitta. Sempre a proposito di questo tremendo problema tengo a segnalare che da lunedì scorso è stato riaperto, presso l'Amedeo di Savoia, il reparto detenuti. La situazione dei malati di Aids nelle carceri delle Vallette è preoccupante, quindi di concerto con il nuovo direttore si è deciso di rimettere in funzione il "repartino" che al momento ci permetterà di dare assistenza a sette detenuti: un passo importante che speriamo di poter ampliare in futuro».

— Lei prima accennava all'educazione sanitaria. Tanto per fare una prima azione, vogliamo spiegare cos'è il day hospital?

«Tutti quanti sanno quali sono i costi giornalieri delle degenze nei nostri ospedali. Il day hospital consente di ricoverare pazienti per poche ore al giorno, al limite per una giornata, per effettuare analisi, interventi a carattere ambulatoriale, per determinate prestazioni che non incidono su quelli che possono essere i costi, quindi per la permanenza notturna ritornano a casa; dunque, degenze ridotte, maggiore possibilità di utilizzo e strutture più leggere. Attualmente sono solo 50 i posti disponibili e contiamo di aumentarli sensibilmente anche perché questo tipo di assistenza è più fattibile che non la spedalizzazione domiciliare, più complessa da gestire».

Si ferma qui l'intervista al dottor Enrico Fassio, amministratore straordinario della Usl 4 che ha reso un quadro abbastanza positivo della sua zona, ma noi gli ricordiamo, nella speranza che attivi una soluzione, che un grosso ospedale di sua competenza, in collina, il «San Vincenzo», è sottoutilizzato: 150 posti disponibili, solo 80 le degenze. Si parla di assistenza specialistica non garantita e di personale non disposto a lavorare in una sede decentrata. Intervenga, ingegnere!

Roberto Marandola

REALIZZAZIONI RILEVANTI DELL'U.S.L. TO4 CIRCOSCRIZIONE S. DONATO PARELLA - CAMPIDOGLIO

Convenzione con l'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte: già attivata con la divisione di Urologia e deliberata con le divisioni di chirurgia e ginecologia 9-XI.

Attivazione del Centro per Tossicodipendenze S.E.R.T. presso il Poliambulatorio di via Pacchiotti, con 3 medici, 4 psicologi, 2 educatori professionali, 1 assistente sociale di ruolo.

REALIZZAZIONI IN CORSO: Ultimazione del reparto rianimazione e terapia intensiva dell'Ospedale Maria Vittoria. Ristrutturazione del reparto di psichiatria dell'Ospedale Amedeo di Savoia. Ristrutturazione del repartino detenuti affetti da A.I.D.S. dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

PROGRAMMI A LUNGA SCADENZA: Ultimazione Ospedale Birago di Vische per lungodegenti.

Mappa dei servizi S. Donato-Parella

MAPPA DEI SERVIZI
U.S.S.L. TO 4
CIRCOSCRIZIONE
SAN DONATO
PARELLA - CAMPIDOGLIO

Uffici per la scelta del medico
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13: il sabato dalle 8 alle 11,30.
Via Pacchiotti n. 4.
Via Le Chiuse 66, tel. 472.353.

ATTIVITA' OSPEDALE MARIA VITTORIA
(C.so Tassoni 49, telef. 55.421)

Il Pronto Soccorso dell'ospedale Maria Vittoria è sede di dipartimento di emergenza ed accettazione (Pronto Soccorso), operativamente autonomo, funzionante 24 ore su 24, con la presenza continua di un medico, di un chirurgo e di un anestesista rianimatore, nonché di Guardia Medica nelle specialità di ortopedia, ostetricia - ginecologia.

Ricoveri in day hospital. Presso l'ospedale Maria Vittoria è attualmente in funzione l'Ospedale di giorno per il trattamento di alcune malattie. Tale formula di ricovero permette di rientrare la sera al proprio domicilio, concentrando l'insieme delle cure e delle analisi nello spazio di poche ore.

OSPEDALE SAN VINCENZO
(Sede distaccata del Maria Vittoria)
(Strada San Vincenzo n. 49, telef. 650.91.88)

Presso questa sede ci si occupa solo di medicina generale e del recupero e rieducazione funzionale di degenti.

OSPEDALE AMEDEO DI SAVOIA
(Corso Svizzera n. 164, telef. 55.421)

E' presidio specialistico per malattie infettive e polo di riferimento regionale per patologie da virus dell'A.I.D.S. e delle malattie tropicali e presso questa sede è anche in funzione il Centro informa Aids al quale gli interessati possono rivolgersi componendo il numero telefonico 771.05.14.

OSPEDALE BIRAGO DI VISCHE
(Corso Svizzera n. 178)

E' in fase di avanzata ristrutturazione ed alla sua riapertura si occuperà prevalentemete dei lungodegenti.

POLIAMBULATORI EXTRAOSPEDALIERI: per accedervi bisogna prenotare recandosi allo sportello con l'impegnativa del medico ancora valida. (Cardiologia, Chirurgia generale, Dermatologia, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Urologia, Reumatologia, Anestesiologia, Audiometria, Radiologia, Laboratori di Analisi).
Via Le Chiuse n. 66 - telef. 011 / 460.213. Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13 il sabato dalle ore 8 alle ore 12.
Via Pacchiotti n. 4, tel. 011 / 740.954. Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13 il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

CONSULTORIO FAMIGLIARE: si può accedere su indicazione del medico di famiglia o direttamente. La prenotazione può essere telefonica ed il servizio è gratuito. (Problemi sessualità e sterilità, informazione prescrizione, applicazione contraccettivi, certificazione per interruzione volontaria di gravidanza, prevenzione malattie ereditarie, informazioni su problemi relativi a gravidanza puerperio).
Via Le Chiuse 66, telef. 011 / 472.353.
Via Carrera 81, telef. 011 / 793.437.

CONSULTORIO PEDIATRICO: si può accedere direttamente senza prescrizione medica. (Prima visita a domicilio per neonati, controllo alimentazione e accrescimento; consegna di materiale informativo su tutto ciò che concerne l'alimentazione, l'igiene, la puericultura).
Via Le Chiuse 66, telef. 011 / 484.718.
Via Carrera 81, telef. 011 / 724.831.

SERVIZIO INFERMIERISTICO: è necessaria la prescrizione medica. (Prevede due tipi di intervento: Ambulatoriale «terapia iniettiva, misurazione della pressione arteriosa». Domiciliare «prestazioni infermieristiche»).
Via Le Chiuse 66, telef. 011 / 460.213.
Via Pacchiotti 4, telef. 011 / 740.954.
Via Carrera 81, telef. 011 / 713.084.

SERVIZIO VACCINAZIONI
(Vaccinazioni obbligatorie per i bambini: antipolio, antitetanica, antidifterica, antitetanica per adulti, rilascio dei certificati di vaccinazione completi ed aggiornati).
Via Le Chiuse 66, telef. 011 / 484.716.
Via Pacchiotti 4, telef. 011 / 740.954.

CURE TERMALI E PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Si ottiene l'autorizzazione previa visita specialistica. Gli interessati possono svolgere le pratiche per le prestazioni integrative ordinarie, comprese le cure balneo-termali ed idropiniche, e per i rimborsi eccezionali.
Via Le Chiuse 66.
Via Pacchiotti 4.

SERVIZIO DI MEDICINA LEGALE: quasi tutte le prestazioni di medicina legale comportano il pagamento di una tariffa da parte del cittadino. (Accertamenti di incapacità lavorativa su richiesta del datore di lavoro; visite collegiali ed istruttorie per la Commissioni Mediche per invalidità civile, ciechi e sordomuti; concessione buoni taxi; rilascio dei libretti sanitari; certificazioni sanitarie e attestazioni sullo stato di salute).
Via Pacchiotti 4, tel. 755.686.

SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: le prestazioni vengono erogate a minori da 0 a 18 anni previa richiesta di appuntamento. (Diagnosi precoce ed evolutiva del danno neuromotorio da disturbi ed anomalie dello sviluppo affettivo e relazionale della patologia neurologica ed epilettica, conseguente intervento. Assistenza ai soggetti handicappati inseriti nella scuola e consulenze agli insegnanti).
Via Le Chiuse 66, telef. 485.996.
Via Asinari di Bernezzo 98, telef. 715.482.
Via Valgiolo n. 10, telef. 743.957 (per la riabilitazione motoria).

SERVIZIO DI PSICHIATRIA ADULTI: assistenza ai maggiori di 18 anni con richiesta di visita specialistica del medico curante. (Visite e terapie ambulatoriali, attività risocializzanti, visite e terapie domiciliari).
Corso Francia 73 ex Istituto Prinotti.
Via Asinari di Bernezzo 98, telef. 011 / 715.482.

CENTRI DIURNI DI ACCOGLIENZA

L'inserimento presso tali strutture avviene esclusivamente tramite i servizi psichiatrici di zona.
Day Hospital, c. so Francia 73.
Centro Assistenza Psichiatrica, c.so Francia 332, telef. 011 / 793.128.

I.E COMUNITA' TERAPEUTICHE

Si effettuano delle visite ambulatoriali e a domicilio sia su richiesta dei medici curanti sia su richiesta dei cittadini. Vengono praticate cure mediche individuali e psicoterapie individuali e familiari.
C.so Lecce 43.
Via Brione 38.
Via Sostegno 33.

SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI: è di prossima apertura la casa protetta di via Exilles ang. via Valgiole (ex area Tonolli), per anziani autosufficienti e non autosufficienti.

AMBULATORI TOSSICODIPENDENZE: la richiesta di intervento va effettuata negli orari di accoglienza previsti, nell'ambito dei quali gli operatori prendono in carico la situazione e valutano gli interventi necessari. (Assistenza sociale e psicologica ai tossicodipendenti; impostazione di terapia farmacologica disintossicante; informazione, sostegno e consulenza a genitori, parenti e a chiunque lo richieda; terapia psicologica individuale e di gruppo; ricoveri per patologie associate alla tossicodipendenza; terapie domiciliari; ricoveri in comunità; ricoveri per disassuefazione). Per le urgenze da overdose o carenza occorre rivolgersi al pronto soccorso degli ospedali sedi dei dipartimenti emergenza ed accettazione; per la U.S.L. n. 4 opera l'ospedale Maria Vittoria, C.so Tassoni 46, tel. 55.421.
Via Pacchiotti n. 4.

IL CENSIMENTO '91 È ARRIVATO AL TRAGUARDO. GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.

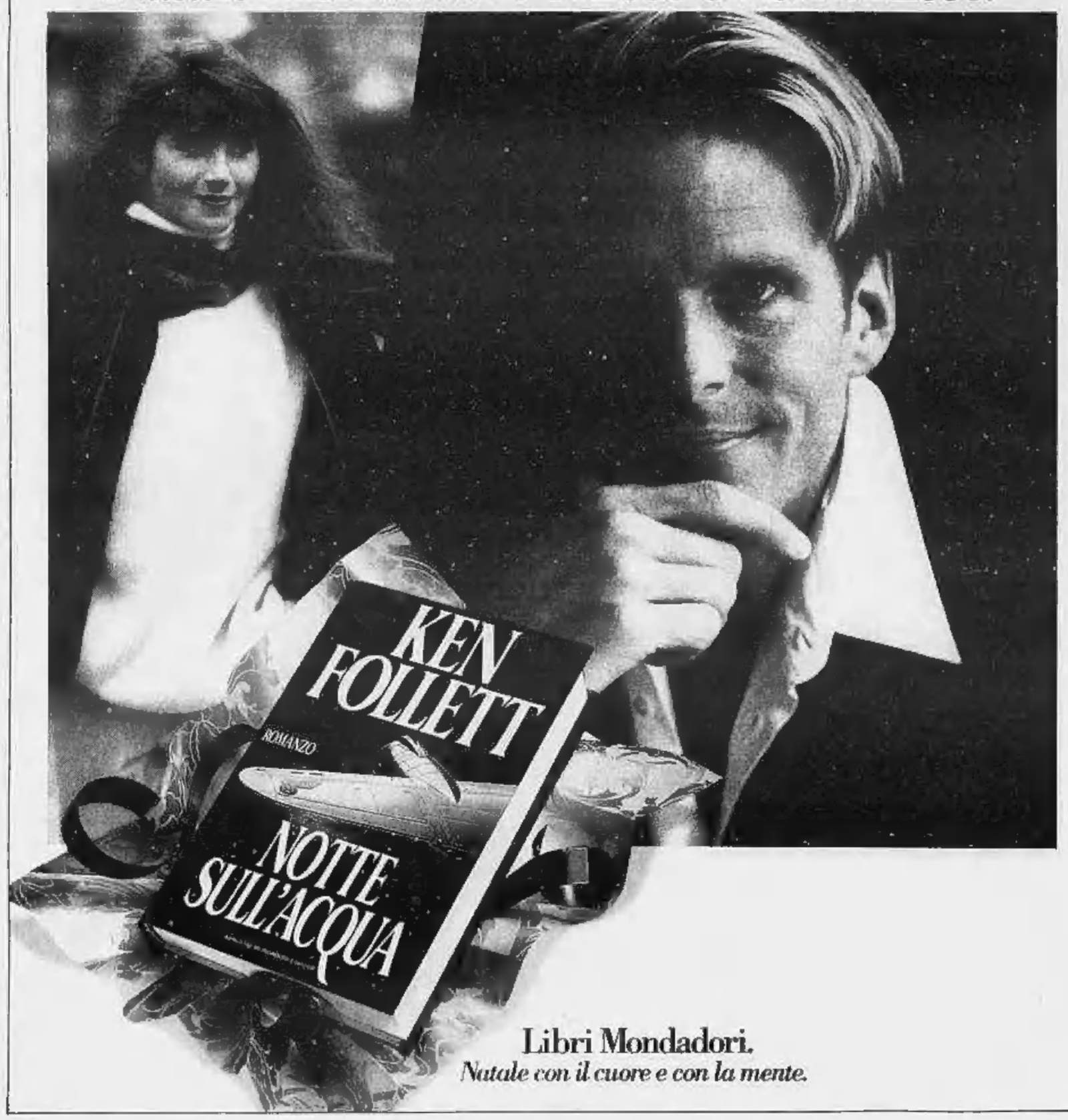
Abbiamo fatto il giro dell'Italia. E con un grande lavoro di squadra abbiamo raggiunto il primo traguardo, quello della raccolta dei dati. Ringraziamo tutti i cittadini che con fiducia e disponibilità hanno risposto al Censimento: è stato un segno di grande civiltà. Ringraziamo gli Uffici Comunali di Censimento, i 100.000 rilevatori e coordinatori, gli organi del Sistema Statistico Nazionale per la preziosa collaborazione. Ma l'impegno dell'ISTAT non si ferma qui, altri traguardi ci attendono. I primi risultati del Censimento '91 saranno noti già nella prossima primavera e tutti, comunque, entro il 1993. Un inestimabile bene pubblico potrà essere così utilizzato dall'intera collettività. Su questo patrimonio informativo continueremo a lavorare, anche attraverso le oltre 200 indagini correnti che conduciamo ogni anno, per interpretare i mutamenti demografici, sociali ed economici della realtà in cui viviamo.

13° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

7° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Istat Istituto Nazionale di Statistica

Natale Mondadori. Unisce e non finisce.



Libri Mondadori.
Natale con il cuore e con la mente.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per Natale un regalo «pensato»: il «calendario del compleanno»

Si trova a Mille Idee per un Dono, la Mostra aperta al Palazzo del Lavoro fino al 22 dicembre.
Per i più romantici, la francese Universel Graffiti propone a Mille Idee per un Dono una simpatica idea-regalo alla portata di tutte le borse: calendari, stampati su cartoncino e decorati da disegni originali e stampe d'epoca, di tutti gli anni a partire dal 1901 e fino al 1976.
Il «calendario del compleanno» costituisce un ricordo particolarmente «pensato», riproponendo la sequenza dei giorni dell'anno di nascita del destinatario del regalo; un tuffo nel passato prossimo e meno prossimo, capace di commuovere nonni, genitori e fidanzati... o anche un valido aiuto all'oroscopo!
Il costo del calendario - già pronto in cornice per essere appeso - è contenuto nelle 25 mila lire.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

DIBATTITO

All'Antico Macello partiti e psichiatria

Il Centro Documentazione Psichiatria Informazione (che fa capo all'Associazione Lotta Malattie mentali) per il ciclo «Laboratorio della psichiatria», organizza alle 20.30 il dibattito «Oltre le ideologie. Pratiche per la comprensione delle differenze», sala Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7. Intervengono Silvana Appiano, pds; Salvatore Marasà, responsabile provinciale Commissione Sanità del psi; Gianni Sartorio, verde. Moderatore: Lidio Maffi di Psichiatria Informazione A.L.M.M

PIOSSASCO

Gli spacciatori al centro sportivo

Un centinaio tra i genitori dei minintleti che frequentano il centro polisportivo di via Nino Costa hanno inviato una petizione firmata a sindaco e carabinieri per denunciare la situazione di rischio in cui vivono i figli. «Nello spiazzo di fronte al centro sportivo - dicono - si appostano gli spacciatori. La domenica, magari, ci siamo noi a proteggerli ma in settimana, durante gli allenamenti, no». Il sindaco, Lillo Pirillo, ha promesso che la sorveglianza verrà intensificata.

Una veduta di Piossasco

CUMIANA

I cittadini protestano per le fogne «Il Comune sembra averci dimenticato»

Una petizione avviata, lettere di protesta spedite ogni giorno, quasi mille nuclei famigliari, tremila persone in tutto, quelli delle frazioni esterne si lamentano in quanto si sentono dimenticati dal Comune. L'ultima «querelle» riguarda le fognature: i lavori per collegarvi le case non sono stati completati per mancanza di fondi, e soltanto il 45 per cento delle abitazioni è stata allacciata. «E gli altri - affermano gli abitanti "dimenticati" - sono costretti ad arrangiarsi con le fosse biologiche, scarsamente igieniche. Ma il problema non è soltanto questo. Le frazioni esterne collinari sono quasi sempre dimenticate e prive di servizi». Replica l'assessore Sergio Franchino: «Il nostro problema è che abbiamo 98 frazioni, molte formate soltanto da poche case, e distanti tra loro». Al problema si cercherà di far fronte con una innovazione. Si realizzeranno delle fosse di accumulo con all'interno dei depuratori. Le acque reflue, trattate, potranno poi essere scaricate senza creare l'inquinamento nei corsi d'acqua. Il costo: 100 milioni.

VIA GARIBALDI

La singolare protesta dei contadini Offrono ai passanti prodotti della terra

Nuova manifestazione nazionale di protesta degli agricoltori oggi con iniziative in varie città. E' organizzata dalla Confcoltivatori in occasione dell'anniversario della sua fondazione e alla vigilia del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura della Cee. Per la seconda volta in pochi giorni i coltivatori piemontesi scendono in piazza per protestare. A Torino stamane dalle 10 alle 12 in via Garibaldi gruppi di contadini hanno distribuito prodotti agricoli ai passanti. Alla manifestazione ha partecipato anche il gruppo di musica popolare Cantovivo. Anche i cancelli di passaggio in piazza Garimberti alle 10 hanno ricevuto prodotti agricoli. Alla stessa ora una manifestazione si è svolta ad Asti in via Garibaldi con distribuzione ai passanti anche di volantini per far conoscere alla gente la grave situazione di crisi dell'agricoltura. A Vercelli i dirigenti della Coldiretti partecipano ad una riunione allargata con esponenti di altri settori produttivi mentre a Biella alla Camera del lavoro è in programma una riunione dei produttori di latte.

«Non parlo e non sento ma posso telefonare»

Una speciale apparecchiatura donata dalla Sip ai vigili del fuoco per gli audiolesi

Il dispositivo telefonico per sordomuti. Il numero cui potranno rivolgersi è il 742.2354

Da domani mattina, presso la sala operativa del Comando dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita 330, nell'ambito delle iniziative per il cinquantesimo anniversario della fondazione del Corpo, sarà attivato un impianto particolare che consente alle persone sordomute di comunicare e quindi di segnalare eventuali richieste di soccorso e di assistenza.

E non c'è modo migliore per festeggiare cinquant'anni di esistenza al servizio della comunità.

Il numero a cui dovranno fare riferimento, e a loro strettamente riservato, sarà il 742.2354.

Numero che potrà subire, nel tempo, delle variazioni, dal momento che non è stato possibile fornire un numero a tre cifre (come il 113, per intenderci), poiché si tratta di un'iniziativa a livello locale e non nazionale.

Per il momento, infatti, saranno soltanto gli utenti di Torino e provincia a poterne usufruire.

L'apparecchiatura è denominata Dts e significa Dispositivo Telefonico Sordomuti. E' stata donata ai vigili del fuoco dalla Direzione regionale piemontese e Valle d'Aosta della Sip.

Questa moderna attrezzatura è in grado di risolvere, in modo efficiente, il problema della comunicazione per una consistente fascia di persone che, fino ad oggi, erano costrette ad appoggiarsi a parenti, vicini di casa e amici.

In cosa consiste? Si tratta, in pratica, di una valigetta tipo 24 ore portatile: dispone di una tastiera da computer, con schermo in cristalli liquidi e con batteria autonoma ricaricabile.

Il suo funzionamento è molto semplice: si applica la cornetta di un telefono qualsiasi in una apposita fessura e poi si digita il numero.

Il segnale arriva sullo schermo dell'apparecchio della sala operativa dei vigili del fuoco e il dialogo avviene attraverso scrittura sullo schermo.

Il Dts è in dotazione alle persone sordomute già da alcuni anni e viene dato alle Usl locali. «Il problema - dice l'ufficiale dei vigili, Giuseppe Amaro - era che noi non eravamo dotati di nessuna apparecchiatura per ricevere i loro messaggi. Questa persone erano costrette a chiedere aiuto ad altri e molte volte, in casi di urgenza, non sempre si riusciva a trovare qualcuno che, in quel momento, fosse disponibile».

L'installazione dell'apparecchiatura per audiolesi rientra in un progetto più ampio del comando provinciale dei vigili del fuoco di Torino: un programma che tiene conto dei problemi sociali in genere e delle esigenze dell'handicap in particolare.

«Stiamo mettendo a punto — spiega il suo promotore, Giuseppe Amaro — una banca dati, dove vengono inseriti tutti gli indirizzi e l'ubicazione degli alloggi in cui vivono persone disabili che potranno usufruire di questo servizio».

«Con l'aiuto della prefettura, delle associazioni e degli stessi soggetti, vorremmo arrivare ad avere anche tutti i dati sul tipo di handicap».

«E questo ci permetterà, in caso di incendio o altro, di realizzare degli interventi mirati».

Il servizio della banca dati, partirà il primo di gennaio, anche se dovranno ancora essere inseriti alcuni particolari su ogni nominativo e nello stesso tempo inizieranno dei corsi di aggiornamento per il personale al fine di apprendere le nozioni basilari, sul soccorso ai diversi tipi di handicap.

Elena Vaccarino

Mercato del pesce Entro dicembre via ai cantieri

Partono i cantieri per il mercato del pesce. L'assessore alle Opere Pubbliche, Sergio Deorsola (dc), ha dato l'autorizzazione all'ingegnere capo del Comune per l'immediato inizio delle opere di rinnovo della struttura di Porta Palazzo. C'è anche una data precisa: il 18 dicembre, giorno in cui avverrà la consegna parziale dei lavori. Si inizierà con la pulizia del vecchio mercato coperto che in questi anni è stato occupato da venditori ambulanti di passaggio.

«Promessa mantenuta - dice soddisfatto l'assessore -. Adesso dobbiamo solo risolvere il problema della sistemazione temporanea degli ambulanti. Ci vorranno alcuni giorni per trovare le soluzioni migliori che accontentino gli esercenti e che non provochino problemi per la circolazione delle auto e dei mezzi pubblici». Comunque gli appalti per le opere di ristrutturazione sono già stati affidati e i cantieri inizieranno a lavorare subito dopo Natale.

E' un regalo inaspettato per Porta Palazzo. I lavori di ristrutturazione iniziati nel 1987 furono bloccati nel 1989. Adesso, dopo due anni di sospensione, si torna a ristrutturare il vecchio edificio costruito nel 1986. Entro 18 mesi il mercato ittico sarà di nuovo disponibile per negozianti e clienti.

Alla fine il costo complessivo dell'opera ammonterà a 6 miliardi e 177 milioni già coperti con un mutuo. La struttura si estende su un'area di oltre 4300 metri quadri e si articola su tre livelli: piano terra, piano interrato e primo piano. Il sotterraneo ospiterà i locali destinati alle celle frigorifere mentre al piano terra troverà posto la vendita al minuto. Ci saranno 18 stands indipendenti collocati su una superficie espositiva di 2000 metri. In più nella zona centrale sarà anche ricavato un «presidio» dove verranno sistemati i servizi igienici per il pubblico, i locali riservati all'Amiat, al servizio di pronto soccorso e un bar. Al piano superiore, realizzato ex novo con la creazione di una soletta, ci saranno l'alloggio per i custodi, lo spogliatoio e gli uffici sia per gli operatori del pesce sia per le altre associazioni di commercianti di Porta Palazzo.

m. tr.

FLASH

Chivasso

Nuovo direttivo degli alpini

Nei giorni scorsi gli alpini in congedo di Chivasso si sono riuniti presso la sede di via Torino per la tradizionale assemblea annuale e per eleggere il nuovo direttivo. Capogruppo è stato designato Giuseppe Cambursano, che sarà coadiuvato dal vicepresidente Piero Facciano, dal segretario Gino Laurella e dai consiglieri Franco Appino, Bruno Castaldo, Roberto Golzio, Felice Levi, Augusto Matteoda, Nino Randone, Paolo Scavarda e Giuseppe Vacca.

Torrazza

Non si amplia la discarica?

La Servizi Industriali ha inoltrato richiesta alla commissione ministeriale V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) per la sospensione del parere sull'ampliamento della discarica per rifiuti industriali tossico-nocivi che intenderebbe realizzare nel comune di Torrazza, a causa di una serie di carenze dal punto di vista progettuale e di impatto ambientale.

Carmagnola

Nasce centro studi

E' nato nella sede della Pro Loco di via Santa Rosa il «Centro Studi Carmagnolesi».

Ordinanza anti-smog a Brandizzo

Si fa il senso unico e piovono proteste

Traffico dimezzato per lo smog a Brandizzo. Il sindaco Roberto Buscaglia lo ha definito un provvedimento antinquinamento, ma non tutti i suoi amministratori sono d'accordo. Con un'improvvisa ordinanza, il primo cittadino di Brandizzo ha istituito il senso unico sulla via Torino, la ex strada statale che attraversa per tutta la sua lunghezza il centro abitato. Il provvedimento resterà in vigore per tutto il mese. «Circolano troppi autoveicoli sulla via Torino, è necessario diminuire la concentrazione di gas di scarico nell'atmosfera», ha detto il sindaco in Consiglio comunale, ma sul suo tavolo ieri è arrivata una lunga lettera di protesta firmata da 252 cittadini tra cui molti commercianti che si sentono danneggiati dalla decisione.

«Chiediamo che si ponga fine subito all'esperimento» conclude la petizione. Anche in Consiglio comunale l'opposizione di sinistra (pds e psi) ha attaccato l'ordinanza «selvaggia» senza prima consultare i gruppi politici». Secondo il provvedimento possono attraversare il centro le auto provenienti da Chivasso e diretto a Settimo, mentre per l'altro senso di marcia il traffico viene deviato all'ingresso di Brandizzo verso la periferia, in via Matteotti e via Barra. Sulla via Torino è consentito ora il parcheggio su un lato della carreggiata.

«Non è una decisione felice per le difficoltà che crea alla circolazione nel centro abitato» sostengono i consiglieri del psi Fiorina Codovilla e Paolo Del Buno in un'interrogazione al sindaco. Aggiungono: «Il percorso alternativo con la nuova ondata di traffico è diventato pericoloso per i pedoni perché ai lati della strada mancano in buona parte i marciapiedi. E bisogna tenere conto anche dell'uscita dei ragazzi dalle scuole».

Al «Palazzo a Vela» per salutare l'anno nuovo

Il veglione di mezza età

Un'idea di successo del Comune

Anche quest'anno come nelle passate stagioni il Comune di Torino organizza, per gli ultracinquantenni, la manifestazione «Capodanno insieme 1992» al Palazzo a Vela. L'iniziativa fa parte delle diverse attività che offrono ai non più giovani qualche svago.

Nel 1991 sono stati 15 mila quelli che hanno frequentato i centri d'incontro. Secondo questi dati dovrebbero essere 1500 gli ultracinquantenni che prenderanno parte alla festa.

Questa quinta edizione di «Capodanno insieme» si avvale della collaborazione, per quanto riguarda l'organizzazione a livello artistico, dell'Epat. Alle circoscrizioni cittadine è stato demandato il compito di assicurare il capillare passaggio delle informazioni, la raccolta delle iscrizioni e la soluzione dei problemi più diversi che sempre accompagnano la realizzazione di iniziative che, come in questo caso, coinvolgono tutto il territorio cittadino.

Si prevede che saranno almeno mille e cinquecento i torinesi che prenderanno parte al cenone di fine anno che si terrà al Palazzo a Vela. Dopo la cena si ballerà fino alle prime ore dell'alba

La manifestazione avrà inizio alle 21, quando verranno aperti i cancelli del Palavela e con 13 mila lire sarà possibile, oltreché partecipare alla festa, usufruire di un coupon che dà diritto ad un panettone, allo spumante e al ritiro di alcuni cotillons. La vendita dei biglietti, presso le sedi di ogni circoscrizione, è aperta fino al 27 dicembre.

Antonio Nazzaro

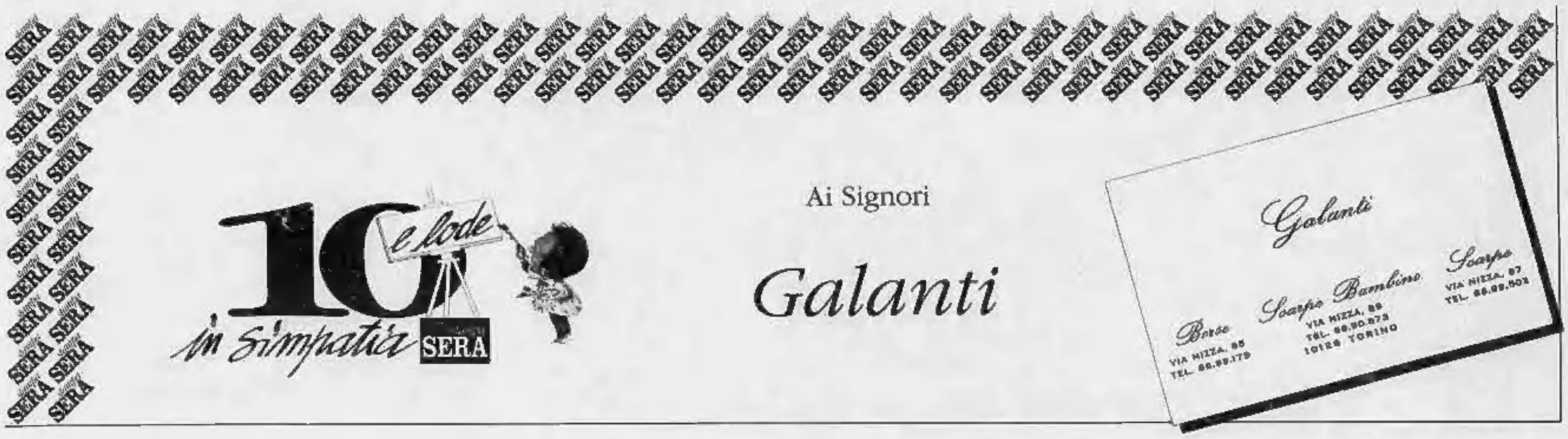
stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino [illegible], Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento dill. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello



Y10 così RAFFINATA

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna; oppure a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GTi i.e.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/12/91

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con Selenia.

Quali sono i nuovi contributi erogabili agli artigiani?

Cerco 3 camere, cucina zona Centro.

Vendo Gilera Giubileo ad amatore. Telefonare Mario ore pasti.

Interprete/traduttore tedesco tecnico cercasi urgentemente.

Capannone zona Collegno/Grugliasco acquisto contanti.

DOMANI

Ogni giovedì, alle ore 13, è in edicola Affare Fatto, lo speciale inserto di Stampa Sera ricco di opportunità per i lettori. Tanti annunci gratuiti per combinare buoni affari: domande e offerte di case e terreni, auto e moto, posti di lavoro, abbigliamento... Inoltre, Affare Fatto pubblica due pagine riservate agli artigiani, con tutte le scadenze e le notizie che interessano questa categoria. Un appuntamento importante che Stampa Sera, tramite accordo con la CNA, è lieta di fornire a questi operatori economici. Ma Affare Fatto dà ancora di più: tabella coi prezzi (minimi e massimi) degli alloggi – divisi per quartiere – di Torino. Un mezzo indispensabile per districarsi nella giungla della compravendita. È la conferma che Stampa Sera vuole essere sempre più uno strumento di dialogo con i lettori e fra i lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

GIOVEDI'

I prezzi delle abitazioni in Torino

Le notizie per le imprese artigiane

Affare fatto!

ORE 13. Stampa Sera lo dice alla città.

Alla Signora

Nadia Canevaro

del

10 e lode in Simpatia SERA

Da domani al 2 febbraio grande mostra al Museo dell'Automobile

Alcuni modelli tipici della moda degli Anni Trenta. Gonne longuette, fantasie a fiorellini e gli indispensabili cappelli

Alta Moda di ieri revival in mostra

Di nuovo Torino «capitale della moda», ed è un gran bel revival. Ce lo regalerà, facendoci ringiovanire un po', la nuova mostra su «1900-1960. L'Alta moda Capitale: Torino e le sartorie torinesi» in programma al Museo dell'Automobile da domani al 2 febbraio.

Alla base della manifestazione, ideata da Gioacchino Bonardo e organizzata dall'associazione «Progetto Cultura 2000», un percorso espositivo che «intende ricostruire, tramite la vita delle sartorie torinesi, il punto di partenza dell'alta moda italiana, ancora dipendente nei primi decenni del secolo dal modello culturale e stilistico francese». Di qui un affascinante «c'era una volta» ancorato ad una doppia serie di radici, previa una collaborazione condivisa dall'assessorato comunale alla Cultura, il Museo dell'Automobile e la Camera di Commercio, nonché una sponsorizzazione di Lancia, Martini & Rossi, Lancia «Lineaccessori» sotto la protezione assicurativa della Toro.

Da un lato il materiale reperito negli archivi di «La Stampa», Utet e Museo del Cinema; dall'altro una paziente ricerca articolata tra sartorie e collezioni subalpine a livello di Roberto Devalle, Sanlorenzo e la modisteria Volpi. Risultato di questa caccia al tesoro: una sessantina di abiti ed una quarantina di accessori femminili, ancora inediti al grande pubblico, in grado di «offrire un panorama completo dell'eleganza da mattina a sera, sottolineando un modo di vita e un tipo di comportamento ormai scomparsi». Tutto ciò «in stretta relazione al contesto specifico della città», avente per riferimento «l'alta moda italiana non come manifestazione dell'effimero ma come fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà». Al catalogo edito da Fabbri e curato da Federica di Castro (con interventi firmati da Lucia Solazzo, Gillo Dorfles, Valerio Castronovo, Massimo Mininni, Paolo Peri e Enzo Di Martino), il compito di «raccogliere l'apparato iconografico sulla Torino d'inizio secolo e le riproduzioni fotografiche a colori di tutti gli abiti esposti, con le relative schede».

Un appuntamento tanto importante quanto intrigante, insomma. Tanto più considerato che, dopo Torino, la mostra in questione verrà ospitata a Milano, Firenze e Roma rispettivamente durante «Milano Vendemoda», «Pitti Filati» e le sfilate di alta moda nella capitale. Mentre ad esorcizzare il rischio di sterili nostalgie provvederà, sempre al Museo dell'Automobile, un importante congegno politico-imprenditoriale sul tema «Un laboratorio per la moda italiana. Ipotesi e prospettive».

Ludovica Re

Ora il computer può salvare anche la sartoria

Possibile che, quando si tratta di moda, Torino debba sempre e soltanto voltarsi indietro? Per fortuna no: e l'ultima dimostrazione in proposito arriva dalla «Consart» di piazza Pasini che ha per fiore all'occhiello il marchio «Sir George», tanto apprezzato in trasferta negli Stati Uniti o in Svizzera quanto misconosciuto in Piemonte dove gioca in casa.

L'ex sarto Luigi Bonomi che fondò la ditta in questione nel '78 continua ad occuparsene sotto l'angolazione tecnico-produttiva mentre al marketing presiede oggi Agostino Cavigliasso, che ha alle spalle un impegno direzionale presso l'«Ermenegildo Zegna» e altre ditte di tessuti destinati alle sartorie. Spiega quest'ultimo: «Purtroppo la sartoria italiana sta progressivamente indebolendosi, in quanto priva di giovani leve di rincalzo. E' un processo irreversibile che i sarti tradizionali - e tra di loro esistono lavoratori stupendi - non riescono assolutamente a fronteggiare». Ed ecco la trovata della Consart: «La soluzione, secondo noi, sta in un prodotto di grosso contenuto sartoriale costruito con un metodo e un'organizzazione moderni. Una specie di via di mezzo tra la sartoria del passato e l'azienda del futuro ovvero tra l'ago e il computer».

E' un traguardo che si radica su una prassi ormai collaudata. «Ogni stagione mettiamo insieme una collezione basata sui migliori tessuti maschili italiani e inglesi e li elaboriamo su una serie di modelli che proponiamo ai negozi di moda maschile della fascia più alta, caratterizzati da una clientela che pretende e apprezza i capi su misura». A questo punto, la sequenza più importante: prima il cliente sceglie e il dettagliante prende le sue misure, poi il suddetto dettagliante trasmette le misure in questione alla Consart via fax. Dove in due settimane uno staff di sarti specializzatissimi realizza e consegna il modello richiesto, senza bisogno di prove intermedie. Mentre qualsiasi piccolo ritocco verrà eseguito analogamente soltanto dopo la prova finale. Dando per scontato che, (ridisegnate definitivamente le misure del cliente su un apposito computer a sistema grafico), dopo il primo acquisto se non si modifica la taglia ogni abito successivo calzerà immediatamente a pennello.

Sottolinea Agostino Cavigliasso: «Abbiamo un ottimo personale che formiamo direttamente, compresi molti giovani che preferiscono un inquadramento aziendale a quello delle sartorie tradizionali. Di qui la possibilità di fornire non solo abiti ma anche un servizio al passo coi tempi. Caratterizzato da una rapidità e da una flessibilità che - al di là di qualsiasi improponibile attestato di bravura - solo una piccola ditta agile come la nostra può garantire».

Risultato: un servizio su misura per quell'attualissima «nicchia» di «neoraffinati» che non han tempo da perdere ma non vogliono rinunciare al meglio. E che Cavigliasso descrive come «gente ormai satura di "griffes" che implicano un incremento di costo del 20 per cento, oppure di "offerte speciali" smerciate da aziende che vivono fabbricando esclusivamente saldi».

Gentiluomini tanto smagati quanto raffinati, insomma, pronti a tradire i vecchi manichini con il computer. Compresi i professionisti e i numerosi giornalisti torinesi che preferiscono servirsi di abiti e accessori direttamente presso la sede di piazza Pasini, oppure le signore indirizzate qui per l'intramontabile tailleur che, com'è risaputo, solo un buon sarto maschile è in grado di realizzare a regola d'arte. «Misurati» televisivamente gli uni e le altre sul computer grafico della Comsart, insieme ai clienti che si fan spedire direttamente gli abiti dall'altra parte dell'Atlantico.

Ammette Cavigliasso stringendosi nelle spalle e incrinando per un attimo l'aplomb perfetto della sua giacca: «C'è solo un problema. E si lega al carnet su cui, per i clienti abituati a regalarsi due o tre capi nuovi ogni stagione, abbiamo iniziato a incasellare i tessuti via via prescelti in modo da armonizzare le scelte passate e future». Ma la novità non è piaciuta, e il timore di passar per civettoni non c'entra per niente. «Mi confessano tripidanti: guai se il fisco buttasse l'occhio sulla scheda del mio guardaroba...».

l. r.

Anni 50: gonne sempre sotto il ginocchio e cappelli di Myrna Frari

I ricordi della modista Myrna Frari

I mitici anni del Samia Un sogno mai sradicato

«E' vero, una volta l'eleganza non era per tutti. Il prêt-à-porter era ancora lontano a venire e le donne che potevano permettersi certi capi erano una ristretta élite. Che tempi però! A Torino la raffinatezza la si respirava con l'aria. Bastava aprire una finestra su via Roma per ammirare un "passeggio" davvero straordinario». Nella voce di Myrna Frari, nome illustre della modisteria non solo torinese, non c'è solo rimpianto ma anche un filo sottile di rabbia per quello che Torino ha perso, demandando ad altre città - prima Firenze, poi Roma e Milano - il compito di tener alta la bandiera della moda italiana all'estero.

> «Che tempi! A Torino la raffinatezza la si respirava con l'aria. E i giorni del Salone erano un momento di vera mondanità per tutti».

Un raffinatissimo cappello di Myrna Frari degli Anni 50 pubblicato all'epoca su La Stampa. Il modello, con perle, è ancora attualissimo

Eh sì, perché una volta Torino era davvero la «Capitale della moda». Il suo successo se lo era costruito a poco a poco grazie all'influsso francese e alle sue sartine, personaggi tipici e quasi mitici di quell'epoca d'oro. Poi erano venuti i primi «creatori» e negli Anni Cinquanta era pronta per dare al mondo la miglior immagine di sé. «Il nome di Torino è un marchio d'oro nel settore dell'abbigliamento», scriveva La Gazzetta del Popolo nel 1953, e aggiungeva: «Il Salone dell'abbigliamento a Torino: una idea vitale che moltissimi condividono appieno e che ci auguriamo diventi presto una bella realtà».

Il Samia era nell'aria e quando divenne realtà per la città fu davvero un fiore all'occhiello. Il sogno durò una decina di anni poi svanì. Ma è un sogno difficile da sradicare dal cuore di sarti, commercianti, modelle e giornalisti che ancor oggi ne parlano con toni entusiastici. «Il Samia - ricorda ancora Myrna Frari - era un momento di vera mondanità. Oltre al salone, con continue sfilate, c'era il concorso Ippico Mirafiori, la serata per la Croce Rossa, quella di beneficienza per i ciechi; la Fiat metteva a disposizione le sue auto per far sfilare le modelle, le vetrine degli stands erano curate da veri e propri pittori. Giornalisti e compratori arrivavano anche dall'estero». Un movimento che al di là della moda significava per Torino alberghi, ristoranti, bar e negozi pieni per giorni e giorni.

Ed è proprio lì, in quel clima internazionale, che Myrna Frari, allora giovane modista emergente con tanta voglia di fare e di creare, venne notata persino in America. Gli schizzi di alcuni suoi cappellini finirono sulle pagine di un quotidiano di New York, il Pitti la invitò ad esporre a Firenze ed una ditta di Roma gli propose di lavorare in serie i suoi modelli. Ma per lei, l'eleganza non era fare cappelli tutti uguali. «Non ho mai voluto avere negozio - racconta -. Certamente avrei venduto di più ma ho sempre pensato che le signore che venivano da me volessero trovare un ambiente intimo, dove cercare e provare il modello appropriato con calma, facendo anche due chiacchiere». L'élite, si sa, non ama il clamore e di lì passava la crema della società torinese, comprese alcune componenti di casa Savoia.

Anni d'oro davvero quelli in cui i nomi di Frari, Badolato, Aldo Sacchetti, Rivella, Pina Cerrato e così via si trovavano insieme per il nome di Torino. Ed indicativo è una frase di quest'ultima: «Dobbiamo scuoterci. Basta col ruolo di fanalino di coda. Siamo troppo modesti». Insomma i tempi eran diversi ma la ritrosia subalpina era la stessa.

Tiziana Longo

E questa sera in scena ecco le Caterinette con il loro Gran Ballo

E in clima di revival della moda a Torino ecco l'annuale appuntamento con le «Caterinette». Il «Gran Ballo 1991» che questa sera al Music America di via Frejus vedrà sfilare, presentate da Elsa Rossetti, cinque scuole di moda e nove ateliers d'alta moda già rinomati.

Il fine dell'Associazione Moda Caterinette è proprio quello di non lasciar cadere questa tradizione, tenera ed utile contemporaneamente, che accompagna il nome di Torino fin dall'800, quando cioè l'allora Capitale d'Italia insieme alla definizione di «piccola Parigi» fece propria anche la patrona del mondo universitario francese, e cioè quella Santa Caterina d'Alessandria studiosa di retorica e morta martire nel 312. E siccome la leggenda vuole che la santa, poco prima di morire, ricevesse miracolosamente una vera nuziale, le torinesi la elessero anche protettrice delle ragazze da marito e le sartine, sentimentalmente, le vollero come loro patrona.

E se i tempi ormai son cambiati, e le sartine pure, non è cambiata l'atmosfera in cui le Caterinette amano celebrarsi. E' per questo che alla serata faranno da cornice cadetti in alta uniforme ed autorità cittadine.

Anche quest'anno sfileranno gli ateliers d'Alta Moda cittadini. Zagrà, Daidone, Morè, Piero Masse, Il Farfallone, Letizia Atelier, L'impronta di Giusy, Nicola Calandra e Gambino, presenteranno un abito a testa per indicare il loro stile. E vista l'imminenza delle feste saranno gli abiti da sera a farla da padroni, come quello lungo, nero e luccicante di paillettes, in perfetto stile Marilyn Monroe, creato da Letizia Atelier.

Il clou della serata saranno comunque le sfilate delle scuole (Scuola Italiana Moda Sitam, Arte e Moda, Mary D'Agostino, Scuola Internazionale dell'abbigliamento Haute Couture, Le Grand Chic), chiamate a produrre il miglior «quadro» che verrà poi scelto da una giuria apposita. Attesissima fra le partecipanti è l'elezione della «Caterinetta dell'anno» che sarà affiancata da due damigelle. Verrà premiata anche la scuola che presenterà i propri modelli con la miglior coreografia. Ancora un premio, intitolato alla memoria di Nicoletta Damonte, titolare per lungo tempo di una delle prime scuole di confezione della nostra città, andrà alla creatrice dell'abito meglio confezionato.

Giornata frenetica dunque quella di oggi per tante neo stilliste e sarte: l'esame per loro in fondo è proprio questa sera.

l. lon.

GARZANTI *successi in libreria*

Claudio Magris
UN ALTRO MARE
L'odissea di un'esistenza avventurosa e solitaria, la storia di un'ossessiva e struggente fedeltà.
112 pagine, 16.500 lire

Laura Esquivel
DOLCE COME IL CIOCCOLATO
Romanzo piccante in dodici puntate con ricette, amori e rimedi casalinghi.
190 pagine, 28.000 lire

Anthony Burgess
L'ANTICA LAMA
Tra *epopea*, racconto d'avventure e giallo: tutta la verve, l'ironia, il gusto dissacrante di Burgess.
376 pagine, 35.000 lire

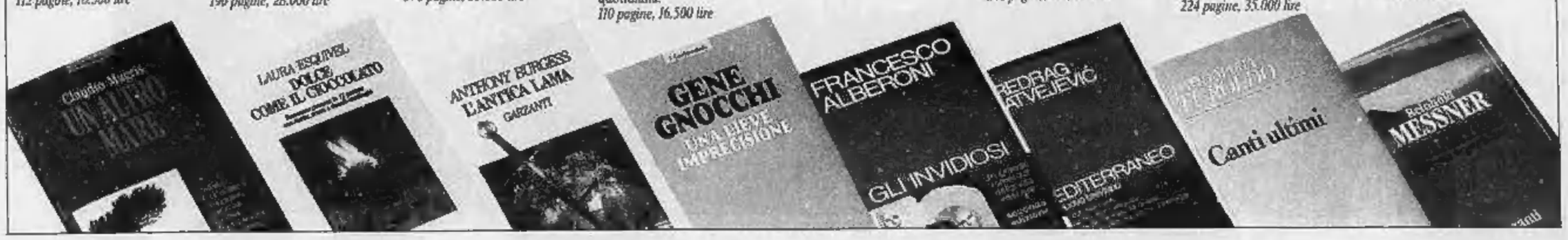
Gene Gnocchi
UNA LIEVE IMPRECISIONE
Ventuno folgoranti minimonzi sulle follie, i sogni e i sentimenti della nostra vita quotidiana.
110 pagine, 16.500 lire

Francesco Alberoni
GLI INVIDIOSI
Uno sguardo profondo sull'invidia, questo demone della società contemporanea.
200 pagine, 24.000 lire

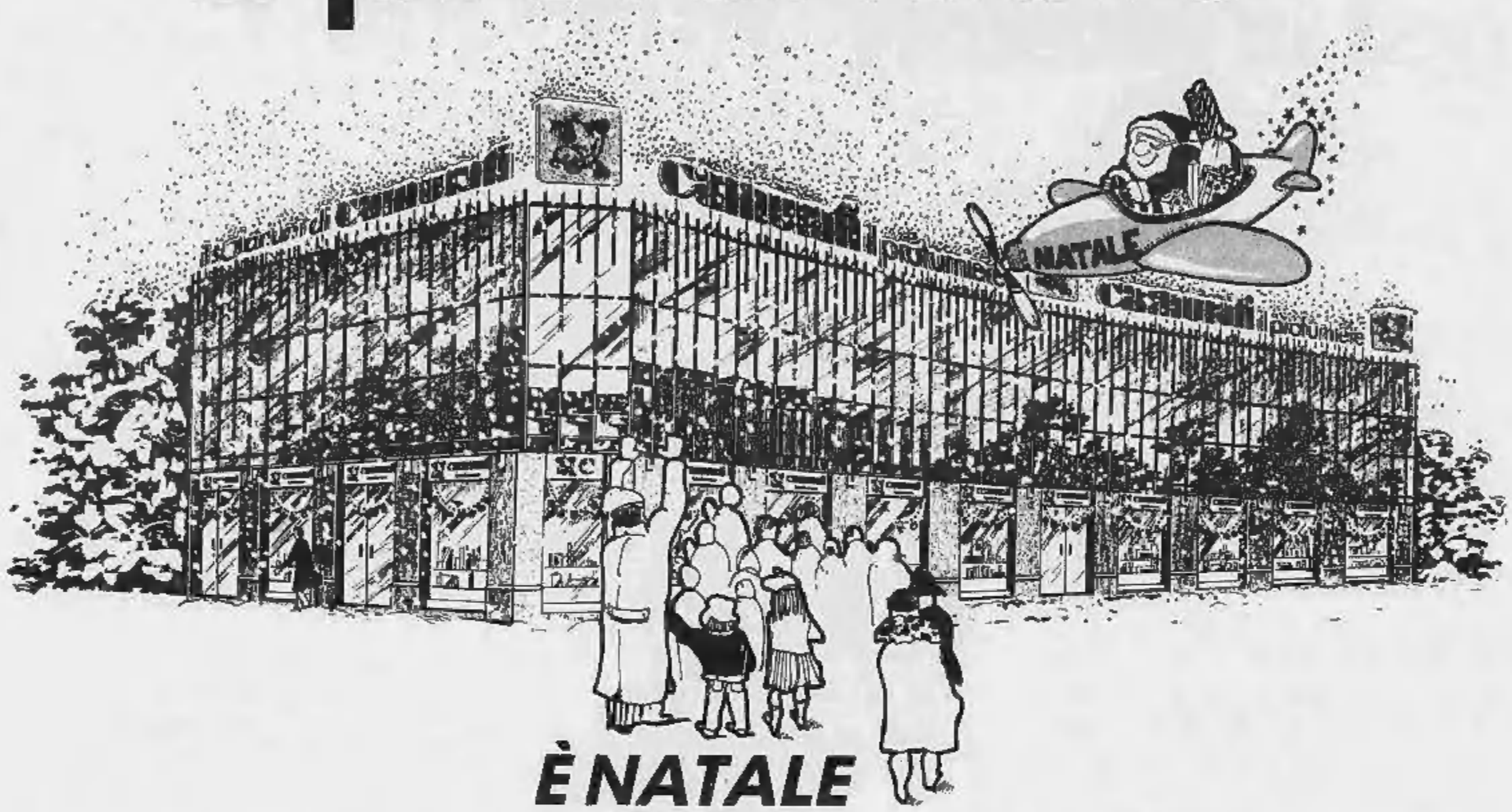
Predrag Matvejević
MEDITERRANEO
Un nuovo breviario
Leggende, architettura, storie, paesaggi.
Premio Malaparte 1991.
248 pagine, 29.000 lire

David Maria Turoldo
CANTI ULTIMI
"È la Notte la mia luce e la mia gioia/ vera fede è il non conoscerti/ sapere solo che Tu mi conosci/ fa di me la mia essenza".
224 pagine, 35.000 lire

Reinhold Messner
ANTARTIDE
Inferno e paradiso
Tremila chilometri a piedi attraverso l'Antartide, passando per il Polo Sud.
448 pagine, 58.000 lire



camurati
il profumiere



È NATALE

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!

Buon Natale Amici!

camurati
"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di **camurati**
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

PER AZIENDE E RAPPRESENTANTI FATTURAZIONE IMMEDIATA

La pista dello skilift Crétaz 2 che da stasera chiude a mezzanotte

CERVINIA

Aperto da stanotte l'impianto Cretaz 2 con la pista da sci illuminata da 65 fari

● Da questa sera a Cervinia si scia anche di notte. La società Crétaz-Valfurggen ha attrezzato la pista dello skilift «Crétaz 2» con un impianto di illuminazione permanente che consentirà di praticare lo sci notturno. L'impianto è costituito da 65 fari da 250 watt di potenza ciascuno, a sodio compresso, che emanano una luce gialla in grado di illuminare il tracciato senza dare fastidio agli occhi. Due cannoni a bassa pressione garantiranno sempre l'innevamento della pista, anche quando la neve naturale si fa desiderare, come in questi giorni. Il percorso sciabile (nel campetto scuola del Breuil, ai margini del paese) è di circa 700 metri di lunghezza con un dislivello di 150 metri. L'impianto sarà aperto dalle 20,30 alle 24, ma alla Crétaz-Valfurggen stanno esaminando la possibilità di un'apertura continuata fino a mezzanotte. Dal 28 dicembre al 4 gennaio è prevista un'attività di animazione notturna che proseguirà tutta la stagione al venerdì e sabato oltre che in particolari occasioni, come Carnevale e Pasqua.

Marianna Filiberti, 21 anni

ARONA

Coppia rapinava donne sole e anziane mentre stavano pregando al cimitero

Marianna Filiberti, 21 anni, di Invorio, e Stefano Caligara, 23, di Dormelletto, rapinavano le donne anziane al cimitero di Arona. C'erano state, l'estate scorsa, una mezza dozzina di denunce per rapine avvenute tutte nel cimitero aronese. Anziane donne erano state minacciate e rapinate del portafoglio e di oggetti in oro mentre sostavano in preghiera sulle tombe dei loro cari. A compiere le aggressioni sempre gli stessi due giovani: un ragazzo, che agiva e una ragazza che gli faceva da copertura. I carabinieri di Arona riuscivano a sorprendere Stefano Caligara mentre stava facendosi consegnare un portafoglio da una nuova vittima minacciandola. Con lui veniva bloccata anche la Filiberti che lo spalleggiava. La ragazza è stata processata ieri mattina con rito abbreviato e condannata ad un anno e 10 mesi di reclusione e 1 milione di multa. Ottenuto il beneficio della sospensione della pena, ha avuto anche la revoca degli arresti domiciliari. Il Caligara sarà processato invece con rito ordinario il 17 gennaio prossimo.

Pena confermata per Gigliola, processo da rifare a Katharina

Tre donne amanti, tre delitti

La Guerinoni in carcere come Luigia Redoli

Dopo la decisione della Cassazione nessuna notizia della «Mantide». L'avvocato assicura che non è fuggita. Anche l'anziano Geri finirà in carcere

Gigliola Guerinoni e la ballerina polacca Katharina Miroslawa (da sinistra). Accanto al titolo, a sinistra, Ettore Geri, condannato a 15 anni di carcere. Qui a destra, Maria Luigia Redoli

SAVONA «Meriterebbe l'ergastolo, non che non le vengano concessi i benefici o licenze», è il primo commento di Corrado, figlio primogenito del farmacista Cesare Brin alla notizia che la Cassazione ha confermato la condanna di Gigliola Guerinoni (26 anni di carcere) e quella del suo ultimo amante Ettore Geri (15 anni). Non è più tenera Enrica Colombo, vedova Brin: «Gigliola è una donna malvagia, incarna il diavolo, speriamo che i carabinieri l'arrestino presto».

La Guerinoni, 44 anni, ed il suo ultimo maturo amante, 73, non si trovano, ed è questo un motivo di inquietudine. Dovrebbero essere da amici in un paese vicino a Bologna, ma a Cairo Montenotte, dove la tragedia s'è compiuta, c'è chi sospetta una fuga. «Gigliola non scapperà mai, l'ho sentita al telefono», dice uno dei suoi difensori, Alfredo Biondi, che ripete: «Ho fatto tutto il possibile per provare che i processi non furono regolari, troppe ombre si allungano sulla vicenda. Ripeto che la mia cliente è sconvolta, mi ha detto al telefono che non riesce nemmeno a piangere. Ma non fuggirà».

Tutto da rifare, invece, per Katharina Miroslawa, la ballerina polacca accusata di aver fatto uccidere l'amante, l'industriale Carlo Mazza. Ed è in carcere Maria Luigia Redoli: anche lei, come la Guerinoni, condannata insieme all'amante. Secondo l'accusa, provata in Cassazione, la «Circe della Versilia» avrebbe fatto uccidere il marito per entrare in possesso di una eredità di miliardi.

Tre donne nella bufera ed un elemento in comune: hanno disfatto i letti del vicinato. Il vocabolario della fantasia popolare non è ricchissimo: chiama Circe la Redoli e Mantide la Guerinoni; addita a «rubamariti» la Miroslawa. Tre storie di donne che sembrano tratte dai romanzi di Agatha Christie; in esse si incrociano avidità e passioni, riti magici e misteriosi complici, coltelli, rivoltelle o martelli. Raramente, come in questi casi, la fantasia ha superato la realtà. Ma per Gigliola e Maria Luigia un dubbio rimane: hanno avuto un ruolo nella loro condanna il comportamento sentimentale disinvolto, il cambio di amanti come il cambio di abito, le interviste a pagamento, la trasgressione rispetto al lento fluire di un'esistenza normale?

Sono tre belle donne, piacenti, sia pure con estrazione sociale e cultura diverse: come hanno potuto stregare tanti uomini, fino a convincerne qualcuno di ammazzare per loro? Ma, allora, le vecchie passioni spinte fino al crimine sono ancora radicate nell'animo di alcuni italiani?

Delle tre donne i cui destini si sono singolarmente incrociati, in un clima diventato sempre più morboso, il personaggio di spicco è la raffinata Gigliola Guerinoni, bionda dagli occhi azzurri, per la quale si aprono definitivamente - se la troveranno - i cancelli del penitenziario. Gigliola è un po' il simbolo negativo di una polverosa provincia italiana, Cairo Montenotte, Val Bormida. Lei, infermiera di professione, vuole reinventare la sua vita, si muove fra passioni proibite, sesso e denaro. Rifiuta la vita monotona di paese. Apre una galleria d'arte, si sposa giovane con Pino Gustini (viene anche accusata di averne accelerato il morte, infierendo con dolci sul suo diabete); va a vivere con l'anziano contabile pensionato Ettore Geri, intreccia una relazione col farmacista Cesare Brin.

Brin viene assassinato, probabilmente a martellate, in un pomeriggio dell'agosto di quattro anni fa. La Cassazione ha ora stabilito che fu lei, Gigliola, a convincere Geri ad uccidere il farmacista; lui avrebbe guidato il sinistro corteo di auto verso la scarpata dove il cadavere del farmacista fu gettato.

Come mandante di un crimine analogo è accusata Katharina Miroslawa, ballerina spogliarellista polacca, il cui processo dovrà essere rifatto, come ha deciso ieri la Cassazione. Katharina ha 28 anni, è bruna, capelli lunghissimi. Contro di lei l'accusa, che rimane, è spietata: mandante dell'omicidio del suo amante, l'industriale parmense Carlo Mazza. Sono episodi non rari, nella Parma godereccia. Movente: la polizza di un miliardo lire che il Mazza avrebbe stipulato, poco prima di venire ucciso, a favore dell'affascinante Katharina. Ci avrebbero pensato il marito ed un amico a compiere l'assassinio, mentre lei si trovava in Germania con il figlio.

Gli stessi amori di Gigliola, la stessa voracità. Ma una differenza nei comportamenti: Gigliola vestita con abiti firmati e ora rinchiusa in una crisi mistica, non si sa bene se autentica; Katharina quasi sempre in jeans quando non si esibiva senza vestiti nei night-club romagnoli. Faceva lo spogliarello, giocava molto sul fascino dell'ambiguità, pochi uomini a Parma e dintorni non conoscono la sua ridottissima biancheria intima. Esce assolta dal primo processo: e si ritrova libera e famosa, in attesa (lei spera) di diventare ricchissima. Ma c'è chi non è per vinto, ed è compagnia assicuratrice che, come in certi film americani, scava fino in fondo arrivando a conclusioni sfuggite alla polizia. Una ricostruzione che ora la Cassazione ha bocciato.

Si sa che sogni dell'assicurazione scoprirono che, il giorno prima dell'uccisione di Carlo Mazza, un fratello ed un'amica di Katharina noleggiarono un'auto a Monaco di Baviera riconsegnandola ad Amburgo. Bastò un'occhiata al contachilometri: il percorso corrispondeva alla tratta Monaco-Parma-Amburgo. Ma la Cassazione ha molti dubbi sulle prove fornite: Katharina sarà ancora processata, dovranno stabilire ultri giudici se il suo viaggio fu stratagemma oppure un vero alibi.

Maria Luigia Redoli è l'altro personaggio che ha stimolato la «voglia di romanzo» di tutta la Versilia. E' la terza delle «dame nere». Forse avrebbe fatto bene a non spargere per Viareggio e Forte dei Marmi il suo dolore per la morte del danaroso marito. Invece ha ingaggiato killer (non confermando mai l'«incarico»), ha fatto piantare dalla figlia spilloni nelle foto del consorte. Ma ha davvero fatto uccidere? Anche la sua strada giudiziaria è cosparsa di dubbi. Come sempre ve ne sono, e sempre ve ne saranno, in processi indiziari nei quali - come in queste vicende - le colpevoli si proclamano innocenti.

Guido Coppini

Nuovi valori per Torino e provincia pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale

Le rettifiche degli estimi catastali

Soltanto nel tardo pomeriggio di ieri siamo riusciti ad avere dalla Confedilizia a Roma (tramite l'Associazione provinciale della proprietà edilizia di via Nota 3, Torino) una fotocopia del supplemento della «Gazzetta Ufficiale» che riporta le rettifiche di alcuni estimi di Torino e provincia.

Converrà ricordare che il pagamento dell'Invim straordinaria per le società (escluse le categorie di immobili D e E esentate venerdì scorso) scade dopodomani, venerdì 20 dicembre. E' questa un'ulteriore conferma dello spreco con cui il Fisco tiene i contribuenti.

Chi aspettava di conoscere i valori in base ai quali pagare l'Invim, lo viene a sapere oggi da Stampa Sera, e due giorni dalla scadenza. Invece che un mese fa dalla «Gazzetta Ufficiale». E chi ha già pagato? Chi ha dato ha dato. Niente da fare. Così il Fisco insegna a non fare mai oggi quello che può fare domani. E chi aveva preparato tutti i documenti per gli immobili della categoria D ed E solo all'ultimo minuto esentati, chi paga i geometri e commercialisti che hanno lavorato per nulla?

Ecco comunque le «rettifiche» che ci sono pervenute ieri.

Torino: zona censuaria 1 (centro), zona territoriale O, categoria A/8 classe 3, valore 780.000; zona censuaria 3 (periferia), zona territoriale E, categoria C/4, classe U valore 7.300; zona censuaria 4 (collina), zona territoriale M, categoria C/3, classe 1 valore 6.200, classe 2 valore 7.300, classe 3 valore 8.600, classe 4 valore 10.000, classe 5 valore 12.000, classe 6 valore 14.000.

Alpignano: cat. C/4, cl. U, valore 5.500.

Avigliana: cat. B/3 cl. U valore 850.

Caselle: cat. C/4 cl. U valore 4.400.

Chieri: cat. C/3 cl. 1 valore 7.300 e cl. 2 valore 8.500.

Chivasso: cat. A/1 cl. U valore 275.000; cat. C/4 cl. U valore 4.400.

Cirié: cat. A/1, cl. U valore 320.000; cat. C/4 cl. U valore 5.300.

Collegno: cat. A/1, cl. U valore 345.000; cat. C/4 cl. U valore 6.600.

Cossano Canavese: cat. A/2 cl. U valore 295.000, cat. A/3 cl. U valore 140.000; cat. A/4 cl. U valore 76.000; cat. A/5 cl. 1 valore 32.000 e cl. 2 valore 36.000; cat. A/7 cl. U valore [illegible]; cat. A/10 cl. U valore 425.000; cat. B/1 cl. U valore 1.900; cat. B/4 cl. U valore 2.300; cat. B/5 cl. U valore 2.300.

Druento: cat. C/4 cl. U valore 4.400.

Grugliasco: cat. C/1 cl. 1 valore 57.000 e cl. 2 valore 67.000; cat. C/2 cl. U valore 3.500; cat. C/3 cl. U valore 4.900; cat. C/6 cl. 1 valore 8.900 e cl. 2 valore 8.000; cat. C/7 cl. U valore 900.

Leinì: cat. C/4 cl. U valore 4.400.

Moncalieri: cat. C/3 cl. 1 valore 7.200 e cl. 2 valore 8.400.

Nichelino: cat. C/4 cl. U valore 6.000.

None: cat. C/4 valore U valore 3.500.

Pecetto: cat. C/3 cl. U valore 7.000.

Pino: cat. C/3 cl. 1 valore 7.200 e cl. 2 valore 8.400.

Rivalta: cat. cl. U valore 4.000.

Rivoli: zona territoriale E, cat. A/1 cl. 1 valore 385.000 e cl. 2 valore 460.000; cat. C/4 cl. U valore 8.000.

Settimo: cat. A/1 cl. U valore 275.000; cat. C/4 cl. U valore 4.400.

Susa: cat. B/3 cl. U valore 800.

Venaria: cat. C/4 cl. U valore 5.700.

Vinovo: cat. C/4 cl. U valore 4.000.

Volpiano: cat. C/4 cl. U valore 4.000.

Tutti qua i Comuni di Torino e provincia che hanno subito rettifiche, ma, come si vede, si tratta soltanto di correzioni materiali di errori di battitura commessi nella «Gazzetta Ufficiale». Gli errori sostanziali per rimangono e spesso si tratta di valutazioni vistosamente errate, sia rispetto ai valori reali degli immobili sia rispetto alle «tabelle» inviate a Roma dagli uffici periferici. Stupisce ad esempio che nella prima zona di Torino cat. A/8 cl. 3 il precedente valore indicato di 265 mila lire ora diventi 780 mila, mentre nella stessa categoria restino invariati i valori delle altre classi (1, 2 e 4) tra 190 e 310 mila.

Sono più 300 mila i ricorsi presentati: se il Fisco vorrà incassare, dovrà rivedere il tutto; e no, i ricorsi intaseranno tutte le commissioni tributarie per anni ed anni.

10 e lode in Simpatia SERA

Alla Signora

Maria Massola

LUX
Gioielleria
Via XX Settembre, 7 - Tel. 538213
10121 Torino

M.O. Stallo ai negoziati arabo-israeliani

Un ultimo incontro poi addio alla pace

WASHINGTON ● Ancora «fumata nera»: nemmeno ieri palestinesi e israeliani hanno raggiunto un compromesso per aprirsi al negoziato diretto sulla sostanza dei problemi. Anche ieri sono rimasti nei corridoi del dipartimento di Stato a litigare sulle procedure.

Oggi è la giornata probabilmente decisiva: gli israeliani si presenteranno un'ultima volta al dipartimento di Stato e poi ritorneranno in Patria. «Ci rimane soltanto un altro giorno di trattative», ha infatti avvertito il capo della delegazione israeliana, Eli Rubinstein. La dichiarazione ha tutto l'aria di un ultimatum inteso [redacted] forzare la mano ai palestinesi con improbabili possibilità di successo.

Il capo della delegazione palestinese, Abdel Shafi, ha riconosciuto che non sono stati fatti progressi: «Mi dispiace dirlo ed è una cosa frustrante, ma siamo ancora in una posizione di stallo, malgrado quattro giorni di discussioni».

I palestinesi fanno parte di una più ampia delegazione che comprende anche i giordani. Invano hanno chiesto negli ultimi giorni agli israeliani un approccio «a doppio binario», e cioè di sdoppiare le delegazioni e di poter così trattare in proprio mantenendo soltanto legami pro-forma con i rappresentanti di re Hussein. Gli israeliani hanno detto no, non vogliono riconoscere a priori un'entità palestinese autonoma e dunque che esista un problema palestinese degno di essere affrontato nella sua specificità.

Per niente incoraggianti gli avvenimenti agli altri due tavoli negoziali, quelli che vedono Israele di fronte a Siria e Libano. Con i siriani quella di ieri è stata un'altra giornata di dialogo tra sordi. L'israeliano Yosef Ben-Aharon ha accusato Damasco di complicità in attentati terroristi e ha rintacciato alla Siria di aver votato lunedì alle Nazioni Unite per il mantenimento della risoluzione che metteva sullo stesso piano sionismo e razzismo: a giudizio di Ben-Aharon è chiaro dal voto all'Onu che la Siria non intende nemmeno riconoscere il diritto di Israele ad esistere.

Il capo della delegazione siriana Mowafak Al-Allaf ha confermato l'assenza di progressi e ha lamentato il fatto che gli israeliani sono intenzionati a chiudere [redacted] il «round» negoziale di Washington.

«Gli israeliani - ha accusato Allaf - hanno solo cercato di guadagnar tempo... non permettendo lo sviluppo del processo di pace».

La portavoce araba Ashrawi

Secondo Ben-Aharon, i negoziati con ogni probabilità riprenderanno il mese prossimo, dove è ancora presto per dirlo: ai siriani andrebbe bene anche Washington, gli israeliani insistono invece per spostare le trattative in Medio Oriente.

Lo stallo potrebbe spingere gli Stati Uniti ad intervenire ancora una volta nel vivo del contenzioso arabo-israeliano con proposte. Per il momento l'amministrazione Usa sembra però preferire un atteggiamento attendista, di assoluta non-ingerenza.

«Sono le parti in causa che devono risolvere i problemi. Da qui il principio dei negoziati diretti senza precondizioni. E sono contento di dire che il presidente Bush è d'accordo [redacted] questo principio»: ha precisato il ministro degli Esteri israeliano, David Levy, al termine di un colloquio con Bush alla Casa Bianca.

Malgrado la dichiarata neutralità, al dipartimento di Stato il portavoce Richard Boucher ieri ha auspicato che i negoziati si spostino presto «dalla procedura alla sostanza». A giudizio americano, arabi e israeliani hanno un'occasione unica di pace, «ed è meglio dunque per loro che non la perdano [redacted] forza di schermaglie [redacted] rigide chiusure».

La delegazione araba ha consegnato a quella israeliana [redacted] lettera che denuncia la repressione nei territori occupati e chiede a Israele di fermare la costruzione di insediamenti nelle terre arabe.

(Ansa-Agi)

USA Il presidente dà lezioni di morale

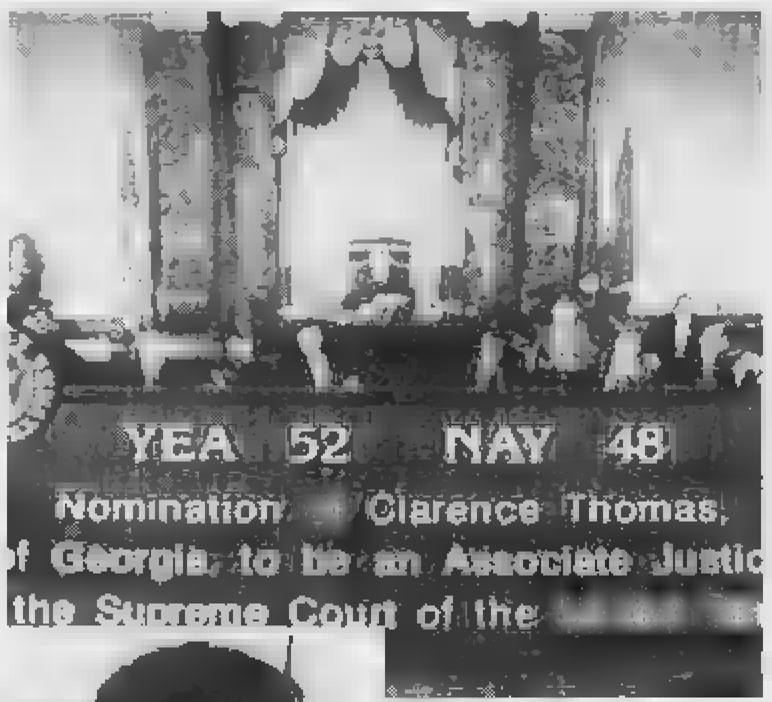
Bush fa la guerra alle «porcherie» in tv

WASHINGTON ● Il presidente Bush ha detto basta alle «porcherie» via etere. In una serie di interviste rilasciate a stazioni televisive facenti parte del circuito nazionale della «Abc», con evidente allusione al recente processo per stupro a William Smith Kennedy, nipote del senatore Ted Kennedy, il capo della Casa Bianca ha dichiarato: «Penso che il popolo americano abbia il diritto di essere protetto da alcuni di questi eccessi».

«In verità - ha detto alla stazione Kgo di San Francisco - devo dire che [redacted] molto preoccupato. Sono preoccupato di tante porcherie e indecenza che vengono trasmesse via etere entrando nelle case della gente».

«Se [redacted] gente ha il diritto a [redacted] giusto processo - ha aggiunto - credo che il popolo americano abbia il diritto sacrosanto di lasciare che queste cose vengano decise a porte chiuse».

Bush aveva trovato [redacted] ridire anche dopo la ripresa delle audizioni della Commissione giustizia [redacted] Senato sullo scabroso [redacted] del giudice Clarence Thomas, designato a far parte della Corte Suprema, nonostante fosse stato accusato di [redacted] serie di molestie sessuali da una ex-collaboratrice. L'alto magistrato, che era sempre stato appoggiato dal presidente Bush, aveva infatti l'abitudine, almeno secondo le affermazioni della donna, di vantare la propria virilità e di raccontare nei dettagli scene viste in film pornografici.



«Porcherie» [redacted] tv?
Il [redacted] del Senato che conferma la nomina del giudice Thomas alla Corte Suprema e a sinistra una fase del processo per stupro a William Kennedy Smith

Nelle interviste di Bush, non è stato solo il sesso televisivo a essere preso di mira dal presidente, ma anche la droga. O meglio la lotta alla droga. Ad esempio, non ha approvato che le autorità di San Francisco permettano ai tossicodipendenti di scambiare gli aghi di siringhe usati, con [redacted]hi puliti. La pratica, ha affermato, «finisce per incoraggiare l'uso della droga».

[redacted] ha bocciato anche il programma delle autorità di Filadelfia, che prevede la distribuzione di profilattici fra gli alunni delle scuole superiori, come misura intesa a prevenire la diffusione dell'Aids. «Questo - ha osservato in un'intervista alla stazione Wpvi di Filadelfia -, è un male che può essere controllato in massima parte [redacted] livello [redacted] comportamento individuale». «Non credo che distribuire profilattici - ha concluso - sia la maniera giusta per influenzare [redacted] condotta individuale. Bush predica da tempo l'astinenza sessuale come modo migliore [redacted] prevenire l'Aids.

(Agi-Ap)

In California

Trovato mammifero sconosciuto

SAN DIEGO (Usa) ● Lo scheletro di un mammifero di [redacted] specie finora sconosciuta - delle dimensioni di un cane di taglia medio-grande - che abitava la terra 47 milioni di anni fa [redacted] stato scoperto in California, in [redacted] strato di arenaria a nove metri di profondità, durante i lavori di scavo per la costruzione di una superstrada. Lo ha annunciato un esperto di storia naturale.

Thomas Demere, capo del Dipartimento di Paleontologia del Museo di storia naturale di San Diego, ha detto che lo scheletro appartiene a un esemplare che rientra nella famiglia dei protoreodonti (classe dei mammiferi). «Ma si tratta, nell'ambito di quel gruppo - [redacted] affermato Demere - di una nuova specie, che non avevamo mai visto prima».

L'esperto ha descritto [redacted] mammifero come un quadrupede lungo circa [redacted] metro e alto 60 centimetri. «Qualcosa - ha spiegato - come un cane di media taglia, [redacted] non della famiglia dei canidi. Aveva g[redacted] stessi antenati del cammello». Secondo Demere, [redacted] specie [redacted] un animale da pascolo che si cibava della lussureggiante vegetazione in quello che, 47 milioni di [redacted]ni fa, era un «paradiso tropicale», affatto diverso dall'attuale California meridionale, dal clima quasi desertico.

«Possiamo dire, dai resti fossili - ha precisato l'esperto -, che il clima allora era molto più umido, [redacted] vegetazione tropicale e paludi di mangrovie. Prevalevano condizioni monsoniche, con pioggie nei mesi estivi».

Lo scheletro pressoché completo è stato trovato assieme ad altri resti parziali di protoreodonti - come [redacted] brontotero, simile a un rinoceronte -, dopo l'inizio dei lavori per la costruzione di [redacted] superstrada, circa 13 chilometri a Nord-Est di San Diego.

(Ansa-Reuter)

Arriva l'inverno e tornano le polemiche sulla pericolosità della statale

Asti-Chivasso, dieci anni inutili

Dal 1981 una serie di petizioni, richieste [redacted] proposte

Un tratto della statale nel Comune di Asti

ASTI [redacted] Si riaccendono le polemiche sulla pericolosità della statale Asti-Chivasso. «Con l'arrivo dell'inverno, ricomincia la stessa storia. Anzi, è sempre più grave - dice Giorgio Musso, presidente della circoscrizione Sessant, Serravalle, Mombarone - Non sono bastati dieci anni di petizioni, proposte e richieste. In risposta abbiamo avuto solo promesse [redacted] nessun intervento».

Prima la nebbia, poi il gelo di questi giorni hanno reso ancora più difficile la percorribilità della statale. «I tamponamenti sono all'ordine del giorno. E qualche volta si tratta di incidenti anche gravi - continua Musso - La strada è stretta e ormai priva di guard-rails. La segnaletica è arrugginita. I ponti, dove ancora esistono, hanno spallette pericolanti». L'elenco però non finisce qui: Musso denuncia la mancanza di marciapiedi ai bordi di una strada che fiancheggia quasi ininterrottamente, nel tratto comune di Asti, le abitazioni.

Si uniscono alla protesta i sindaci dei comuni della Val Rilate e della Valle Versa, attraversati dalla statale. «Sono anni che chiediamo all'Anas di intervenire - spiega Egle Carlola, sindaco di Cinaglio - Vorremmo che realizzasse gli svincoli stradali di Vallebaciglio e di Mombarone. In passato c'era anche il progetto di [redacted] circonvallazione che escludesse Serravalle e una corsia di decelerazione sulla strada che porta qui a Cinaglio. Con la nebbia, svoltare per arrivare in paese diventa una roulette russa. Tre anni fa sulla statale, vicino a Corsione, anche a me è capitato un incidente. Un motorino, uscendo da una stradina laterale, mi ha tagliato la strada. E io ci ho guadagnato una spalla rotta».

[redacted] tratto di strada più pericoloso sembra [redacted] quello tra Asti e Montechiaro. Proprio a causa di [redacted] centinaio di strade e stradine che si immettono in questi 14 chilometri di statale. «E' comunque la strada più trafficata. Soprattutto dai camion, che poi svoltano all'altezza della stazione di Montechiaro - aggiunge Albino Bosco, sindaco di Chiusano - Bisognerebbe riuscire ad eliminare almeno gli incroci più pericolosi, fino a Gallareto. E rendere meglio visibili i cartelli».

Nel febbraio di quest'anno [redacted] è tenuto ad Asti un convegno sui problemi della viabilità a cui hanno partecipato i responsabili del settore compartimentale dell'Anas. «Ci avevano assicurato un interessamento rapido - si lamenta Musso -, invece non è cambiato niente. I progetti [redacted] sono e il Comune li ha anche già approvati. Mancano i finanziamenti. Si parla tanto di nuovi ponti sul Tanaro, tangenziali da est e da ovest, superstrade e circonvallazioni con interventi di Comune, Provincia e Anas. Noi rimaniamo il fanalino di coda. Intanto la situazione peggiora, se [redacted] possibile, quando a marzo verrà riaperta la ferrovia Asti-Chivasso. L'automazione dei passaggi a livello ha fatto spostare le barriere ancora più vicino alla strada».

Quando i treni viaggeranno è probabile che si torni a vedere la lunga fila di macchine ferme sulla statale, prima della curva che porta a Mombarone, [redacted] attesa che le sbarre vengano alzate.

Promessi 100 miliardi per raddoppiare la To-Sv

CUNEO [redacted] Dall'agosto '92 la Fiat sarebbe disposta a lasciare libera la «pista collaudi» che corre parallela alla carreggiata unica della Torino-Savona: tale disponibilità sarebbe stata raccolta dal ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, che ha promesso cinquanta miliardi per avviare subito la costruzione del raddoppio dell'autostrada fino a Marene. Oggi il progetto relativo e lo studio di impatto ambientale sono all'esame della Conferenza dei servizi a Roma. Poi dovrà dare [redacted] proprio parere il Consiglio di amministrazione dell'Anas. L'opera non dovrebbe richiedere molto tempo, visto che alcuni manufatti necessari sono stati realizzati (o potenziati: ad esempio i cavalcavia doppi, la rete di recinzione e interventi di consolidamento del terreno. La pista collaudi s'inizia circa [redacted] chilometri dopo il casello di Carmagnola e termina 4 chilometri e mezzo prima di quello di Marene.

La larghezza della sede stradale corrisponde a quella della carreggiata della vicina autostrada. Per completare il raddoppio tra Torino e Marene sarebbe sufficiente costruire ex novo meno di 10 chilometri di autostrada, più alcuni svincoli ed altre opere minori.

«La società che gestisce la To-Sv - dice il parlamentare monregalese Raffaele Costa - percepisce dalla Fiat un affitto di 700 milioni l'anno per l'utilizzo della pista collaudi. Si tratta [redacted] una somma non indifferente, ma assolutamente inconfrontabile con i costi, in termini di vite umane e incidenti, dovuti all'uso attuale di una sola corsia. Il raddoppio è improrogabile non soltanto sul piano della viabilità, ma anche per la sicurezza».

Costa ha inoltre presentato un emendamento alla Finanziaria (sottoscritto dai parlamentari piemontesi) perché siano destinati al parziale raddoppio del tratto appenninico - tra Priero e Altare - altri 100 miliardi. L'Iri si è impegnata a stanziarne almeno cinquanta. Ma per il completamento di quella parte mancano opere per 250 miliardi.

PENSIONI

Tassa salute

SONO lavoratore dipendente e come tale ho l'obbligo di versare la tassa salute essendomi la stessa trattenuta alla fonte dal datore di lavoro. Trattandosi di un istituto di credito ho a mio carico moglie due figli, non ai fini degli assegni familiari (avendo uno stipendio superiore al tetto fissato) ma ai fini dell'assistenza malattia. Mia moglie è casalinga, mio figlio studente e l'ultima figlia è pure universitaria ma da quest'anno possiede un reddito di 25 milioni annui per un lascito. Posso ancora considerarla a mio carico ai fini mutualistici, ovvero devo denunciarla come soggetto autonomo?».
Lettera firmata, Cavallermaggiore

Anche se la figlia del lettore è studentessa è più possibile considerarla a suo carico ai fini dell'assistenza di malattia, a causa dell'entità del lascito. La ragazza dovrà iscriversi all'Inps come cittadino non mutuato e pagare la tassa salute (in relazione ai redditi posseduti.

Quel vuoto nei contributi

«A causa di una mia imperdonabile incuria ho scoperto solo ora di essere privo di contributi per il periodo che va dal 1° febbraio 1963 al 30 giugno 1964. Ho la prova certa di aver lavorato in tale periodo ma mi è stato detto che il periodo è troppo lontano nel tempo e che neppure l'Ispettorato del lavoro potrebbe aiutarmi... Non mi resta che lui: esiste una via, anche difficile, per ottenere quei contributi che per me sono determinanti? Prego pubblicare la sola iniziale».
G.S., Borghetto S. Spirito

La via è molto difficile da percorrere esiste. Premesso che i contributi non versati si prescrivono nell'arco di 10 anni dalla loro naturale scadenza (e quindi quelli relativi agli anni '63-'64 sono ampiamente prescritti), il lettore può far ricorso ad una legge del 1962 (la 1338, per la precisione) che gli consente di aggirare l'ostacolo versando di tasca sua tali contributi. Per poterlo fare è tuttavia indispensabile, oltre a far domanda all'Inps, dimostrare all'ente l'esistenza e la durata del rapporto di lavoro nonché le retribuzioni percepite con documenti di data e prova certa (buste paga, libri di paga, lettere di assunzione e di licenziamento, ...). Se il lettore li possiede può tentare di percorrere questa strada.

Pensionato e mutuato

«Sono andato in pensione a luglio di quest'anno come artigiano iscritto all'Inps. Essendo fotografo, continuo a svolgere il lavoro ma mi è stato negato la cancellazione sia per la mutua che per la pensione per cui continuo a versare sia l'una che l'altra. E' giusto tutto ciò oppure vi è la possibilità di evitare i versamenti?».
Bruno Moriondo, Novara

No, il lettore non può esimersi dal versare i contributi sociali lavoratore autonomo.

La condizione di pensionato è ininfluente ai tali fini. L'obbligo cesserà quando smetterà di svolgere la sua professione.

Mario Stretta

DOMANDE PER IL MEDICO

E' più prudente farsi vaccinare contro il morbillo?

Ho venticinque anni e non ho avuto il morbillo quand'ero piccola. Poiché faccio la maestra e quindi sono a contatto tutto il giorno con i bambini, mi vado domandando se sia il caso per precauzione, di farmi la vaccinazione?
g.d.

IL morbillo è una malattia molto contagiosa per cui la maggior parte dei bambini si ammala quando viene a contatto con i coetanei all'asilo o a scuola.

Fa parte di quel gruppo di malattie che vengono chiamate «esantematiche», perché provocano un'«esantema», cioè un'eruzione che si diffonde sulla pelle.

L'agente responsabile è un virus che si trasmette con le goccioline di saliva che si emettono respirando, parlando, tossendo.

Soprattutto in primavera e in autunno luogo a vere e proprie epidemie.

Quando si guarisce si diventa immuni. Questo vuol dire che l'organismo ha prodotto gli anticorpi, sostanze capaci di neutralizzare il virus.

Essi persistono tutta la vita per cui, se la malattia è stata superata, non ci si può più infettare.

La madri possono trasmetterli ai figli alla nascita, tanto che la maggior parte dei bambini non si ammala nei primi mesi di vita.

Lei mi dice che non ha avuto il morbillo da piccola e si pone giustamente il problema della vaccinazione, visto soprattutto che lavora in una scuola.

In realtà la malattia in sé, nella maggior parte dei casi è molto benigna.

Dopo il contagio passano circa 10 giorni di incubazione, poi iniziano a bruciare gli occhi, compare una tosse stizzosa e infine la febbre.

Nella bocca si possono notare, nella parte interna delle guance, piccole macchie rosse tipiche. Infine appare l'esantema, prima dietro le orecchie e al volto, poi al tronco e agli arti salvo che su mani e piedi.

La pelle è tutta ricoperta di puntini rosso vivo, un po' rilevati.

La febbre dura 3-4 giorni poi cessa quasi di colpo. A questo punto il rossore si scurisce, la pelle si desquama un po', poi ritorna normale.

Questo quasi sempre. In rari casi ci possono essere delle complicazioni. Può persistere la tosse e lo stato di infiammazione delle primo vie aeree può estendersi e dare luogo ad un'otite o altre volte ad una polmonite.

In alcuni casi può verificarsi vomito e diarrea. La più temibile complicazione è comunque la meningite che si manifesta con persistenza della febbre, mal di testa, rigidità della schiena, vomito.

Quindi la malattia decorre normalmente poco più di un'influenza, che può comunque essere fastidiosa, soprattutto se contratta in età adulta. La possibilità della vaccinazione è comunque da tener presente soprattutto per le complicazioni.

Il vaccino non dà particolari reazioni, solo raramente un po' febbre. Si può fare a partire dai 15 mesi e viene praticata gratuitamente, a richiesta, nelle Usl.

Il mio consiglio è quindi di farla senz'altro. Ricordi solo che conviene fare qualunque vaccino in buona salute e che è sempre da evitare in gravidanza.

Marina Levi

SCUOLA

Quei bimbi colorati compagni di banco

Sette anni fa, nel 1984, gli studenti stranieri nelle scuole del nostro paese erano 8.400. L'anno scorso erano già 18.474, ed oggi - pur mancando i dati aggiornati - si ritiene che siano aumentati ulteriormente di alcune altre migliaia. Dall'84 ad oggi, il trend di crescita medio annuo è stato del 17 per cento.

Si tratta di una percentuale aumentata in modo esponenziale negli ultimi tempi e destinata, secondo gli esperti, a mantenere questo ritmo, se non maggiore, almeno nei prossimi ventiquattro mesi.

E' questo il quadro della presenza di studenti di altri Paesi che frequentano le nostre scuole, messo a fuoco dal ministero della Pubblica Istruzione in un convegno sui «flussi migratori giovanili» e sui loro problemi, organizzato in collaborazione con l'Opera nazionale nomadi, che ha riunito a Punta Ala oltre cento Provveditori agli Studi, Sovrintendenti scolastici e direttori generali.

Un convegno che, per la prima volta, ha tenta di delineare i connotati di un fenomeno crescente e che potrebbe portare le nostre strutture educative in una situazione di «grave crisi», se per questa «società multiculturale giovanile» si dovessero mettere in atto tutti quegli accorgimenti tecnico-pratici necessari per favorirne, in stretta collaborazione i ministeri dell'Emigrazione e degli Affari Sociali, una reale integrazione.

Il ministero della Pubblica Istruzione, di fronte a tale situazione, ha deciso di dare il via ad una nuova iniziativa da sviluppare su due fronti: quello dell'esatta quantificazione degli studenti stranieri che vivono o studiano nel Paese e dell'avvio di un programma formativo in grado di favorire nel modo più flessibile possibile secondo le diverse aree geografiche, la crescita della «cultura alla diversità», dell'accoglienza.

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Giornata attiva, costruttiva e piacevole, a patto di fare le scelte giuste, di non improvvisare e di non lasciarsi attrarre da aspirazioni utopistiche. Perfetta sintonia con i colleghi di lavoro e con gli amici, specialmente se nati in Sagittario.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Fino a mezzogiorno, la creatività, i comportamenti concilianti e duttili, la fantasia costruttiva permettono di procurarsi ogni genere di soddisfazione, sia professionale sia sociale. Dal pomeriggio, nasce qualche problema e si incrudelisce la crisi in amore in atto.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

La tendenza a parlare troppo e a lasciarsi andare a valutazioni affrettate complica la prima parte di questo giovedì. Poi la Luna entra nel Segno e l'ottimo umore che deriva la riuscita imprese e consente di consolidare il successo.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Miglioramento di circostanze, con possibilità di trovare appoggi influenti per la riuscita delle imprese che riguardano le varie attività. Ma quello che gratifica di più e che rende il Cancro affascinante e sicuro di sé è la notevole fortuna in amore.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Preoccupazioni al risveglio per una responsabilità che occorre assumere e perché il partner, poco comprensivo, sembra mettersi all'opposizione. Una telefonata risolleva lo spirito nel pomeriggio e permette di agire con sicurezza vincente.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Colpo di fortuna, in mattinata, per merito di una fantasia e di una prontezza inconsuete. Ma dopo mezzogiorno, un amico che non mantiene le promesse provoca irritazione e atteggiamenti assolutistici e intransigenti. La prima a soffrirne è la Vergine.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Equilibrio e saggezza rendono la mattinata più che positiva. Dal pomeriggio, nasce un po' di superficialità che comporta il rischio di intraprendere imprese poco chiare, forse equivoche, certo prive di garanzie. Sarebbe meglio scegliere l'immobilismo.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Mattinata sprecata da cavilli sterili e da ripensamenti poco razionali sulle decisioni prese. Le idee diventano più chiare dopo mezzogiorno e permettono di dedicarsi a imprese stimolanti. In serata, riprendono i momenti magici in amore.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Sfruttate le prime ore della giornata per catturare la fortuna, che sembra prodiga di opportunità interessanti. Dopo mezzogiorno la Luna entra in opposizione, spinge a superficiali amori e nasce il pericolo di perdere qualcosa che si aveva già in pugno.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

La giornata inizia con un successo brillante e finisce un bilancio positivo. Molti desideri possono venire realizzati, specialmente prima di mezzogiorno, nel campo delle attività e gli amori sono molto sereni e quindi appaganti, soprattutto in serata.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Il primo pensiero del risveglio, dopo una notte un po' agitata, va alla crisi d'amore in atto. La mattinata trascorre malinconicamente e pessimisticamente. Poi, con la Luna che diventa benevola, l'umore cambia e la routine diventa gradevolmente attiva.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Sogni bellissimi, forse premonitori di una fortuna in amore che non si fa certo aspettare. Mattinata ricca di fantasia e di creatività. A rovinare lo stato d'animo provvede un contrattempo nella routine, che affrontato in maniera sbagliata.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge talismani e pentacoli antichi

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
- TORINO — Via S. Secondo, 42
- FOSSANO (CN) — Via Roma, 150
- RICCIONE (FO) — Viale Saluzzo 21

RICETTA

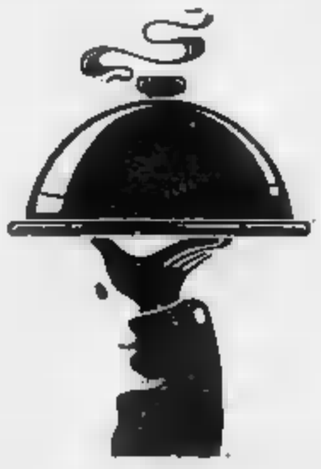
Provate l'aperitivo «Merry Christmas»

Cominciamo con oggi le varie ricette per un pranzo di Natale, facile da preparare, ma di ottimo effetto, per festeggiare con i nostri cari il più bella festa dell'anno.
Iniziamo con un aperitivo che per l'occasione chiameremo «Merry Christmas»

Si prepara in caraffa o meglio ancora in una boule di cristallo ecco gli ingredienti: un bicchiere di succo di arancia, mezzo bicchiere di Bitter Campari, una bottiglia di spumante Castello Garcia, due fette di arancia. Va servito freddissimo e lo spumante aggiunto solo all'ultimo momento. Lo accompagneremo con dei piccoli salatini assortiti in coppette e una splendida ninfea. La ricetta per la ninfea: due cuori di insalata belga, una robiola del Back, lo stesso peso di ricotta, due cucchiai di gherigli di noci pestati irregolarmente, sale e pepe bianco.

Lavare ed asciugare delicatamente le foglie dell'insalata belga e dividere le foglie più grandi dalle più piccole. In una ciotola emulsionare la ricotta con un pizzico di sale ed una macinatina di pepe sinché diventata quindi unirvi la robiola tenuto a temperature ambiente, lavorare il tutto con il cucchiaio di legno per amalgamare bene i due formaggi, aggiungere le noci pestate, mescolare ancora delicatamente, poi ricoprire con un cucchiaio di composto il fondo delle foglie più grandi e disporle a cerchio sul bordo di un piatto di servizio rotondo. Continuare così disponendo le foglie in cerchi concentrici sino a terminare in centro con le foglioline più piccole. L'effetto è splendido.

Anna Rosa



ASSICURAZIONI

Servizio sanitario sale la domanda per il privato

LA disfunzione del nostro servizio sanitario nazionale fa registrare un incremento del fatturato-premi alle compagnie assicuratrici specializzate in questo settore. Infatti, la domanda assicurativa per le polizze private è cresciuta, in breve tempo, di circa il 25 per cento.

I prodotti commercializzati dalle imprese sono molti, così sono tanti e differenziati i relativi costi. Vi è, per esempio, il cittadino che punta sul solo ricovero (clinica od ospedale) e chi, invece, pretende tutto di garanzie: hospital-day, accompagnatore, biglietto dell'aereo per località di cura, spese mediche di ambulatorio, servizi sanitario a domicilio, rimborso delle spese per medicinali, ecc.

Vediamo, per fare caso, la possibilità di stipulare una polizza per l'intero gruppo familiare, dove scatta sconto sulla tariffa in ragione numero delle teste garantite. Oppure optare per un «capitale» garantito per un assicurativo. Infine assicurare i rimborsi che non vengono riconosciuti dalle varie Regioni. Vi è anche la polizza «franchigia»: vale a dire che restano a carico dell'assicurato il primo milione di spesa, che può salire anche a 3 milioni.

Le tariffe variano anche a seconda dei «massimali» scelti: 20 milioni oppure senza limite alcuno. Naturalmente i costi dei contratti dipendono anche a seconda dell'età dell'assicurato. Per 20 milioni, il «premio» tocca le 400 mila lire l'anno per una persona che non abbia superato i 18 anni, per passare ai milioni 250 mila per chi supera il sessantesimo. Per «massimali» illimitati, i costi salgono rispettivamente a 510 mila al 1.440.000.

Come direbbe «Dogane», però, prima di sottoscrivere un contratto del genere, è bene esaminare attentamente le regole di polizza.

Se bruciano le automobili

«Nei giorni scorsi - scrive G. L. di Torino - *ho letto che alcune auto sono state incendiate in una via cittadina. Se la mia auto, parcheggiata a fianco di quella incendiata, brucia, chi pago i danni?».*

Il risarcimento spetta, salvo situazioni particolari, alla compagnia che assicura il veicolo che per primo si è incendiato. In pratica, entra in funzione la polizza di «responsabilità civile auto» per «danni cagionati a terzi».

Pagamento solo in agenzia

«La mia di lavoro - scrive Oscar V. Salmi di Torino - *non coincidono con quelle dell'agenzia presso cui è assicurata la mia auto. Posso, per tale ragione, pretendere che un incaricato della società provveda ad incassare il "premio" presso il mio domicilio?».*

Assolutamente no. Se gli incaricati delle compagnie si adoperano per l'esazione del premio a casa dell'assicurato, ciò impegna in nessun modo le imprese. Quindi, il pagamento della polizza deve fatto a domicilio dalla società presso l'agenzia cui è assegnata la polizza.

Il valore del veicolo

«Ogni anno - scrive F. Farini di Torino - *debbo rifare a polizza della mia auto. Ciò perché, confessa il mio assicuratore, per variare il valore commerciale dell'auto relativamente alla garanzia del furto e dell'incendio. Non è possibile, invece, regolare il valore del veicolo e il costo della polizza facendo automaticamente riferimento a determinate riviste specializzate?».*

Qualche compagnia già usa questo meccanismo. La cosa, ovviamente, non fa solo piacere all'assicurato anche agli agenti. Sarebbe interessante che tutte le società usassero questo sistema perché, oltre tutto, non farebbe perdere prezioso tempo.

Giuseppe Alberti

[redacted] MALIGNATUTTO [redacted]

I Lupi e le targhe alterne

TARGHE alterne: l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi, preoccupato per l'inquinamento urbano, le ha impo[redacted] a tutta [redacted] città, nonostante il freddo più pungente del solito, l'influenza in circolazione, i trasporti pubblici che sono quello che sono e i vigili urbani che già fanno miracoli. Il provvedimento rischia di mettere in allarme gli animalisti. La reazione di coloro che non condividono le nuove norme, in questi giorni di fitti scambi di relazioni, potrebbe infatti far crollare il mercato delle pellicce ecologiche e rilanciare la moda di colbacchi e stole in pelo di Lupi veraci. Vi è quindi grande allerta nella specie. Fra i Lupi che non fanno gli assessori si è meno disposti a battezzare i cuccioli con il nome Maurizio. Si preferisce [redacted] tradizionale Ezechiele o Alberto (sempre in gran voga), mentre stanno diventando popolarissimi i cognomi Squarcialupi e Scannalupi. Le famiglie Portalupi [redacted] scenderanno in sciopero, a targhe alterne. Le Bazzicalupi hanno deciso di non bazzicarli più. Molti automobilisti sono disperati. Le multe a chi contravviene l'ordinanza [redacted] severe: da centomila a un milione. E' difficile sperare di evaderle dicendo «Mi manda Cappuccetto Rosso» o dichiarandosi «prigionieri politici». Anche se ci sarà chi per esorcizzare babau e Lupi veri accenderà un cero alla Consolata o pregherà persino San Umberto Bossi all'ospedale.

Maurizio Lupo

[redacted] TORINO [redacted]

Virtuoso agitatore di turibolo

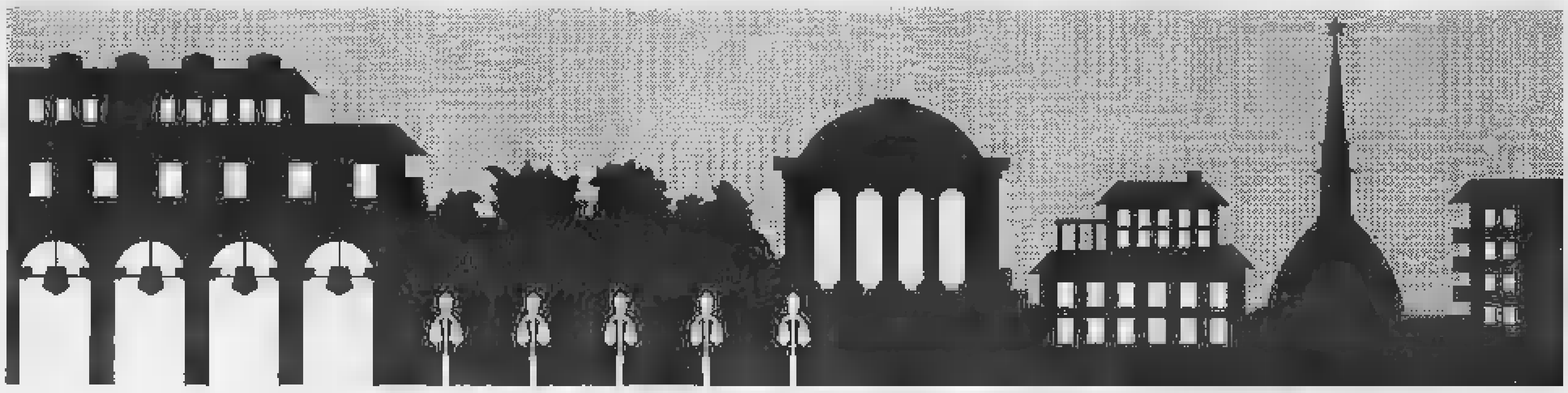
ORMAI siamo a Natale, Fascino delle vigilie. L'ultimo giorno della Novena era una sorta di prova collettiva per la celebrazione della Messa di mezzanotte, quando tutte le candele dell'altare avrebbero avuto lo stoppino ardente e tutte le lampadine sui candelabri a goccia si sarebbero accese in [redacted] tripudio di luci che dava il mal di cuore ai parroci poveri. Infatti tra la prova generale e la solennissima «prima» il contatore della Sip (ora Enel) vorticava da togliere il fiato. Come lo sapevano? Che diamine: [redacted] dato incarico alla perpetua di tenerlo d'occhio, il contatore, e lei si sentiva in dovere di riferire con qualche esagerazione, in[redacted]do così [redacted] più concreti appelli nella consistenza dell'obolo. A [redacted] è capitato [redacted] «servire» tante Messe di mezzanotte, a Torino e in campagna, nella mia infanzia: al punto [redacted] ricordare parola per parola l'intera Messa di prima del Concilio, [redacted] parte uscita di mente agli stessi reverendi. Ma ciò che mi divertiva di più era il comando del turibolo dove ardeva la brace per la fumigazione all'incenso. Quando volevano affidarmi [redacted] navicella, cioè il contenitore argenteo dell'incenso, facevo di tutto per impossessarmi del turibolo, agitandolo al modo che [redacted] andava in altalena [redacted] la corda appesa a un albero. Ero diventato un virtuoso agitatore e proprio per ciò, da allora e per costume, ho sempre tenuto a bada gli incensatori che ammorbano la vita. Buon Natale.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno [redacted] di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili [redacted] fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
[redacted] gas	Italgas	862324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	[redacted]
S. Lazzaro, v. Cherasco [redacted]	6567141
[redacted] Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
[redacted] Adelaide, l. Dora Firenze [redacted]	29131
[redacted] Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[redacted]
[redacted]o, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra [redacted]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8368427
V. Asiago 35	4034120
[redacted] Toscana 50	7391457
Notturne	
Italia[redacted] 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele [redacted]	541271
V. Nizza 65	[redacted]
P. Massaua 1	[redacted]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540409
Aidsi, v. Sacchi	502398
Ait, v. Sialaper 36	2204232
Ani,	740994
Aaido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio [redacted] 158	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
[redacted] Azzurro,	051/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Balardi 5	638080

[redacted]

Enpa, v. [redacted] F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 16	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

[redacted] soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera [redacted]	339126
Assistenza, v. Cimabue [redacted]	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Denadio - Ratiazzi, v. Belfiore [redacted]	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluto [redacted]	[redacted]
Dr. Gozzelino, v. [redacted] Giulia 21	837305
Dr. Michelini, [redacted]	cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto [redacted] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. [redacted]	4360166
Pren. centr. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata [redacted]	57655104
V. Verrazzano 13	505843

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
[redacted] Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigaro 95	705656
V. Saccarelli [redacted]	4731051
[redacted] Carrera [redacted]	[redacted]
V.le Mughetti 10	735643
[redacted] Sospello 129	2167642
V. Valdellatorre 111/c	[redacted]
[redacted] Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [redacted]	264444
[redacted] Vercelli [redacted]	2741441
C. Moncalieri [redacted]	669520
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	[redacted]
V. Negarville 8/2	3470206
V. Camparo [redacted]	[redacted]

[redacted]

Autosoccorso

[redacted]	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore [redacted] 24

[redacted]ero verde

[redacted] Romeo 1678-21022; [redacted] 1678-27088; Bmw 1678-41050, Citroen 1678-60018; [redacted] 1678-28050; [redacted] 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia [redacted]-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-[redacted].

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625 [redacted] 8508844; **Maggiore** [redacted]

Taxi [redacted]

Centraltaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	6010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra [redacted] ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45, 8,15. 9. 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [redacted]; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30, 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo [redacted]le aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - [redacted], p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale, 7; [redacted]; 9,30; 10,30, 12; 13, 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; [redacted]; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44. Finale a. 9,19. Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01. Savona a. 9,54, Finale a. 10,11, Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo), Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,56.

In pullman Partenza [redacted]

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,26; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,16; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45

Torino - Rimini: p. [redacted]; Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00, Gabicce a 15,05

Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45

Torino - Lidi Ferraresi: [redacted] lun. gio. sab. ore 7: Lido Spina a. 14,00, Porto [redacted] a. 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

[redacted]

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57: Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,58.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. [redacted]; Aosta a. 8,50

P.N. p. 9,01, Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30: Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30. Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30, Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30, Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [redacted]. p. ore 7,30; a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05, 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58, 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,46; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [redacted] di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,[redacted], 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 8,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. [redacted]

[redacted]: fer. 7; [redacted]; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 18. [redacted] **Ausiliatrice**, v. [redacted] Ausiliatrice 32: [redacted]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. [redacted] 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messe in latino**, tutte le domeniche ore [redacted].

Altri

Chiesa Evangelica [redacted], [redacted] 23, [redacted]: dom. [redacted] 10,30

Comunità Israelitica, [redacted] Pio V 12, 669.2387: [redacted] ore 9.

[redacted] Evangelica Battista, v. Bertola 63, 637.283; dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Catandra 23, 527.0576: dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19. ven. ore 19,30, [redacted]. ore [redacted].

Centro Islamico, c. S. Martino 2. ven. ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo [redacted] Santi degli[redacted] Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.869 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: [redacted] domenica e in occa[redacted] delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 633.962.

SERVIZI

[redacted] e pacchi speedy

Dalandini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[redacted]
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[redacted]
Torino Express, via Magenta 51	5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3356489; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; [redacted]. Montarosa 83, 857096; V. Genova 113, 634641

[redacted]le

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (bigiotteri, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3126473

[redacted]y sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re [redacted]. 51, c. S. Maurizio 35, [redacted] Turati 16, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [redacted] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. [redacted] 75, c. [redacted] 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; [redacted] **Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, [redacted] Stampalia 4, v. [redacted] 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. [redacted]olino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [redacted] Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. [redacted]na 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **MBA**: c. G. [redacted] 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [redacted] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Fran[redacted] d'Assisi 10, p. [redacted] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. [redacted] Siena**: p. San Carlo 218; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica [redacted] 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9, [redacted]: v. Arsenale 23[redacted]: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 135; **BNA**: v. [redacted] Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: [redacted] Botero 16; **IBI**: v. Roma 262; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

[redacted] il rubase D Bancomat telefona al: [redacted]

DI NOTTE

Benzinai

[redacted]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[redacted]. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
[redacted]. G. Cesare 276, Q8.

Ta[redacted]erie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [redacted]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino [redacted] 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

[redacted]le

Piazza [redacted] Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio [redacted] angolo via Lagrange; Corso [redacted] Emanuele [redacted] angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

[redacted]

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[redacted]
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
[redacted]co, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[redacted]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.939
Yange, via Avet 3,	481.748

[redacted]

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎561.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.798
Charming, via P. Clotilde 62,	484.118
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, [redacted] Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.088
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.986
[redacted], [redacted] Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
[redacted], via Belfiore 24,	650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Mamaja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Movie Club, via Quarlieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Que, via S. Chiara 49,	486.449
Pallo, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Punto Vivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
[redacted] 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	[redacted]
Terrazzo, [redacted] Sacchi 25,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5658
Top, via Le Chiuse 13,	471.628
[redacted], via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1268
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
[redacted] Zag, via [redacted]lodi 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.8143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.9598
Tost-va, Rossini 14/C,	882.609

NATALE 1962

Un Babbo Natale di quasi trent'anni fa fotografato con un piccolo Fangio (foto archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

[redacted] Alla libreria Dante Alighieri di piazza Carlo Felice 19 alle 21 viene presentato [redacted] libro di Angelo Caroli, giornalista sportivo della Stampa, «Il marchio». Oltre all'autore saranno presenti i giornalisti Edoardo Ballone e Piero Soria, i presidenti Giampiero Boniperti e Gian Mauro Borsano, e alcuni calciatori della Juve e del Toro.

BILLY BATHGATE Al cinema Lux (Galleria San Federico 23) alle 21 anteprima del film «Billy Bathgate» di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Bruce Willis, Nicole Kidman, Steven Hill e Loren Dean. I biglietti omaggio si ritirano da Borbonese (via dei Mercanti 16), [redacted] esaurimento.

[redacted] Al circolo culturale [redacted] via Massena [redacted] alle 21 concerto di musica classica del duo pianistico Filolungo-Giacobbe.

RENUCCIO [redacted] Stasera alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra di via Cigna 18, Renuccio Boscolo presenterà [redacted] suo ultimo volume «Testamento universale». Ingresso libero.

TEATRO ALLE [redacted] Al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2 alle 15 va in scena lo spettacolo «Pensieri sull'aia» (testi tratti da alcune opere di Cesare Pavese), con gli attori della compagnia Torino Spettacoli. Regia di Roberto Scappin. Posto unico: 7 mila lire. Repliche: domani e il 21.

[redacted] Al centro commerciale di via Lagrange 15 (Rinascente) consueto appuntamento del mercoledì: alle 18 la giornalista di Stampa Sera Stefanella Campana intervista la scrittrice Dacia Maraini, per anni moglie di Alberto Moravia. Organizza [redacted] la Federcasalinghe.

SULLE PUNTE Al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 spettacolo di danza «Percorsi mediterranei», con le coreografie di Valentini, Boriello e Fontana. Repliche: sabato e lunedì prossimo. Alle 21.

PSICANALISI Alla libreria Campus di via Rattazzi 4 alle [redacted] seminario di psicologia «Il bisogno, il desiderio, la domanda», con Ro[redacted] Elena Manzetti.

UNIONE MUSICALE All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro alle 21 concerto del pianista Stephen Hough. In programma: brani [redacted] Schubert e Liszt. Organizza l'Unione Musicale. Informazioni: 54.45.23.

[redacted] Al Caffè San Carlo serata a disposizione dei soci del centro culturale Mario Pannunzio, con Liana De Luca, alle 21.

TIGNES Cominciate ieri, le proiezioni a ciclo continuo del video «Tignes, la vallée condamnée», in corso al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), andranno avanti fino al 22 dicembre.

[redacted] Nella Sala Tre del ci[redacted] Massimo [redacted] 18.30, incontro col pittore Enrico Paulucci. Partecipano Renzo Ventavoli, Sergio Toffetti, Mirella Bandini. Seguirà il film «La contessa di Parma», regia Alessandro Blasetti, scene di Paulucci.

NOTE EUROPEE Al cinema teatro Orfeo di Pianezza (via Fratelli Rosselli 19) alle 21 musica classica col Quintetto Europa.

MOZART All'Oratorio [redacted]n Filippo Neri di via Maria Vittoria 35/H alle 21 concerto di Natale con la pianista Cristina Leone. Organizza l'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato.

[redacted] culturale «Gen. Perotti» di [redacted] Martorelli 61/B alle 20,30 viene presentato il volume di Guido Argenta, «Deportazione e schiavismo nazista» (ed. Gribaudo).

VENERDI LETTERARI Le conferenze «Venerdì letterari» riprenderanno dopo la pausa natalizia il 17 gennaio 1992 [redacted] un incontro tenuto da Alvise Zorzi, su «Il Canal Grande racconta Venezia».

Arte

Vercellotti Avondo Carena

Carpanetto: «Ritratto femminile»

La pittura tra '800 e '900 in Piemonte offre una particolare interpretazione della realtà quotidiana, una tipica adesione a quelle vedute che hanno contribuito a fissare gli aspetti di un paesismo legato alle personalità di Fontanesi e Delleani. Ora la Galleria Aversa, in via Carlo Alberto 24, propone alcuni pezzi pregevoli del periodo. Dedicata alla figura di F[redacted] Vercellotti, recentemente scomparso, questa esposizione si snoda attraverso composizioni come la tavoletta «Roma all'orizzonte» di Avondo e [redacted] particolare atmosfera della tempera «Fantasia berbera» (1852). In tale ambito si annoverano una ben strutturata natura morta del cumianese Carena e Carpanetto, le luminose pagine pittoriche di Delleani [redacted] le «Mucche al pascolo» (con etichetta della XXI Biennale di Venezia del 1938), le nevi di Maggi (attentamente indagato in una monografia da G. L. Marini) e Follini, la tela «Il vaso azzurro» (1940) di Giulio Da Milano, l'interno con figure femminili di Menzio e [redacted] festoso cortile rustico con capretta di Reycend [redacted] Quadrone, Pittara (allievo del Camino), Pelizza da Volpedo, Pasini, Omegna, Mus, Olivero, la suggestiva atmosfera di Capo Noli di Morbelli. *(a. mi.)*

Di Gifico

I colori del Brasile

Si è inaugurata venerdì 13 dicembre, presso la galleria D'Amato, di via Lupo 49 a Grugliasco, la personale di Giorgio Di Gifico, un pittore, che porta in Italia i colori del Brasile, dove è nato e vissuto per moltissimi anni. Ed ormai, sotto Natale, l'appuntamento con l'artista, è un momento culturale importante e qualificante, che si rinnova di anno in anno. Di Gifico, che è una delle giovani promesse del pennello, ritorna a Grugliasco, dopo una serie di mostre che si sono svolte durante l'arco dell'anno in tutto il Piemonte, ed hanno riscosso come sempre un gran consenso di pubblico [redacted] critica.

Al centro della rassegna, [redacted] tavolozza esplosiva, che caratterizza il pittore, le grandi tele, su cui [redacted] impressi spaccati di vita quotidiana, che ripropongono i grandi temi della vita: l'amore, la maternità, la famiglia. Ma l'intenditore, scoprirà una piacevole novità, che [redacted] passa certamen[redacted] inosservata, una sorta di meditazione sull'uomo, che si estrinseca in soggetti immortalati sul posto [redacted] lavoro, impegnati in attività faticose, che inducono a riflettere proprio sulla condizione dell'uomo, sul suo travaglio interiore, sulle mille difficoltà di una realtà cruda.

E per questi soggetti, Di Gifico, non ha bisogno di tanti colori, anzi la sola sanguigna, basta ad esternare sensazioni, a far riflettere. La tensione muscolare, che quasi si può toccare, del muratore, è emblematica, racconta la storia della lotta per la sopravvivenza, che oggi è anche la lotta per la riaffermazione in alcune parti del mondo, della libertà dell'individuo, sulla supremazia di regimi coercitivi.

L'artista insomma [redacted] ripropone al pubblico più maturo, più impegnato socialmente, più legato alla situazione attuale. E questa maturazione, che già [redacted] intravedeva [redacted] le pe[redacted] delle sue opere precedenti, sarà la base per le nuove tematiche che lo vedranno impegnato nei prossimi mesi. La personale, rimarrà aperta sino a sabato 21 dicembre, tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30. [redacted]

Tre concerti in programma da domani sera

La musicista Giovanna Marini e il [redacted] quartetto vocale in concerto al teatro Juvarra da domani sera

Cantata profana a quattro voci

Al Teatro Juvarra, domani, venerdì [redacted] sabato è di scena il Quartetto Vocale Giovanna Marini (Lucilla Galeazzi, Giovanna Marini, Francesca Breschi, Patrizia Nasini) in: «Cantata profana a 4 voci». Canti di tradizione orale [redacted] nuove partiture scritte da Giovanni Marini contro l'alienazione. La prima uscita in forma ufficiale del quartetto [redacted] chiamava «Cantata di tutti i giorni». Era tutto un racconto, come facevano i cantastorie. Poi venne la «Cantata di tutti i giorni numero 2» e raccontava cosa succede quando [redacted] rompeva quell'armonia preziosa fra rito [redacted] funzione descritta nella prima Cantata. La Cantata profana a quattro voci racconta cosa accade dopo questo terribile shock. Quando i riti di una volta non hanno più funzione che fa la gente? Accade che la gente inventa nuovi riti, oppure scopre una nuova mistica [redacted] dà nuovi valori alle vecchie liturgie popolari. La Cantata racconta come i santuari [redacted] sempre più meta di pellegrinaggio e [redacted] i pellegrini che non so[redacted] più solamente poveri e contadini. Come si inventino nuove mete di pellegrinaggio: vedi le mostre culturali [redacted] Roma o il paese di Gibellina distrutto nel '68 dal terremoto. Come la solitudine, a cui ci condanna [redacted] vita della città, ci faccia incontrare in trecentomila alla Madonna di Pomigliano d'Arco, e come questa folla sia composta di giovani [redacted] l'orecchino da punk.

La Cantata racconta ancora, come le altre due: ma, attraverso gli anni, i racconti cambiano molto, e così la musica che di essi è formata, attraverso le sillabe che sono l'unica componente ritmica di questa forma musicale.

Giovanna Marini
Diplomata al conservatorio di Santa Cecilia in chitarra classica nel '60.
Nel '64 «convocazione» a Milano per collaborare con [redacted] Nuovo Canzoniere Italiano. «Ci ragiono e canto» con Dario Fo nel '65. Nel '68 incomincia a comporre ballate lunghe per voce e chitarra. Nell'83, l'opera «Il regalo dell'imperatore», commissionata dal ministero della Cultura Francese.

Nell'89, «La dichiarazione di diritti dell'uomo», in occasione del bicentenario della Rivoluzione Francese. Dal '77 costituisce il Quartetto vocale con il quale [redacted] tournée in Francia, Canada, Spagna e Germania.
Scrive musica per film (Maselli, Pietrangeli, Loy) e per teatro (Quartucci e Thierry Salmon). La musica per «Le troiane» di Euripide è premiata con l'Ubu '89.

FLASH

Libri d'arte nuovi, piccolissimi

[redacted] piccolissimi. Misurano 12x16,5 centimetri. La loro tiratura [redacted] limitata a mille copie numerate. Si parla della nuova collana [redacted] libri d'arte «Disegnodiverso», che viene presentata oggi, dalle ore 20, pres[redacted] la «Città del Sole», in [redacted] Po 57. Oltre all'ideatrice della collana, Paola Gribaudo, partecipano gli artisti autori dei primi due volumi: Ardo e Barbara Tulino.

Ogni volumetto (64 pagine, Stamperia Artistica Nazionale Editrice, lire 30 mila) è disegnato, di volta in volta, da autori diversi, sia italiani che stranieri, che scelgono a proprio estro il tema conduttore.

«Disegnodiverso - spiega Gribaudo - è scritto in corsivo e in tondo. Questo è perché si vuole evidenziare il fatto che in questi libri si parla sia di "segni" che di "versi".

Infatti, alle immagini, gli artisti abbinano degli scritti o dei versi composti da loro [redacted] presi dalla letteratura».

Le biografie [redacted] sono scritte da critici o giornalisti, ma da persone legate da vincoli di amicizia all'artista. Per esempio, per [redacted] volume della brasiliana Sylvia Martins, «Fragments», la biografia sarà scritta dal suo ex-fidanzato Richard Gere. *(vit.lan.)*

Artiglieria

Il Museo Nazionale Storico di Artiglieria [redacted] temporaneamente chiuso al pubblico in quanto il Maschio della Cittadella, sede del Museo, ha evidenziato carenze strutturali esterne [redacted] interne. Il Comando regione militare Nord-Ovest e il Comune [redacted] Torino, proprietario dell'immobile, provvederanno alla realizzazio[redacted] di opere radicali e [redacted] grande rilievo tendenti a porre il Museo di Artiglieria all'altezza [redacted] migliori in Europa sia per la qualità dei reperti, sia per strutture e impianti. Durante l'esecuzione dei lavori la frequenza del Museo sarà consentita solo a limitati gruppi di studiosi, previo contatto diretto con [redacted] Direzione.

Nel Palazzo Massimo d'Azeglio è nata la Fondazione Luigi Firpo

E' stata inaugurata ieri a Palazzo D'Azeglio in via Principe Amedeo a Torino la sede della Fondazione Luigi Firpo, accanto ad un'altra prestigiosa istituzione, la Fondazione Einaudi. La figura dello storico, scomparso nel marzo 1989, è stata rievocata dal professor Carlo Dionisotti (a lungo docente di Letteratura italiana a Oxford), dalla moglie Laura Firpo e dal ministro per [redacted] Ricerca Scientifica Antonio Ruberti. Alla presenza di numerosi esponenti del mondo politico, culturale ed economico (tra gli altri Gianni Agnelli e [redacted] Annibaldi), e [redacted] presidente della Fondazione Isabella Ricci, Firpo è stato ricordato nel [redacted] intervento di Laura Firpo che la fondazione si [redacted] grazie al contributo di enti pubblici e privati (quali la Fiat e [redacted] Cassa di Risparmio di Torino). «Si tratta - ha detto - di un centro di studi sul pensiero politico, alieno [redacted] qualsiasi pregiudizio ideologico [redacted] partitico, [redacted] voleva mio marito». «Garantisco il mio impegno — ha detto il ministro Ruberti — a sostenere l'iniziativa. Di fronte [redacted] pressione dell'innovazione tecnologica e della riconversione industriale, [redacted] necessario comunque recuperare il patrimonio culturale della nostra civiltà. La fondazione Firpo - ha concluso - rappresenta l'inizio di un percorso. Questo è un vero centro [redacted] studi, un laboratorio». L'inaugurazione è stata anche l'occasione per la Fiat [redacted] presentare [redacted] volume «Palazzo D'Azeglio in Torino». L'edificio e le istituzioni culturali, realizzati in collaborazione con le fondazioni Firpo e Einaudi.

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[redacted] **ANTICA** (c. Moncalieri [redacted], tel. 696.4920): archeologia, arredamento, regali raffinati.
[redacted] (via Della Rocca 29, [redacted] 812.4460): Davide Benati.
ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, Torino): or.: 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi [redacted] regalo. Fino al 24 dic.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta [redacted], Torino, t. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 165, Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. [redacted].
[redacted] **CLUB** (via della Rocca [redacted], tel. 836.331): Alberico Morena.
ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª espos. annuale dei soci artisti fino al 9/1 or. 15,30/19 domenica chiuso.
[redacted] **MASOERO** [redacted] (v. Giulia di Barolo [redacted], tel. 885.933): stampe originali e libri d'artista.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.682): Pittori dell'800 [redacted].
GALLERIA [redacted] ROCCA (874.644): orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo [redacted] via Cavour 17, [redacted] 514.209, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orario: tutti i giorni comprese [redacted] domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.
IL [redacted] (via della Rocca 4, tel. 831.642): Maestri incisori dal XVI al [redacted] secolo. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.
SPAZI [redacted] **CONTEMPORANEA** (via Cercenasco 1 - Torino - tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.
[redacted] **GALLERIA** (p. Cavour 10, telefono 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

[redacted]

ACCADEMIA: Mino Maccari.
[redacted] Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, [redacted] in portalibro.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: [redacted] albi e cartelle.
[redacted] **BIASUTTI** (via Juvarra 18, tel. 540.993): Ennio Morlotti. Ore 15,30/19,30.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 839.6934): De [redacted]rico: Grafica 1954-1977. E. Fico: «La porta».
LA [redacted] (Asti): Arte per la [redacted].
LE [redacted] Treves. Opere [redacted] 1970.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Minilotmato.
[redacted] (piazza Carlo Felice 16): [redacted] Bolmer. Sculture e incisioni

MUSEI

[redacted] **REALE** (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
[redacted] **E** [redacted] **CASA SAVOIA** (t. 890.063): Or.. [redacted] 10-12,30, dalle ore [redacted] alle ore 17. Ven. chiuso.
[redacted] (t. 669.9372): da martedì a [redacted] 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì [redacted].
CASTELLO DI RIVOLI [redacted] dal [redacted], t. 958.7256) da mar. a dom. 10-19. [redacted] chiuso.
[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, t. 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello [redacted], tel. 83.2874): «Il colore [redacted] lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mart. al sab. 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **ANTICHITA'** (c. Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Lunedì [redacted].
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557): [redacted] 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì [redacted].
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BI[redacted] (c.o Unità d'Italia 40, t. 677.666): or. contin. 10-18,30 tutti i giorni compresi i fest., lun. chiuso. Ingr. 7000, rid. 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 553.925): mar.-gio. 9-13,50; sab.-dom. 9-11,50.
MUSEO [redacted] **MONTAGNA** (v. Giardino [redacted] - M. Cappuccini, telefono 68.04.104): [redacted] bato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, [redacted] 8,30-19,15. Rass. Videomontagna [redacted] «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino [redacted] 15/12.
[redacted] **MARIONETTA** T. Gianduja (v. S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica orario: 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 [redacted], t. 947.0345). Or.: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO [redacted] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **DI** [redacted] **STUPINIGI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO:** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 [redacted] di corte dal Museo dell'Ermitage». [redacted]: fer. 10-19; fes. 10-18,30, chiuso [redacted].
PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[redacted] E RECITAZIONE

CENTRO D'ARTE VARIA M. GRAVELLI T.N.T. (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele [redacted] Mauro. Aperte le iscrizioni [redacted] 1º anno. Tel. 521.1149 - 672.426.

FLASH MUSIC

[redacted] Al Colosseo [redacted] via Madama Cristina 71 [redacted] di [redacted]ccardo Cocciante. Supporter il giovane cantautore Marco Conidi. [redacted]glietti: 30 e 37 mila lire, in vendita alla [redacted]. Alle 21.
PICCOLO REGIO Concerto [redacted] musica blues al Piccolo Regio [redacted] piazza Castello 215, [redacted] occasione della rassegna «Blues al femminile». Alle 21 è di scena la cantante China Berry, [redacted] il [redacted] trio.
DOCTOR SAX In lungo Po Cadorna 4 alle 22 concerto jazz di Dino Polissero.
PIANO BAR [redacted] In via Guastalla 20 Valerio Liboni, ex leader del gruppo pop Nuovi Angeli, presenta il suo ultimo disco. Alle 22.
JONATHAN In via Mercanti 19/A piano bar con il gruppo [redacted] Ghirlandaio (tutta la settimana). Alle 22.
[redacted] Nei locali di via Montebello 21 spettacolo di cabaret con Luciana Littizzetto. Alle 22.
[redacted] Consueto appuntamento con le selezioni musicali «Jump Up» alla discoteca di via Nizza 32, alle 22.
METRO CABARET Musica degli Anni Sessanta in via Gioberti 33, alle 22.
ROCK CITY In via Bertini 2 selezione del concorso per cantanti dilettanti «Canto io», alle 22.
X-PRESS Party «Noche loca» in via Sacchi 28, con il disc-jockey Dinamite S[redacted]
AEIOU In [redacted] Spanzotti 3/A party «Frittomisto», alle 22.
DE UTAU Il disc-jockey Valentino presenta «Soft melodies» [redacted] strada Castello di Mirafiori 348, alle 22.
CLUB 23 Nei locali di Cuorgnè alle 22 party in favore dei portatori [redacted] handicap.
YOKESE «Giocherellando-danzando» è la festa in programma per le 22 in via Silvio Pellico 4.
[redacted] **AMOUR** In via Belfiore 24 alle 22 festa «al femminile», «Come fossi una bambola», a cura della Pantera Rosa.
[redacted] **FRANCIS** Domani alla discoteca Naxos di piazza Gualo 147 festa per i 15 anni di Radio Centro 95. Ospiti: [redacted] Francis e Belen [redacted] Thomas. I biglietti omaggio sono distribuiti gratuitamente negli uffici dell'emittente radiofonica, [redacted] corso Lecce 92/94. Informazioni: 771.65.95/771.66.06.

IL PROFUMO CHE FA MODA

"Il regalo di classe firmato Missoni in promozione speciale a dicembre. Preziosi omaggi saranno offerti alla gentile clientela".

È un'idea regalo di

camuati

il profumiere

camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

PRIMI LIBRI

I bimbi sono serviti

PARLANO «torinese», quest'anno, le fiabe e i racconti per i bambini che Babbo Natale e la Befana stanno mettendo nelle loro gerle. Ferdinando Albertazzi, prolifico scrittore per l'infanzia che vive da vent'anni nel capoluogo piemontese, ha appena pubblicato i suoi ultimi sei libri. E, sempre nella capitale subalpina, si stampa - per le Edizioni Sonda - *«La libreria dei ragazzi»*, dieci volumi in tante lingue curati da Mario Lodi, ma anti in classe i bambini stessi, da una occasione, una parola...

Ferdinando Albertazzi, oltre ad alcuni romanzi e ad un paio saggi, ha nel suo curriculo tanti libri «attivi»: libri multisorprese con favole, canzoni, indovinelli, cruciverba e minispettacoli da mettere in scena. Chi ricorda *«L'Inventagiochi»*, preparato per il Comune di Torino o *«La favola del lago»*, pensata per comunità del Garda; due manifestazioni che hanno coinvolto migliaia di bambini, insieme a scrittori, registi, pittori, musicisti, poi diventate libri gli stessi titoli? Sono suoi i volumi *«Giocarigioco»* e *«Il giocoliere dell'estate»* dove le fiabe diventano scatole di prestigiatore da cui escono giochi, canzoni o spettacoli da mettere in scena.

Per il Natale '91, ha scritto *«Miti e leggende degli aborigeni australiani»* (Giunti-Primavera, pagina 124, lire mila), dove - per la prima volta in lingua inglese - ha raccolto «le storie della tradizione orale popolazioni che, al di fuori del tempo, continuano ad attraversare il Tempo». *«Caccia alle stelle»* (lire 6.500) il titolo delle pagine pubblicate dalla Edibimbi di Legnano che guidano i più piccoli alla scoperta dei misteri dicali; e, per i tipi della stessa editrice, uscito anche *«Alla scoperta della nuova terra»* (lire 8.500), racconto a quiz in 17 tappe «per imparare e viverla meglio».

E ancora: la creatività e la fantasia di Ferdinando Albertazzi regalano *«Bibliomatti»* (Editoriale Bibliografica, pagine 64, lire 12 mila) e *«Trovagiorno»* (Edicart, pagine 64, lire 13 mila), dove un *trovarobe* un *perdigiorno*, una girandola di giochi e divertimenti, insegnano ai bambini di 6-9 anni come trovare e riconoscere i giorni della settimana. Infine, *«Parole per crescere»* (Edizioni Primavera, Firenze, pagine 231, lire 35 mila. Un libro unico nel panorama nazionale, per impostazione e realizzazione: attraverso una brillante intervista tra testo ed immagini, il volume introduce - parola dopo parola - i giovanissimi lettori nella realtà di oggi. Di «voce» in «voce», questo fantastico e vigoroso racconto del divenire del mondo fa capire qual è il ruolo che l'uomo vi può svolgere; non l'uomo in genere, ma proprio quel fanciullo che ne affronta la lettura. Che cosa volete di più, sotto l'albero?

«La libreria dei ragazzi», stampata dalle Edizioni Sonda, già si è detto. Un primo cofanetto con dieci storie scritte ed illustrate direttamente dai bambini e che copresio vari generi della comunicazione scritta: la cronaca giornalistica, la favola, la conoscenza scientifica della realtà, la corrispondenza, il giallo, la poesia, il disegno. Insieme alla collana diretta da Mario Lodi, Sonda ha messo nella calza della Befana un'altra novità per ragazzi: *«Il grande libro dei diritti dei bambini»*, firmato da Amnesty International (pagine 144, lire 28 mila). Una dedicata a piccoli ed educatori. Un suggestivo viaggio nel mondo dell'infanzia che parte Torino. Non vi sembra un tivo per farne omaggio ai bimbi?

Nadia Tarantino

---

per chi ama i più divertenti personaggi disegnati

La Mondadori ci racconta tutto in pagine fitte di sorprese

Auguri da Eta Beta

Fumetti a colori in superedizione

Eta Beta è maschio oppure femmina? L'interrogativo non è da poco ma sembra destinato a restare senza risposta, anche nel rileggere splendide storie scritte negli anni Cinquanta da Bill Walsh per Disney, alcune delle quali proposte nel volumone «Io Eta Beta», edito proprio in questi giorni da Mondadori, come splendida strenna per gli appassionati del fumetto.

E poi il surreale Ego Boewa (questo il suo nome originale) è tutto un enigma con la sua diversità: odia il denaro, parla con la p, si nutre di strane pasticche dapprima spacciate per naftalina e poi per mandarini cinesi in salamoia.

Se Topolino il buonsenso dell'americano medio, Eta Beta invece l'irrazionale postatomica che umanizza.

A metà fra Harpo Marx, cui è debitore, e ET per il quale invece sarebbe in credito annota Piero Zanotto nella prefazione al godibilissimo volume (189 pagg., 39.000 lire).

Follia, trasgressione paranoia dei nostri giorni invece in «Calvin e Hobbes», travolgenti personaggi di Bill Watterson (pubblicati mensilmente da Linus) dai quali Rizzoli ha mandato in libreria volume con «L'Indispensabile»: tavole e strisce che narrano follia di un bambino e del suo tigrotto di peluche.

Ovvero delle nostre paranoie quotidiane. Da leggere in training autogeno (295 pagine, lire).

Il fumetto d'autore italiano scende in campo per fine d'anno con tomi di tutto rispetto. A cominciare dal cult-book di Dylan Dog, l'indagatore dell'incubo di Tiziano Sclavi, pubblicato da Mondadori in un libro richiestissimo (156 pagg., 35.000 lire) nel quale è riproposta l'avventura «Il club dell'orrore» disegnata da Corrado Roi e l'inedito racconto «La Bambina» illustrato da Angelo Stano. Impossibile non averlo in libreria.

Doppia presenza per Milo Manara che, per Mondadori, ha illustrato la storia Cristoforo Colombo narrata da Enzo Biagi con il suo efficace stile divulgativo (140 pagg., 38.000 lire). Rizzoli invece ha riportato in libreria una delle storie più affascinanti di Manara e Silverio Pisu: «Lo Scimmiotto». Ambientata in Cina, la vicenda si muove in una dimensione onirica di forte suggestione che, come sempre, è impregnata d'erotismo (98 pagine, 38.000 lire).

Tutt'altro registro per l'esilarante e incontenibile Cattivik le cui gesta sono state raccolte da Rizzoli in un volumone curato dallo stesso autore della polpetta nera incazzosa, ovvero quel Silver (Guido Silvestri) cui già deve il tenerissimo Lupo Alberto.

Come dire: il giorno e la notte. Criminale da strapazzo inventato da Bonvi (Franco Bonacini). Cattivik è la caricatura Diabolik.

Ma non solo. Cattivik siamo tutti noi con le perfidie piccole e grandi di ogni giorno. Anche a Natale.

Forse soprattutto a Natale: quando nel pomeriggio, smaltito il pranzo, in poltrona sfoglieremo le 207 pagine del librone in vendita a 38.000 lire.

Ma Eta Beta un maschietto o femminuccia? Il dubbio rimane. I molti fans concludono che soprattutto divertente

---

sarà presentato a Susa questa sera

E' edito da «Il Capitello» in una nuova veste

Svelati a colori I tesori valsusini

Un libro d'immagini, a colori e in bianco e nero, ancora sulla Val Susa.

Un volume che potrebbe anche dirsi nuovo, per la sua elegante veste attuale.

«Le Valli di Susa», Il bacino della Dora Riparia, è il titolo un'opera, che scritta più di dieci anni fa da Valerio Tonini, un architetto segusino, noto per i suoi acuti studi sull'edilizia rurale, ed edita nella sua nuova edizione da «Il Capitello».

Il volume, una simpatica strenna, verrà presentato stasera presso la Casa di Spiritualità Villa San Pietro a Susa, 24, n°16, con la partecipazione del vescovo Susa, Monsignor Vittorio Bernardetto e dai due presidenti delle comunità montane, bassa e alta valle di Susa, Luciano Frigeri e Alessandro Gilbello.

Il libro, è un interessante itinerario fotografico e culturale, sul territorio circostante al bacino della Dora e trae spunto dagli accurati studi compiuti dall'autore sull'architettura spontanea no della valle, fatta di sperimentazione antica, su cui si è basato poi lo stile classico della montagna.

Infatti là vera molla, che fece nascere l'architettura alpina, fu la soddisfazione esigenze pratiche.

I tetti spioventi facilitavano la caduta della neve, le finestre erano piccole per aumentare la coibentazione, (e per diminuire — in un certo periodo storico — la tasse imposte a seconda dell'ampiezza appunto delle finestre). cucina era spesso sopra la stalla per sfruttare il calore animale.

Infine tutti i materiali erano di origine locale: pietra, lose per tetto (in alta valle si usavano anche scandole di legno), e legname.

E le differenze, si notano anche tra la bassa e l'alta valle. In pratica l'uomo, senza in alcun modo di forzare gli eventi, si adeguò ai corsi delle stagioni, creando strutture, che potessero soddisfare le esigenze primarie, senza turbare l'ambiente naturale.

Tonini, nel suo testo, si sofferma anche sui tentativi spesso mal riusciti di ristrutturazione, (anzi spesso goffi e irrispettosi), che senza tener conto delle reali caratteristiche degli edifici, hanno creato ibridi architettonicamente orribili, rendendo alla storia (e all'ambiente), un pessimo servizio.

La casa un tempo erano essenziali, e dovevano servire solo a riparare dal freddo e dalle intemperie, ricoverare gli animali, senza orpelli e abbellimenti. E quando esistevano (magari un piccolo affresco di soggetto religioso), erano perfettamente in sintonia col resto, espressione della stessa cultura che aveva generato le semplici forme della casa.

Il volume esamina quasi tutte caratteristiche delle valle Susa: oro-idrografia, clima, boschi, parchi e aree protette, utilizzo del suolo con seminativi, frutteti, vigneti, e per l'estrazione inerti (sabbie, ghiaie, argille), viabilità di ieri e di oggi (dalle mulattiere all'autostrada, alla ferrovia), fino all'architettura religiosa e alla situazione culturale attuale.

Il campanile di Moncenisio dopo un'abbondante

Anna Maria Audino

Ecco Suor Germana e Frà Bonaventura

«Pensione Tersicore» di Gianna Baltaro

Un «giallo» a Borgo Po

Sono due appuntamenti annuali ormai consueti. Il proposto l'editrice Piemme, possono essere dei simpatici regali Natale oppure i «mostri amici» per un anno. Parliamo dell'«Agenda Casa» di Suor Germana dell'«Almanacco Astrologico» di Frà Bonaventura. Due personaggi noti sin nel mondo cattolico che quello editoriale e che ogni offrono ai loro estimatori, previsioni, curiosità e consigli.

Suor Germana com'è nel suo spirito punta diritto alle cose di quotidiana utilità: date di compleanno, delle vaccinazioni dei bambini, scadenze di bollette, rate di mutui, assicurazioni, affitti e, naturalmente, sul mangiar bene e sano. Ogni giorno infatti è meticolosamente diviso in breve storia del giorno e nel menù del giorno con una ricetta; uno spazio ri- alla «spesa oggi», un altro ai conti ed un altro a «Caro diario». Alla domenica si aggiungono i «Consigli di Suor Germana» una breve riflessione sull'esistenza, «Il Vangelo di oggi», un piccolo brano tratto dalle Scritture, «Il proverbio illustrato» e un riepilogo. Insomma strenna (l. 24.900) più che utile alla casalinga ma anche un libro piacevole da sfogliare per tutti.

Suor Germana in copertina

Con Frà Bonaventura cambia obbiettivo. I destinatari dell'«Almanacco astrologico» (l. 29.500) devono infatti persone un po' magiche e che almeno credono a tenere conto degli influssi e dei consigli delle stelle. Gli appassionati di astrologia qui troveranno tutto ciò che loro occorre per pianificare un anno intero di vita: le previsioni annuali segno per segno, quelle mensili e quelle quotidiane, arricchite giorno per giorno dalla posizione dei pianeti. Ogni pagina poi riserva uno spazio ad argomenti di varia natura, dal significato dei fiori e quello sogni, funghi alle erbe medicinali, il calendario dei santi al giar sano. Una breve lettura quotidiana che porta via poco tempo, aiuta ad organizzare la giornata e dà quelle piccole informazioni che non penseresti mai di andare a cercare appositamente.

E in clima natalizio (ma servo poi sempre), ancora della Piemme «Come si cucina in 5 minuti» di Luciana Pagani. I cenoni della vigilia di San Silvestro si avvicinano a grandi passi ed ogni casalinga sogna di potersela sbrigare con poco dispendio di energie. Cade quindi ad hoc questo manuale che insegna a mettere insieme pranzi gustosi approfittando però di tutte le invenzioni della tecnica alimentare, dai sughi già confezionati, alla bescimella in pacchetto, alle varie paste (per pizza, sfoglia o frolla) surgelate, alla purea e polenta precotte a vapore, propriamente «aggiustate» me se fossero state preparate sul momento.

Tiziana Longo

Un romanzo tutto torinese

Chi ha detto che Torino non ha l'atmosfera giusta per ispirare un buon *giallo*? Evidentemente so intendeva. A parte i *gialli veri*, che si possono trarre da delitti tanto frequenti quanto inspiegabilmente destinati a rimanere insoluti, ci sono quelli che possono uscire dalla fantasia di scrittori nostrani.

All'incapacità presunta di Torino a darci buoni *gialli* giunta abbastanza di recente alcune limpide smentite. Quelle che abbiamo sotto gli occhi, fre- di stampa, il racconto *Pensione Tersicore*, Gianna Baltaro, edizione «Piemonte in bancarella». Simpatica copertina di Giovanni Boggio Marzet.

Nelle nebbie del Gambero d'oro, precedente racconto della Baltaro, ci aveva fatto sperare in un ritorno e Gianna non si fatto attendere troppo a lungo. Da «anziana» cronista, rispolvera fra i suoi ricordi, li «macina», li colorisce e li pone sullo sfondo di una sorridente Torino Anni Trenta, con il cielo pulito, quando lo *smog* non si sapeva che cosa fosse, la droga non la si conosceva p nulla, l'Aids poteva essere la sigla d'una associazione sportiva. Di notte ci si muoveva bene. Una Torino Gianna Baltaro che è impossibile non rimpiangere.

Prudente e nostalgica, l'autrice rimane a quell'epoca e là fa muovere i personaggi di questa intricatissima storia che si svolge alla Pensione Tersicore, in Borgo Po, a due passi dalla Gran Madre di Dio. Il sottotitolo del romanzo è, infatti, *Il mistero di Borgo Po*.

Mai ci verrebbe in mente di svelare il colpevole, in sciarada fitta di personaggi intorno a un delitto che si svolge nell'ambito di una compagnia teatrale che va in scena al Rossini, altra memoria nostalgica di Torino ricca di spettacoli e di trattenimenti, quando l'espressione «tempo libero» non inventata.

Dire che Gianna manda avanti questo commissario Martini cauta disinvoltura è commentare solo in superfice. I caratteri dei personaggi sono evidenziati bene e il Martini trova pane per i suoi denti. E' un commissario che piace, un po' nostalgico, che non Maigret, e che sembra intenzionato a camminare ancora per un bel po'.

Gianna Baltaro — ce lo dice il risvolto di copertina — non ha infatti intenzione di fermarlo e di circoscriverne l'azione. *Delitti di prima classe* vedrà in pista. E' un *giallo* che apparirà fra non molto e che la Baltaro aveva presentato al Concorso del Premio Alberto Tedeschi, indetto ogni dal *Giallo Mondadori*. Quella non facile giurìa, fatto il racconto di Gianna Baltaro, lo aveva segnalato per *«il brillante revival del classico giallo Anni Trenta, per la vivida caratterizzazione dei personaggi e per la scrittura spiritosa e amena»*. Un omaggio, dunque, anche al gusto di Gianna per la battuta e per quel pizzico di umorismo che, ben dosato, non guasta.

Per rimanere alla *Pensione Tersicore* c'è complimentarsi con *Piemonte in bancarella* per averlo stampato. Che commissario Martini abbia avuto il potere di aprire collana di tralativo tutta nuova un editore schiettamente torinese? Sarebbe bello che fosse così. L'atmosfera del precedente racconto, imperniato nei vicoli del *Gambero d'oro*, c'è tutta. Le pagine anche qui sono intriganti. Il lettore si butta sulla prima pagina, supera un attimo lo smarrimento per trovarsi in una pensione che sembrerebbe tranquilla, magari per zitello in cerca di quiete, e si mette in prima persona in caccia all'assassino. Gianna Baltaro ha fatto ancora centro. Questa *Pensione Tersicore* troverà molti pensionati amici, ne siamo certi.

Renzo Rossotti

"Sono il re: fuori i miei calzini!"

Zelig Comunicazione Creativa Foto: Studio Bianino/Dominici

Certo, perché anche i sovrani devono procurarsi la biancheria intima.
Ora immaginate di essere il Re d'Italia, agli inizi del '900, a Torino.
Uscite da Palazzo Reale.
"Sire, la carrozza!"
"Lascia, faccio due passi".
E magari un po' di shopping. In Via Roma naturalmente, che già allora era la strada più rappresentativa della nostra città. Una vetrina sfavillante che ospitava le sale cinematografiche (tra le prime nel nostro paese), le gallerie d'arte, i grandi alberghi, i café chantant, gli ateliers di sartoria dove nacque la moda italiana. E naturalmente tanti, tantissimi negozi.
Oggi, a quasi un secolo di distanza, possiamo affermare con orgoglio che le tradizioni non cambiano.

Ancora oggi Via Roma è un universo in continuo movimento con le sue luci, i suoi colori, l'incanto delle sue piazze; luoghi magici preservati nel tempo dove l'impegno della nostra Associazione si concretizza nella promozione di iniziative culturali, spettacolari e di salvaguardia degli spazi e delle opere d'arte.
Così, se volete vivere il Natale nella maniera più eccitante, più elegante, più divertente, non perdete l'occasione di fare una passeggiata in Via Roma.
Anche quest'anno ci siamo dati un gran da fare per renderla ancora più invitante, anche quest'anno abbiamo tante novità in serbo per voi. E se non ne siete convinti chiedete pure in giro: chiunque potrà dirvi che soddisfare i desideri del cliente "reale" è sempre stato il nostro chiodo fisso.

IL NATALE DI TORINO FA SHOPPING IN VIA ROMA.

Associazione
TORINO VIA ROMA

Con il patrocinio di:
Città di Torino
• Assessorato all'Arredo Urbano
• Assessorato al Commercio
Presidenza del Consiglio della Regione Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · Cassa di Risparmio di Torino · Banca Popolare di Novara · Sanpaolo · La Stampa · Sera · TNT Traco · Il corriere nel mondo

COPPA ITALIA DILETTANTI

Alpignano (20,30): Pinerolo [redacted] Mathi si contendono il titolo regionale

[redacted] Si disputa questa sera ad Alpignano (inizio ore 20,30, campo sportivo comunale [redacted] via Migliarone 12), [redacted] finale regionale della Coppa Italia Dilettanti. Di fronte, due agguerrite compagini di Eccellenza: Pinerolo e Mathi. La vincente [redacted] assicurerà il trofeo messo in palio dal Comitato piemontese-valdostano e il diritto di partecipare il prossimo marzo alla fase nazionale della competizione.

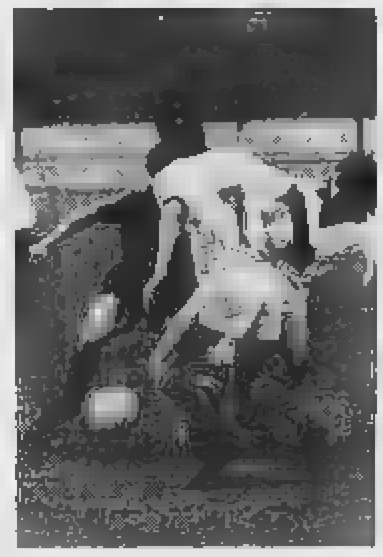
Il torneo, riservato a sodalizi [redacted] Eccellenza e Promozione, prese [redacted] «via» nel mese di settembre. Ad ottobre, in occasione della disputa del terzo turno, proprio Pinerolo e Mathi [redacted] trovarono di fronte nel doppio incontro di andata e ritorno. Vinsero una volta ciascuno col medesimo risultato (2-1) e si rese necessaria l'esecuzione dei calci di rigore per poter sancire la supremazia finale. La spuntò la formazione pinerolese per 5-1, ma [redacted] Mathi, ripescato dalla Lega quale primo degli esclusi, approdò ugualmente al turno successivo. E questa sera la [redacted] si ripete.

[redacted]

Nell'ultimo turno prima delle vacanze il G.S. Michelin vince e allunga il passo

[redacted] Ultima giornata del campionato aziendale organizzato dalla Csain, prima della sosta invernale. Il Gruppo Sportivo Michelin di Stura, che comanda da alcune settimane la classifica, ha allungato il passo e ora ha tre punti [redacted] vantaggio sull'Alenia. Nell'ultimo confronto la compagine allenata da Andrea Brocca ha rifilato quattro reti al Tecnomotor subendone solo una. Marcatori per il Michelin De Leonardi, Tomasi, Laudani [redacted] Peloso; per gli avversari Armarolli su calcio di rigore. Sei vittorie e un pareggio: questo [redacted] ruolino di marcia della squadra capolista. Il torneo riprenderà l'11 gennaio.

Questi i risultati e la relativa graduatoria: Tecnomotor-Michelin 1-4; Tecal-Pinto 5-0; Fiat Rivalta-Reale Mutua Assicurazioni 1-1; Real Torino-Alenia 0-0; Cska 89-Bacchis 0-3; ha riposato Officine Vica. Classifica: Michelin punti 13; Alenia 10; Fi[redacted] Rivalta 9; Tecnomotor, Bacchis e Tecal 8; Real Torino e Reale Mutua 7; Officine Vica 5; Cska 2; Pinto 1.



COPPA UEFA Indagine tra i tifosi granata sui prossimi avversari: tanta euforia, ma anche qualche perplessità

Un responsabile del Coordinamento club: «Siamo già al lavoro per organizzare la trasferta a Copenaghen»

Toro fortunato? Sì, ma attenzione ai precedenti

Gigi Cosenza, assiduo frequentatore del Filadelfia: «Sogno una finale tra Torino e Genoa»

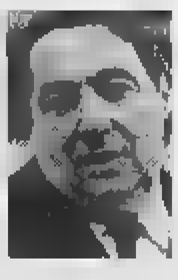
Piero Gay, conduttore televisivo, teme parecchio il calo psicologico [redacted] granata

Un sospiro di sollievo e tanta fiducia. Questo lo stato d'animo della tifoseria granata dopo il sorteggio di Ginevra, che ha [redacted] coppiato al Torino i danesi del BK Copenaghen. Ma i sostenitori del Toro hanno la memoria lunga e, dopo un prevedibile quanto giustificato ottimismo, sono stati anche i primi ad ammettere che, storicamente, gli impeg[redacted]bili si sono poi rivelati proibitivi. Las Palmas, Bastia, Grassoppers e Tirol: dopo altrettanti sorteggi, apparentemente benevoli, ecco solo alcune delle più clamorose eliminazioni.

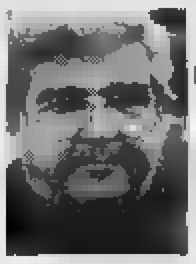
Nell'antistadio del vecchio Filadelfia c'è la gente dei giorni migliori. Gigi Cosenza, assiduo frequentatore della storica sede, si frega le mani: *«Sogno già una finale tra Torino e Genoa. Mi spiace per i tifosi rossoblù, ma dovranno accontentarsi del secondo posto. Quest'anno la Coppa Uefa è nostra»*.

Molto più cauto Piero Gay, che oltre ad [redacted] un tifoso granata è anche il conduttore della nota trasmissione sportiva [redacted] Telelimè, «TuttoToro»: *«Il sorteggio è decisamente favorevole, ma non dobbiamo esaltarci troppo. Alle volte le squadre meno blasonate sono quelle che riescono a metterti più in difficoltà. Sembrerebbe un paradosso, [redacted] psicologicamente si potrebbe verificare [redacted] leggero calo di concentrazione. Le squadre danesi hanno sempre offerto un discreto gioco, fanno del collettivo la loro arma migliore [redacted] non bisogna mai sottovalutarle. Ci [redacted] bisogno del miglior Torino per superare questo turno ed accedere alle semifinali. L'importante era evitare il Genoa, uno scontro fratricida che avrebbe messo [redacted] fronte due squadre legate da profonda amicizia. Un gemellaggio storico che non andava scalfito da [redacted] derby così spietato»*.

Filosofica, ma anche realistica, la tesi di Giovanni Viano: *«Una squadra che [redacted] in campo giocatori come Scifo, Martin Vazquez, Casagrande, Lentini e Cravero di chi può aver paura? Sinceramente mi andava bene chiunque, contro questo Torino non ce n'è per nessuno»*.



Giovanni Viano [redacted] grande fiducia nei tre stranieri e in Gigi Lentini



Enrico Anchois ha parecchie ragioni per essere [redacted]

Infine, [redacted] tifoso di origini francesi, Enrico Anchois, che ha tre buone ragioni per e[redacted] ottimista: *«La prima è che a marzo noi saremo [redacted] piena forma, mentre loro saranno alla ripresa del campionato. La seconda è data dalla diversa cultura calcistica. La terza dal differente peso politico. Il passaggio al turno successivo del Torino garantirebbe all'Uefa un incasso superiore che non il Copenaghen, [redacted] prevedibile un occhio [redacted] riguardo per la nostra società, quindi anche la scelta dell'arbi[redacted] avrà il suo peso»*.

Anche i club organizzati [redacted] stanno mobilitando. Ginetto Trabaldo [redacted] già al lavoro: sono passate ventiquattr'ore [redacted] le richieste [redacted] già tante. *«Ricevo prenotazioni da tutta Italia* — spiega Trabaldo —. *Ci stiamo già muovendo per organizzare la trasferta a Copenaghen, una città che noi tifosi del Toro [redacted] molto bene, fin dai tempi della Coppa dei Campioni quando incontrammo gli svedesi del Malmoe. Le due città distano solo trenta chilometri e noi ci fermammo due giorni nella suggestiva capitale danese. Saremo in tanti e tiferemo tutti insieme. Questo Toro merita la finale»*.

Francesco Genre, presidente del Coordinamento club granata, cerca di frenare i facili entusiasmi: *«Il turno è abbordabile, ma c'è il pericolo di una prevedibile deconcentrazione. Comunque, ci penserà Mondonico a caricare i ragazzi. Sarebbe un grossolano errore sottovalutarli. Ho ancora in mente il giorno che ci accoppiarono al Tirol, semb[redacted] un turno facile, invece arrivò un'eliminazione clamorosa. L'unica cosa che [redacted] lascia [redacted] po' perplesso è l'organizzazione della trasferta. Presumo che i prezzi non siano alla portata di tutti. Prenderemo anche in considerazione la possibilità di recarci in Danimarca in autobus. Un viaggio massacrante? Per la squadra del cuore questo ed altro»*.

[redacted]

Col Bayern il [redacted] dei danesi

Inutile chiedere aiuto alla statistica per corredare in qualche modo la storia dei prossimi avversari del Torino: i danesi del Bk 1903, [redacted] hanno mai incontrato una squadra italiana. I precedenti europei del sodalizio di Copenaghen, per altro, sono abbastanza limitati nonostante il Boldklubben abbia vinto per sette volte lo scudetto (1920, 1924, 1926, 1938, 1969, 1970 e 1976) e primeggiato in due edizioni della Coppa di Danimarca (1979 e 1986). I bianchi [redacted] Copenaghen si possono considerare insomma degli abbonati all'eliminazione prematura. Quest'anno, però, si sono guadagnati le luci della ribalta eliminando al secondo [redacted] il Bayern Monaco con un clamoroso 6-2.

Marocchi, un grande escluso con ambizioni di riscatto

Il campionato di [redacted] chiude per ferie due domeniche [redacted] per le squadre è tempo di inventario. Si fa [redacted] punto di ciò che si ha e ciò che invece manca, si tirano le prime [redacted] e si stilano i programmi futuri. In [redacted] Juve, dopo 14 giornate, tra le voci attive si registrano un secondo posto a due lunghezze dal Milan, una difesa-record (7 gol subiti come i rossoneri ed i cugini del Toro), una solidità, una [redacted] tezza ed un carattere ritrovati; tra quelle passive, un gioco non ancora convincente, un Roberto Baggio non all'altezza delle sue potenzialità e, sulla base dei piani elaborati da Trapattoni alla vigilia delle gare contro Roma, Inter e Samp, un punto in meno del previsto.

Alla luce di tali valutazioni, che bilancio si ricava? Secondo Giancarlo Marocchi, al quarto [redacted] di Juve e quindi esperto [redacted] [redacted] bianconero, [redacted] bilancio senz'altro positivo. *«Sì, molto positivo* — afferma il centrocampista —. *Siamo in perfetta media inglese ed in seconda posizione in una stagione di rinnovamento, in [redacted] rispetto all'anno scorso sono cambiati allenatore e modulo di gioco. Prima che cominciasse il campionato avremmo firmato per una situazione del genere a questo punto del calendario»*.

E le critiche, quelle secondo cui la Juventus vince [redacted] vincere [redacted] senza offrire un gioco piacevole? Sono [redacted] e giustificabili soltanto [redacted] parte, non tali comunque da volgere in negativo il giudizio complessivo sulla squadra. *«Tutte le formazioni, Milan compreso, hanno dei difetti* — sostiene Marocchi —. *Se siamo al secondo posto vuol dire che noi ne abbiamo meno rispetto alla maggioranza. Chi asserisce che ci [redacted] [redacted] regista per cui giochiamo male, trascura il fatto che noi ci basiamo soprattutto sulla manovra corale, sulla partecipazione al gioco di tutta la squadra. Non è un caso che gran parte delle [redacted] azioni non cominciano con il rilancio del portiere, ma partono dai piedi dei difensori, che a turno si spingono in avanti [redacted] vengono coinvolti attivamente negli sche[redacted] d'attacco. E poi, malgrado questa ipotetica carenza, anche domenica [redacted] a Genova abbiamo dimostrato [redacted] saper imporre il nostro gioco»*.

Eppure [redacted] giunta la seconda sconfitta in campionato che [redacted] ha consentito ai bianconeri di conquistare i cinque punti preventivati dal Trap alla vigilia delle ultime tre partite precedenti la sosta natalizia.

«Il passo falso contro la Samp non compromette nulla — assicura il ventisettenne giocatore bianconero —. *Non ha avuto ripercussioni negative sul morale della squadra che [redacted] alto. Anzi ci ha fornito indicazioni utili per il futuro, così come ci ha insegnato molto la sconfitta contro il Genoa. Non torniamo dalla Liguria con le ossa rotte, neanche sotto l'aspetto del gioco»*.

Giancarlo Marocchi [redacted] si sente tagliato fuori dalla Nazionale

E Giancarlo Marocchi? Considerato ad inizio stagione un punto fermo della nuova Juventus ed un probabile nazionale, è stato [redacted] escluso tre volte dalla formazione di partenza da Trapattoni e non è stato convocato dal c.t. Sacchi per la gara di sabato prossimo contro Cipro. Tuttavia [redacted] bianconero, da serio professionista qual è, non polemizza. *«L'esclusione dalla Nazionale ci può stare: Sacchi conosce il mio valore e le mie caratteristiche, quando avrà bisogno mi chiamerà. Nella Juventus invece godo della stima e della fiducia di tutti; mi è stato più volte dimostrato e tanto mi basta»*.

[redacted] Casagrande

Un romano tra i ragazzi più in vista della Primavera

La Juve ha... Centanni

Gli piace Totò ma s'ispira a Di Canio

Centanni alla Juve. Sembra uno slogan per un [redacted] farmaco allunga-vita di matrice bianconera, invece Centanni, al [redacted] lo Emiliano, è uno dei nuovi acquisti della Primavera di Cuccu[redacted]. Una grande speranza del calcio, il Centanni da Roma; come dimostrato dalla collezione di provini effettuati dal giovane prima di approdare nelle file della già citata Pri[redacted] della Juve. Tanto per citare alcune delle società che hanno fiutato l'affare [redacted] Parma, [redacted] Torino, [redacted] Cagliari, il Verona e la stessa società di piazza Crimea, che alla fine [redacted] riuscita ad assicurarsi la giovane promessa.

Emiliano Centanni na[redacted] a Roma 17 anni fa, nella popolare borgata del Trullo, zona satellite alla periferia della capitale. A 9 anni inizia a giocare nelle [redacted] della Pro Calcio Italia e passa quindi all'Ostia Mare, dove si ferma per [redacted] stagioni. Il resto fa parte della realtà.

«Quando mi hanno [redacted] municato l'interesse della società bianconera ero emozionatissimo, sapevo che sarei arrivato in quella che forse è la più grande società d'Italia. In più venivo aggregato alla Prima[redacted] in genere anticamera del professionismo. Ero, insomma, al settimo cielo».

Un travaglio non indolore, [redacted] trasferimento del giovane a Torino. *«Sono orfano di entrambi i genitori, [redacted] Roma vivo con i miei nonni. Loro, i miei nonnini, sono contenti, avevano solo qualche perplessità nel sapere che dovevo cambiare città, ma ho dovuto spiegare loro che il calcio [redacted] il sogno della mia vita [redacted] comunque, anche se [redacted] avesse scelto un'altra società, sarei dovuto partire lo stesso»*.

Il discorso, a questo punto, [redacted] de inevitabilmente sulla diversità fra Torino e Roma. Centanni, con quell'intercalare tipico degli abitanti della capitale, a metà [redacted] Verdone e Montesano, spiega cosa ha lasciato laggiù, dove è [redacted] sciuto. *«Mi manca qualcosa, [redacted] to. Ad esempio il clima: qui [redacted] Torino fa un freddo allucinante per uno come me abituato [redacted] temperature tutto sommato meno rigide. Poi [redacted] mancano le ragazze [redacted] non perché qui non [redacted] ne siano, ma non so spiegarlo, a Roma sono più socievoli. A Torino ho toccato con mano [redacted] diversità nella gente e ci vuole [redacted] po' per abituarsi. In più, noi che abitiamo nel pensionato bianconero, abbiamo regole e restrizioni ben precise: difficilmente possiamo uscire e siamo controllatissimi, anche per dare [redacted] certa sicurez[redacted] alle famiglie»*.

Emiliano Centanni

Emiliano [redacted] un *hobby* particolare, il biliardo. *«Nella zona dove sono cresciuto il biliardo è un'istituzione, al punto che tutti i ragazzi iniziano presto a tirar di stecca. Devo dire che [redacted] una bella promessa, ho vinto anche discreti premi giocando all'americana, [redacted] palla in buca, come si dice da noi. Ho provato anche qui a giocare, ma [redacted] biliardo non [redacted] sentito come a Roma»*.

Centanni, appena arrivato a Torino, [redacted] stato aggregato alla prima squadra in partenza per Vipi[redacted]. Una gioia ed una scoperta: Schillaci. *«Totò [redacted] troppo simpatico, ha raccontato la [redacted] storia, la gavetta [redacted] quanto ci ha messo prima [redacted] sfondare. Personalmente, giocando [redacted] ala destra, mi ispiro a Paolino [redacted] Canio. Vorrei diventare come lui [redacted] restare in bianconero tanto tempo, almeno... Centanni»*.

[redacted] Longo

GÖTTSCHE LOWE

PER IL PRANZO DI NATALE, LA CONVENIENZA E' ECCEZIONALE.

Champagne Moet Chandon cl 75 (L. 34.120 al lt)	25.890	Bande salmone norvegese Labeyrie al kg	28.900
Pinot di Pinot Gancia cl 75 (L. 6.653 al lt)	4.990	Faraona al kg	4.380
Whisky Mc Callan 7 years cl 70 (L. 26.400 al lt)	19.880	Cappone La Corte al kg	7.780
Chianti Ruffino cl 75 (L. 5.040 al lt)	3.780	Tacchina pronta a cuocere al kg	3.380
2 conf. caffè Lavazza club gr 500 (L. 15.880 al kg)	7.940	Ananas fresco Costa d'Avorio al kg	1.380
Olio extra vergine di oliva Dante cl 100	7.140	Astici al kg	25.900
Gran Goloso Tartufone Motta gr 750 (L. 13.173 al kg)	9.880	Aragoste fresche al kg	58.900
Parmigiano Reggiano al taglio al kg	16.400	Posteriore di agnello al kg	9.980
Zampone cotto Galbani al kg	12.500	Anteriore di agnello al kg	9.180

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 1991

Salvo esaurimento delle scorte

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

TENNIS

Edberg e la Seles campioni del '91

LONDRA [redacted] Una giuria di ex-campioni formata da Fred Perry, Tony Trabert e Frank Sedgeman ha proclamato ieri a Londra lo svedese Stefan Edberg e [redacted] jugoslava Monica Seles campioni del mondo del '91, confermando così in pieno i valori espressi dal computer gestito dall'Atp. Tutto come previsto, quindi.

I due prendono il posto rispettivamente di Ivan Lendl e Steffi Graf, che erano stati dichiarati campioni del mondo [redacted] scorso [redacted].

Lo svedese Edberg

VOLLEY FEMMINILE

La Galup sconfitta ieri a Firenze Deve lottare per salvarsi dalla B1

[redacted] Giocare di martedì fa male alla Galup. Dopo le toste casalinghe subite contro Ancona e Campobasso, anche il terzo turno infrasettimanale della A2 pallavolistica ieri è stato completamente negativo per le pinerolesi, [redacted] hanno perso per 3-0 a Firenze contro la Seac Banche in un'ora esatta. I parziali dell'incontro (15-6, 15-11 e 15-10) e l'assoluta supremazia delle toscane confermano [redacted] carenze di una Galup che, a due giornate dal termine del girone di andata, resta in terz'ultima posizione e deve ormai rassegnarsi a lottare fino alla fine per evitare la retrocessione in B1.

La squadra di Pastorino ha pagato ancora una volta l'incapacità di andare a segno [redacted] regolarità con le ali Ruata, Ottavi e Pizzighello, nettamente sovrastate dalle efficacissime schiacciatrici fiorentine Croatto (una diciottenne appena entrata nel giro azzurro), Jenkova e Krempasko. Prima della sosta di fine anno, la Galup sarà ancora in trasferta sabato a Messina contro il Mangiatorella.

Cathia Ottavi

CORSI SPECIALI

Nuoto ed immersione anche per disabili da gennaio nelle piscine Gaidano e Parri

[redacted] Prenderanno il via nella prima decade di gennaio speciali corsi [redacted] nuoto ed immersione, organizzati dall'Associazione Subacquea Handicappati Italiani e rivolti sia a disabili (para e tetraplegici, poliomielitici, non vedenti, cerebrolesi, eccetera) che a normodotati.

Le lezioni (due appuntamenti settimanali in orario serale con un'appendice al sabato mattina) saranno tenute da istruttori altamente qualificati, si svolgeranno presso le piscine torinesi «Gaidano» e «Parri» e si concluderanno a metà giugno.

La quota di [redacted] è di lire 200 mila e dà diritto a partecipare alle iniziative collaterali promosse dall'associazione (escursioni [redacted] immersioni in mare aperto). A conclusione dei corsi, previo il superamento di un esame di idoneità, verrà rilasciato un certificato di abilitazione riconosciuto dalla federazione nazionale di nuoto.

Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 011 606.7167 in orario d'ufficio.

DIETRO LE QUINTE Parla Fabio Cornacchia, amico inseparabile dell'azzurro

«Alberto è rimasto un ragazzo semplice, i trionfi non lo hanno cambiato»

Tomba, un grande campione che non diventerà mai un divo

DAL NOSTRO INVIATO

MADONNA DI CAMPIGLIO ● Finalmente - nel senso di infine - una battuta d'arresto: Tomba non ha vinto. E' la terza volta che gli succede, in questa stagione, ma il secondo posto di ieri è diverso da quello di Breckenridge: è [redacted] fine di quello che per gli avversari stava diventando un incubo e per i tifosi un'incrollabile certezza. Tomba [redacted] è imbattibile, [redacted] dice da una parte; Tomba ha imparato a ragionare, si replica d'altra. Comunque Tomba è un atleta come gli altri, certamente molto più forte, ma che una pista troppo scavata può ridurre a livello quasi umano.

Tomba... Tomba... Tomba. Ma chi veramente è, fuori dalle interviste, dai doveri sociali, dai cliché giornalistici?

«Un bonaccione. Un ragazzo che è rimasto semplice com'era, anche dopo essere diventato quello che è diventato». L'analisi è di Fabio Cornacchia, amico-sempre-insieme del fuoriclasse bolognese. Di appena un anno più vecchio del celeberrimo compaesano, ha diviso con lui tutta la trafila sciistica dei tempi delle gare giovanili fino alla squadra nazionale C. Poi un grave incidente motociclistico lo ha costretto all'abbandono. Maestro di sci e allenatore di giovani talenti (o presunti tali) appenninici, Fabio è diventato per Tomba complice e sparring partner, confidente e parafulmini.

«Ma soprattutto si parla — spiega Cornacchia —. *Di tutto. Ieri sera, ad esempio, si discuteva se sono meglio i pali da slalom più grossi o più sottili. Altre volte si parla di ragazze [redacted] di amici o di altri sport. Gli tengo compagnia, in sostanza. [redacted] negli allenamenti atletici posso anche essergli utile, pur avendo un decimo della sua forza. Negli scatti, ad esempio, o nei balzi. Anche il preparatore atletico D'Urbano è soddisfatto».*

Ma il Tomba «intimo», qual è?

«Sicuramente non un ragazzo timido — afferma Fabio Cornacchia —. *Quando si tratta di attaccare discorso con una ragazza o di dire le cose [redacted] stanno non ha peli sulla lingua. Non ne ha mai avuti, del resto, neanche quando nessuno lo conosceva. Adesso, poi, sa di essere quello che è: quindi si comporta di conseguenza. Il che non significa, però, che sia sfacciato: se si trova a parlare con... il Presidente della Repubblica diventa timidissimo».*

Le ragazze, il (teorico) Presidente della Repubblica; ma con Fabio Cornacchia, com'è Tomba?

«Quello di sempre, appunto. Ogni tanto sembra che si dia delle arie, ma in realtà [redacted] solo uno scherzo. Nella vita normale [redacted] rimasto esattamente lo stesso: uno "normale". Che con gli amici non ha problemi a mangiare in pizzeria invece che pretendere ristoranti di lusso come tanti altri».

Anche la sera prima della gara?

«Sì. Lunedì sera, ad esempio, io stavo poco bene e lui mi ha chiuso la finestra, mi è venuto a rimboccare le coperte. Quest'anno delle gare se ne parla un po' di più. Magari si guardano i filmati di quelle precedenti. Ma non sempre. E' una sera [redacted] le altre».

Si rischia di ritrovare il Tomba superman. Quello [redacted] felicemente congedato con il secondo posto di ieri. Ma sconfitta o trionfo, dovranno pur lasciare [redacted] qualche traccia.

«Se le [redacted] sono andate male se ne discute — spiega Fabio Cornacchia —. *Si trova sempre qualche specchio su cui arrampicarsi per spiegare la sconfitta. Se invece si è vinto ci si esalta. Magari sbattendo per [redacted] tutte le valigie, trasformando la stanza in [redacted] gran casino».*

E di mollare tutto [redacted] se ne parla mai? E' una minaccia che spesso viene sventolata, dal clan Tomba.

«Alberto dice che ci penserà fra tre e quattro anni. Ma io personalmente penso che sia [redacted] battuta. Quest'anno è veramente maturato, Alberto. Nel parlare, nell'allenarsi, nel fare ginnastica, [redacted] tutto. E' sempre [redacted] ritardo, certo, ma questa [redacted] la [redacted] natura. Si comporta come [redacted] volesse... proprio vincere».

Giorgio [redacted]

Tomba [redacted] il norvegese Jagge, che lo ha battuto ieri a Madonna di Campiglio per soli nove centesimi di secondo. L'azzurro ha aumentato il suo vantaggio su Accola in Coppa del Mondo: ora i due [redacted] separati da 59 punti

SFORTUNA Nel football donne granata in fondo alla classifica

Il Torino domina ma è sconfitto Pareggia la Juve

Graziella Musumeci, della Juventus (in maglia nera)

Tre traverse, due pali, [redacted] gol annullato inspiegabilmente [redacted] un assoluto predominio territoriale. Cos'altro bisogna fare per vincere una partita di calcio? Se lo stanno chiedendo da sabato le granata del Torino Univer, battute incredibilmente in casa per 1-0 dalla Turris nel nono [redacted] della [redacted] A.

«Abbiamo schiacciato le nostre rivali per tutta la partita — conferma [redacted] il tecnico Cosimo Bersano —. *Loro hanno superato la metà campo una sola volta e hanno approfittato di una distrazione difensiva di Isabel Perejo per castigarci. Negli spogliatoi le mie ragazze hanno pianto: si sentivano beffate e punite ingiustamente. Io le ho complimentate per l'ottimo gioco espresso ma il loro morale era a pezzi».*

Reduce da due immeritate sconfitte consecutive, il Torino ora è scivolato nella parte bassa della classifica e nei prossimi due turni dovrà affrontare in trasferta le pericolanti Mombretto e Monteforte Irpino.

«Continuando a giocare così bene — dice ancora Bersano —, *i risultati prima o poi arriveranno. Il vero rischio è psicologico: [redacted] ragazze ora hanno paura di perdere anche contro squadre nettamente più deboli di loro. Urge una bel successo per sbloccarsi. Poi vedrete il vero Torino».*

Di tutt'altro umore è il clan della seconda formazione torinese di serie A. La Juventus ha conquistato a Monza il quarto risultato utile consecutivo della gestione-Macorig (1-1 con gran gol di Adriana Miravalle dopo slalom ubriacante di Rita Guarino e attentissima difesa ben diretta da un'impeccabile Daniela Brilli) e ha raggiunto a quota [redacted] Carrara e Mombretto. Anche [redacted] bianconere nelle [redacted] due giornate se la vedranno [redacted] il Torino con Monteforte Irpino e Mombretto.

«Noi però giocheremo in [redacted] — dice l'addetto stampa Mauro Calligaris — *e potrebbe [redacted] questa l'occasione buona per vincere finalmente una partita allo stadio comunale. Per chiudere l'anno in una posizione tranquilla ci servirebbero [redacted] a quattro punti. Possiamo farcela, a patto di continuare a giocare [redacted] la stessa determinazione mostrata nelle ultime quattro gare».*

Mentre la serie A quest'anno non riposerà durante le feste di fine anno, la B ha concluso domenica l'andata e tornerà in campo il 5 gennaio. Real Torino Bellucci (2-0 a Tortona) e Lusturismo S. Secondo (0-0 a Gallarate) [redacted] andate in vacanza con 19 punti ciascuno, in piena [redacted] per il secondo posto che dà diritto allo spareggio-promozione.

Roberto Condio

Tre interessanti gare al Sestriere

Sabina Matheoud terza e poi prima

Le condizioni d'innevamento consentono un regolare svolgimento delle gare e petto che ci sia neve programmato. Sestriere, da questo punto di vista, è sicuramente una garanzia ed è stata proprio questa località la protagonista dello scorso fine settimana [redacted] ospitando ben tre manifestazioni agonistiche di sci alpino.

Sabato si è svolta la zonale qualificazione [redacted] gigante, Trofeo Imper Italia: la vittoria, tra le ragazze, è andata a Gloria Passet Gros (S.C. Sansicario); seguono in classifica Marcella Martin (Sestriere) e Sabina Matheoud (Sestriere).

[redacted] campo maschile, successo di Simone Cloteud (Sauze d'Oulx); con lui sul podio un altro atleta del Sauze: Fabio Chiaravalli. Terzo Alessandro Colturi (Sansicario).

Il giorno successivo, sulla pista dove pochi giorni fa Alberto Tomba ha vinto lo slalom [redacted] Coppa, si è svolta una Qualificazione Giovani, circuito Regione Piemonte, Trofeo Imper Italia, gara di slalom speciale.

[redacted] terreno molto compatto ha reso possibile un ottimo svolgimento della manifestazione, anche se in slalom la selezione degli atleti è sempre piuttosto alta. Sul gradino più alto del podio, due atleti dello S.C. Sestriere: Sabina Matheoud e Alessandro Giordano. Seguono in classifica Alessandra Ferrini (Bardonecchia) e Luisa Torelli (Sauze d'Oulx), [redacted] i ragazzi, Fabio Chiaravalli (Sauze d'Oulx) e Roberto Barale (Limone). Da sottolineare la presenza [redacted] campo femminile di atlete appartenenti alle squadre [redacted]: Raffaella Fenocchio e Simona Novara, entrambe eliminate, come l'ex azzurra Francesca Pasquinelli che era in testa nella prima manche.

Sempre domenica, a fianco dello slalom, una manifestazione [redacted] del circuito del Campionato Piemontese-G.P.Fisi Aoc, gara promozionale di gigante, Trofeo Jumbo Sport.

Primi classificati di ogni categoria. Baby femm.: Elisa Cavolin; Baby masch.: Marco Ratti; Cuccioli femm.: Erica Cavolin; Cuccioli masch.: Antonio Gervasi; Ragazze: Sara Castellano; Ragazzi: Simone Sartoretto; Allieve: Giorgia Godino; Allievi: Paolo Germanotto; Dame: Laura Brossa; Senior: Luisa Bosco; Giovani femm.: Alessandra Racca; Pionieri: Sergio Ramella; Veterani: Roberto Licata; Amatori: Walter Rumiano; Giovani: Fabio Franca.

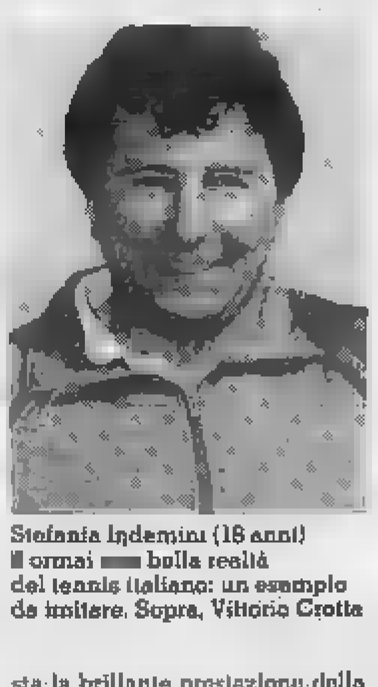
Miglior tempo assoluto per il vincitore della cat. Senior, Daniele Bianchi. Fra le atlete punteggiate ha vinto Cristina Gallice e fra i punteggiati Filippo Barbero. Vittoria [redacted] squadra, infine, per lo S.C. None.

Silvia Vesutti

Crotta ha fatto crescere (e parecchio) il tennis femminile in Piemonte

Così giovani eppure già così brave

Indemini, Consolati e tante ragazzine «terribili»



Stefania Indemini (16 anni) [redacted] ormai [redacted] bella realtà del tennis italiano: un esempio da imitare. Sopra, Vittorio Crotta

Non c'è una vera regina, [redacted] vero, ma gli Anni 90 rappresentano senz'altro una svolta in Italia nel campo del tennis [redacted] gonnella. Oggi la Cecchini, [redacted] Bonsignori, [redacted] Piccolini, [redacted] Farina e la Ferrando sono su ottimi livelli.

Dice Vittorio Crotta, capitano della nazionale femminile: *«Le nostre tenniste si trovano oltre il 20° posto al mondo, ma hanno compiuto grossi miglioramenti rispetto anche a 7-8 [redacted] fa. Sono maturate e nutrono ben altre ambizioni. Sarà sufficiente lavorare come abbiamo fatto fino ad ora e i grandi risultati arriveranno».*

In linea con [redacted] sempre costante apporto che Torino e tutta la [redacted] gione Piemonte offrono al tennis maschile italiano, anche per il settore femminile [redacted] capoluogo piemontese è un passaggio obbligato per le migliori giocatrici. Lo Sporting di corso Agnelli è infatti la sede della Nazionale ed è qui che [redacted] preparano le grandi competizioni nazionali e internazionali.

[redacted] e livello organizzativo si è ai vertici nazionali, qual è la situazione delle tenniste piemontesi?

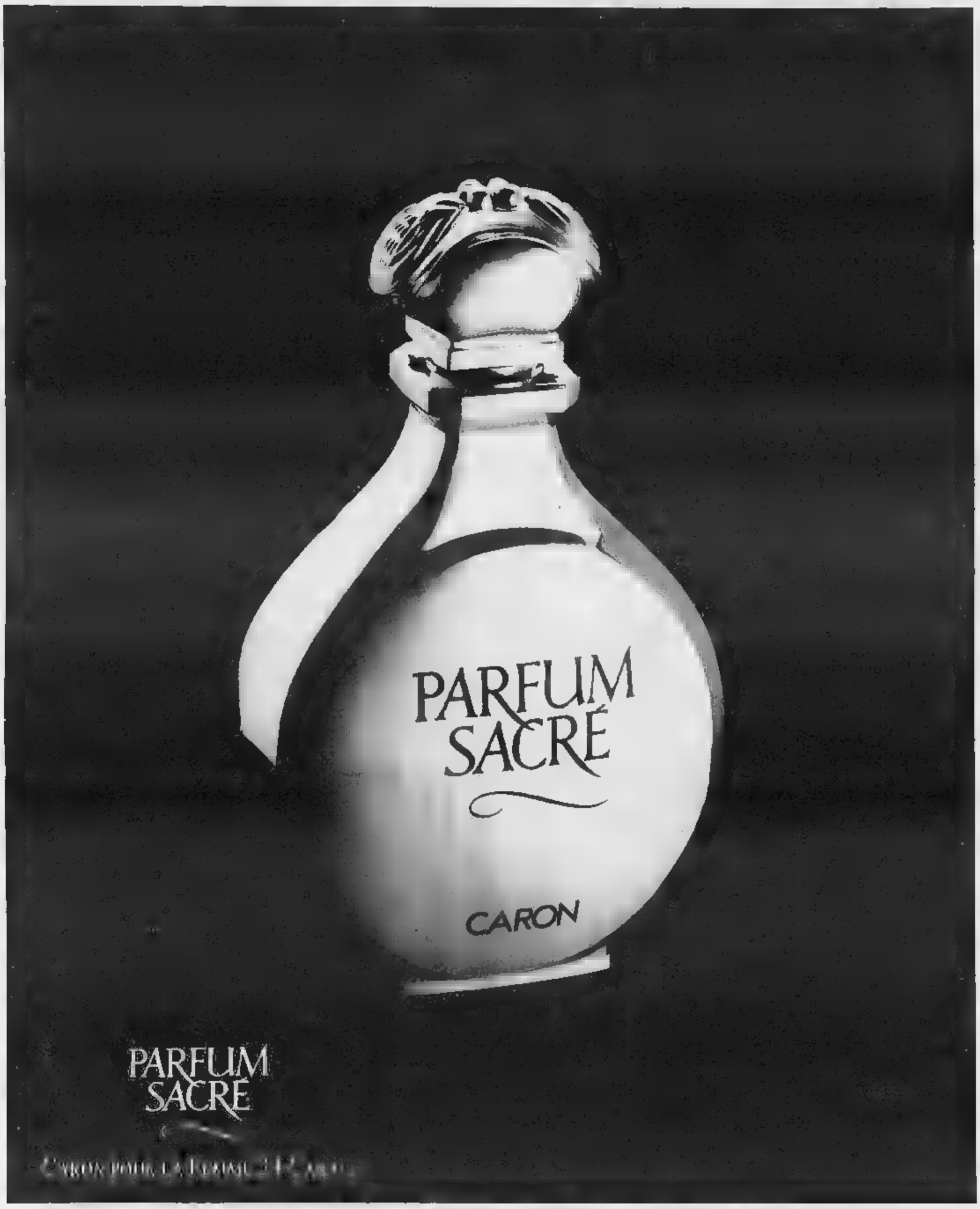
«In vorticosa ascesa — continua Crotta —. *[redacted] la Federazione ha dato un impulso al livello medio di gioco che è aumentato considerevolmente. Le diciottenni Indemini e Consolati [redacted] molto forti, ma ciò che impressiona a loro favore non è solo l'applicazione nello sport, quanto il fatto che entrambe, pur allenandosi diverse ore al giorno, trovano il tempo per studiare e anche con ottimi risultati come dimostrano le medie altissime».*

Numerose altre ragazze possono garantire un futuro a buoni livelli: oltre alle già citate Indemini e Consolati, anche la Lorenzin e la Prusti sono giocatrici di valore. Il quartetto del T.C. Monviso regala ormai da parecchi mesi non poche soddisfazioni al tennis piemontese. Altre ragazze più giovani si stanno prepotentemente affacciando alla ribalta.

Crotta suggerisce i nomi delle quattordicenni delle Pleiadi Bolosso e D'Ascanzo, la dodicenne torinese Gagnor (vincitrice lo scorso anno della Coppa Lambertenghi, il più importante torneo Under 12 a livello nazionale) e [redacted] sedicenne Vittorini.

Ad avvalorare il buon momento del tennis femminile italiano sta la brillante prestazione della squadra nazionale (Ferrando, Piccolini, Farina, Baudone) nel campionato d'Europa disputatosi a Nantes a fine novembre: seconda, battuta in finale dall'Olanda. La parte del leone l'ha fatta la venticinquenne del T.C. Monviso Linda Ferrando, principale artefice di questo secondo posto che permette all'Italia di rimanere nei quartieri alti del tennis mondiale.

Oscar Carofalo



È un'idea regalo di

camomati

il profumiere

camomati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camomati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camomati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

CIMELI

Venduto all'asta il vestito da sposa di Madonna nel disco «Like ■ Virgin»

NEW YORK ● Il ■■ culto sarà magari un po' in ribasso, ■■■ ■■ stengono gli esperti e ■■ne testimonia la scarsa affluenza di pubblico ai suoi ultimi concerti, ma intanto l'abito da sposa indossato da Madonna per la copertina del disco «Like a Virgin» ■ andato all'asta ieri sera nella sede newyorkese di Sotheby per 11 mila dollari (12 milioni di lire).

Naturalmente non si tratta del vero abito indossato ■■■ popstar quando sposò l'attore Sean Penn (da cui ha divorziato con molti rimpianti dopo una relazione estremamente tormentosa), ma l'abito ■ ■■ munque un feticcio perché ■ disco ■■ «Like ■ Virgin» ebbe un grandissimo ■■■■.

Durante l'asta, dedicata a Hollywood e ai miti del rock'n'roll, ■■■ stati venduti numerosi oggetti utilizzati in film celebri, come il passaporto di Victor Laslo in «Casablanca» e alcuni testi autografi di canzoni di Bob Dylan.

La popstar Madonna

IN PISTA

Evviva Sabrina la disco-regina

Sabrina Salerno regnerà dalla disco-dance all'italiana. E' il premio che le è ■■■ conferito a Firenze da «Studio Odeon» e consiste in una corona di oro massiccio disegnata e realizzata appositamente dall'orafo Massimo Monini.

La premiazione di «Sabrina la disco-regina» è prevista per il 21 dicembre alla mezzanotte, presso la discoteca Yab Yum di Fi■■■■, nel corso di una serata organizzata da Samuele Mazza e dal suo staff.

La Salerno premiata a Firenze per la «disco-dance»

Sfogliando i palinsesti: biografie edificanti, vecchi film, tanto circo

Tv: un Natale buono (forse un po' troppo)

Per Natale, un dispetto ai bambini: la sera del 25 dicembre Raidue manda in onda ■■ bel film come *«Il signore degli anelli»*. A che ora? Naturalmente all'una meno dieci (di notte), tanto il giorno dopo non ci si deve alzare per andare a scuola. Raiuno, in■■■ propone la stessa sera uno speciale dedicato al film *«Fantasia»*: alle undici (di sera).

Negli anni ■■■ televisione cinica e maligna, nei mesi che pas■■■■ sanz'altro alla storia co■■ quelli del palinsesto *«vuoto»* (non c'è quasi più nulla da vedere, alla televisione) cos'è più sottilmente perfido di un Natale classicamente buono, ■■ un cucciolo *«da salvare»* e un beato *«da votare»*, Romina Power di qua, gli anziani d'una ■■■ di riposo ■ là? E se poche cose ■■■ tanto tristi ■■■■ ■ pranzo di famiglia ■■■ televisore acceso la ■■■ del 24 dicembre, ecco che Raidue infierisce invitando i telespettatori ad *«immergersi in ■■■ realtà dura, difficile»*, quale quella presentata dalla trasmissione *«Il ■■■■■■ ■ vivere»*, ■■■ collegamenti in diretta con comunità che si occupano del recupero dei tossicodipendenti. Alla stessa ora, comunque, Raiuno manderà in onda ■ discusso *«Se non avessi l'amore»*, molto liberamente (e secondo alcuni anche opportunisticamente) ispirato alla vita del Beato torinese Piergiorgio Frassati, morto a 24 anni. Un film che ■ stessa sorella di Frassati ha definito ■■■■ *vergogna massima, un'opera di pura fantasia fatta per motivi politici»*.

Completa la serata ■■■ l'immancabile Circo di Natale. ■■ è dunque facile ipotizzare che in molti sceglieranno di sintonizzarsi su Canale 5 per assistere a *«Paperissima»*, rassegna ■ orrori (ed orrori) presentata da Marco Columbro e Lorella Cuccarini, seguita dalla famiglia Simpson ■■■ turalmente alle prese con *«Un Natale da cani»*. In alternativa, si potrà piangere con *«Il piccolo Lord»* e ■ sua mamma finalmente ricongiunti sotto l'albero di Natale (Retequattro), oppure intenerirsi con gli orsacchiottoni di pezza de *«Il ritorno degli Ewoks»* (Italia 1). E passiamo ■■■■ rimpianti alla programmazione del 25: lavorando accortamente di telecomando la giornata può ■■■■ brillantemente superata tra un film su Zanna Bianca (Italia 1 9,30) e un Concerto di Natale (12,30 su Raiuno) con il violinista Uto Ughi, ma non mancheranno momenti di orrore puro, per esempio con *«Il gioco delle coppie-bambini»* (Retequattro, 18,50).

Per la serata, si potrà scegliere tra una *«Tombola»* condotta da Toto Cutugno su Raiuno, un varietà intitolato *«Buon Natale»* con Romina Power e Al Bano su Canale 5, il circo di Nando Orfei su Raidue, un sicuramente cattivello ■■■ *manda Natale»* condotto da Gianni Ippoliti su Raitre, il film *«Il cucciolo»*, storia commovente per tutta la famiglia, su Retequattro.

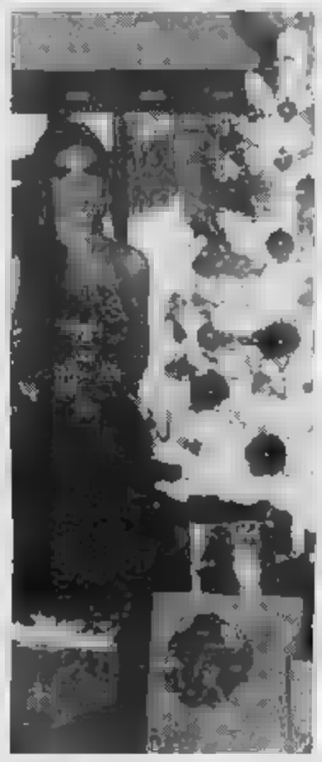
Il consiglio è sintonizzarsi sicuramente su Telemontecarlo, dove va in onda il cartoon *«Asterix e la grande guerra»*.

Ma al Natale televisivo arriveremo comunque preparati: in due puntate, domenica ■■ e lunedì 23, Canale 5 manda in onda la favola *«Fantaghirò»*, interpretata dalla ballerina Alessandra Martines, mentre su ■■■■ Imperversa *«Danubio blu»*, la saga degli Strauss definita *«l'opera più importante mai prodotta in Euro■■ per il piccolo schermo»*, girata dal regista di *«Radici»* e *«Olocausto»* per ■■ consorzio di tv europee. Il costo complessivo ■ stato ■ circa 35 miliardi di lire (3 miliardi la quota Rai) con 185 interpreti, 7 mila comparse e ■■■ mila ore di lavorazione.

Il giorno di Santo Stefano si tornerà invece ■■■ routine di *«Creme Caramel»* e *«Telemike»*, con qualche buona alternativa cinematografica: *«Incontri ravvicinati del terzo tipo»* di Steven Spielberg (premio Oscar per la fotografia), *«Spartacus»* di Stanley Kubrick (cast d'eccezione e Oscar a Peter Ustinov, interprete non protagonista), oppure *«Tex e il signore degli abissi»*, di Duccio Tessari, ■■■ Giuliano Gemma.

Infine lunedì 27 dicembre prenderà il via la nuova serie di *«Bellezze sulla neve»*, ■■■ Claudio Lippi e Sabrina Salerno.

Stefania Rinaldi



■ sinistra, un'immagine di «Danubio blu», il serial di Raiuno.
Qui sopra Romina Power che con Al Bano sarà ■■ Canale 5 il 25 dicembre

Alessandra Martines protagonista del viaggio fantastico su Canale ■

«Fantaghirò» fiaba Fininvest ispirata a Calvino

Mai come a Natale i piccoli e grandi schermi pullulano di favole per ■ gioia dei più piccini e dei produttori. Anche Canale 5 ci prova e domenica 22 dicembre trasmette in prima serata *«Fantaghirò»*, viaggio magico-fantastico in un regno che non c'è ispirata alla fiaba omonima di Italo Calvino, con Alessandra Martines, Mario Adorf, Kim Rossi Stuart, Angel■ Molina, Jean Pierre Cassel e i Gemelli Ruggeri. La regia è ■ Lamberto Bava, figlio d'arte, un cognome più da brivido che da favola visti i trascorsi del regista i ■■■ film *«Demoni»* dell'85 ■ *«Demoni 2»* dell'anno seguente lo consacrano degno erede di papà Mario. *«La favola fa parte del fantastico e quindi di quel mondo dove mi sento particolarmente a mio agio»* — spiega Bava — *«un mondo che sta a metà fra i sogni e le paure infantili. Anche in questo, come in altri miei film precedenti ma con intento diverso, ci sono notevoli effetti speciali. Fabrizio Sforza, responsabile del make-up, ■ compiuto eccezionali cambiamenti sul viso di molti personaggi mentre Sergio Stivaletti ha attivato il suo miglior genio per far parlare ocha, pietre e alberi, il tutto assemblato dagli stupefacenti effetti ottici di Armando Valcauda»*. Dieci settimane di ■■■■ in Cecoslovacchia ■ luoghi che restituiscono perfettamente la suggestiva atmosfera fiabesca ed un ■■■ internazionale hanno consentito a Lamberto Bava ■ attuare con *«Fantaghirò»* un cambiamento di rotta che ■ annuncia proficuo. Con Alessandra Martines nel ruolo della principessa che dà il nome alla storia, figlia del re interpretato da Mario Adorf, si ripercorrerà la classica tipologia fantastica che ha accompagnato l'infanzia di tutti. Non mancheranno le fate, una in particolare con ■ volto di Angela Molina, sarà una sorta di materno angelo custode per Fantaghirò, e neppure i principi come Romual■ (Kim Rossi Stuart) con cui alla fine convolare a giuste nozze. Ma c'è anche ■■ altro elemento che non mancherà di incuriosire: per tutto il film Fantaghirò andrà incontro all'avventura fingendosi un maschio, e anche piuttosto bellicoso arrivando perfino ■■ uccidere un drago che, guarda caso, ■■■ mangia soltanto donne. Alessandra Martines è per la prima volta alle prese ■■■ ■■ ruolo ■■ costume: ha avuto bisogno di una preparazione particolare? *«Grazie alla danza non ne ho avuto bisogno. Anche il maestro d'armi era molto meravigliato che ■ non avessi bisogno di molto prove per le scene d'azione»*. Nel film, ■ ■■■ personaggio deve camuffarsi per raggiungere lo scopo. E lei? *«Nella vita non uso maschere, cerco di essere sempre ■■■ stesso e credo che questo sia la mia forza. Di Fantaghirò posso dire di ■■■■ la stessa determinazione, la ■■■■ fragilità e forza di carattere»*.

Marco Giacosa

A colloquio con la conduttrice di Tmc che fa audience con la cortesia

Carla Urban, gentile e rassicurante

Come definire gli occhi di Carla Urban di Telemontecarlo, ■■ non in modo contraddittorio? Sono stregati e rassicuranti, caldi e freddi, intensi e placidi. Si ha la ■■■■ zione di ■■ temperamento interiore di forte passionalità ben nascosto da una eccezionale freddezza esteriore.

■■■ studi ha fatto?

«Ho fatto il ■■■ classico quindi mi sono laureata in topografi■■■ dicevale. Era un settore che mi appassionava molto ma in realtà nell'attività pratica non mi è servita ■■ ■■■ preparazione culturale. Avrei voluto fare l'insegnante di quella materia, ma la televisione mi ha catturata dando alla mia vita una svolta decisiva e ■■ po' diversa, direi...».

Come spiega questo suo successo? Quali le caratteristiche necessarie per sfondare il video, come si dice?

«Più che sfondare il video bisogna avere ■ faccia capace di catturare la gente, deve avere ■ magnetismo di una calamita. Poi bisogna parlare sempre in modo semplice, mai dicendo delle ■■■ ■ grado di interessare gli altri. Bisogna avere il gusto di parlare agli altri, vivendo quel momento con intensità, ma senza darlo a vedere, cioè parlando sempre in modo pacato, rassicurante».

Lei sembra fredda, sicura, quasi indifferente, è proprio così?

«No, in verità quando mi pongo davanti alle telecamere malgrado l'esperienza, l'assuefazione, mi emoziono sempre ■ a volte devo frenare un ■■■■■ ■ entusiasmo che provo intervistando qualcuno molto importante, di grande personalità. Per questo, a volte, mi capita di fare delle gaffe, per esempio chiamando Maurizio chi invece si chiama Massimo, o scambiando Giuseppe per Giovanni....».

Piccoli ■■■■ comprensibili... Come supera l'imbarazzo?

«Accorgendomi dell'errore, ■ per lì mi innervosisco un poco e per nascondere ■■■■■■■ questo nervosismo devo fare ■■ certo sforzo che può portarmi a distrarmi ■ quel che si ■■ dicendo».

A parte questi inconvenienti che accadono nelle migliori famiglie, lei è pienamente soddisfatto del suo lavoro?

«Sì, poiché io mi limito a condurre l'intrattenimento ■egli ospiti, ma collaboro con la redazione alla scelta degli argomenti, alla stesura dei testi di guida o alle domande principali da porre. Inoltre c'è la soddisfazione dalle numerose lettere che riceviamo, che ■■■ contengono solo suggerimenti ■ richieste ■■■ anche congratulazioni di sostegno per quel che facciamo, il che è molto incoraggiante».

Oltre alla soddisfazione per questo lavoro cos'altro c'è nella sua vita che la interessa?

«Mi interessano tutti ■■ aspetti della vita dei nostri giorni, dalla politica allo sport, al calcio in particolare... Ma ciò che mi appassiona ■■ personalmente, coinvolgendo■■ è la danza jazz e poi un'altra ■■■ che sembra contrastare con questo, che è di movimento, e cioè ■■■ seconda mia passione sedentaria, quella di stare ■ tavolino a scrivere...».

Scrivere cosa in particolare?

«Ho scritto alcune cose di saggistica, ma ciò che amerei più di altro è la poesia. Mi dedico molto a comporre poesie e spero che un giorno si possano raccogliere ■ un libro».

E la televisione fatta dagli altri la segue? Cos'è che la interessa?

«Mi interessa seguire tutto ciò che mi serve a tenermi informata, ma vado anche alcuni buoni spettacoli, come i buoni film....».

Fra i colleghi di altre televisioni ■■ n'è qualcuno che ammira in modo particolare?

«Ammiro due personaggi assai diversi tra loro ■■ che, ognuno per proprio conto, trovo assai stimolante: Mino Damato da un lato per il modo elegante di intrattenere ed Enzo Arboro per la fantasia e ■ modo accattivante di coinvolgere tutti».

Altre presentatrici o conduttrici sono passate a recitare in teatro ■ nel ■■■■■ a lei è ■■■ venuta la ■■■■ di fare l'attrice?

«Non ci ho mai pensato... Però adesso che lei me lo chiede mi vien da pensare che potrei essere ■■■ buona attrice brillante e che mi attira più il teatro ■■■ il cinema. Non credo che farò mai nulla per sollecitare qualcuno ad interessarsi a me come attrice, però non escludo che possa capitare l'occasione tenendo presente le strane cose che capitano nel ■■■ do dello spettacolo».

Lamberto Antonelli

Carla Urban: «In tv bisogna avere la faccia che cattura la gente»

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**. Terza parte
14,30 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
15 — **Dse - Green**. *Ragazze e ragazzi.* Cronache, mode, tendenze e segnali. *Lavoro news*
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Telegiornale**
18,05 **Fantastico**, varietà. Fabio Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Attentico: un universo da scoprire*, di Roger R. Jones. *Un oceano di luce*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM TV **Safari**, soggetto e sceneggiatura Massimo Rita, Ugo Liberatore, Giorgio Stegani, Roberto Malenotti, con Stephania Ferrara, Valeria Cavalli, Peter McEnery, Horst Frank, Mimsy Farmer, Francesca Ciardi. Regia Roger Vadim — *Un fotografo, nello Zaire, adotta una pirofuga di sette anni, rimasta orfana. Insieme a lei partirà scoperta del Parco Nazionale Verunga*
22,45 **Tg1**
23 — **Mercoledì sport**, da Venezia: Edizione d'oro
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi Parlamento**, attualità
0,40 **sport**: da Palermo, **Pugilato**. Mastrodonato-Leto per il titolo italiano pesi superwelter
1,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1,50 **Mezzanotte e dintorni**, attualità. Conduce Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

6 — **La freccia nera**, sceneggiato Loretta Goggi
6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — **Telegiornale**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11,05 **Benvenuto sulla Terra**, telefilm
11,55 **tempo fa**
— **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani, Danila Bonito. Prima parte
12,30 **Tg1**
12,35 . Seconda parte

RAIDUE

13,30 **2 Economia - Meteo**
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato con Nada Rowand
14,45 **Barbara**, sceneggiato
16,35 **Detto tra noi**, rotocalco pomeriggio:
— **Tua - Bellezza e dintorni**
— **Detto tra noi**, cronaca in diretta
— **Diogene**
17,25 **Tg2 Flash**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso
17,55 **Rock Café**, musicale di Andrea Olcese
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,05 **Beautiful**, soap opera. 385ª p
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg Sport**

20,25 **Tribuna politica**: intervista segretario della democrazia cristiana. A cura di Nuccio Fuleo
20,40 FILM TV **Chi Julia**, di Walter Grauman, con Mare Winningham, Jameson Parker, Jeffrey Demunn. Usa drammatico 1988
22,20 **documenti**, Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni, a Michele Mangiafico
23,55 **Tg2 notte**
24 — **Meteo 2**
— **Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale
0,10 **notte**. Cinema e avanspettacolo di Maurizio Porro: FILM **e al commissariato**, di Giorgio Simonelli, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Mario Riva, Walter Chiari. commedia 1954 — *Una giornata di lavoro di un commissario, orgoglioso per l'acquisto di un'auto nuova. capitano piccoli e grandi casi da risolvere*

RAITRE

14 — **Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **- I giovani nell'Italia democratica**. 1943-1962. *Esplorare il futuro*
15,15 **Dse - Quelle fortezze**, documenti
15,45 **Bocce**: Campionato italiano
16,15 **Tiro l'arco**, 1° Campionato italiano indoor a squadre
16,35 **Sci**: Livigno, Maratona internazionale «La sgambeda»
17 — **Pomeriggio sul 3**
17,45 **La rassegna**, giornali e Tv estera
18 — **Geo**, documenti a cura Luigi Villa, Gigi Grillo
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **Il portalettere**, con Piero Chiambretti
20,05 **Blob. tutto di più**, varietà di Enrico Ghezzi, Marco

20,25 Una **Cartolina** spedita Andrea Barbato
20,30 **Mi Lubrano**, rubrica. *Un mercoledì nell'Italia tranelli — Questa sera si parla dei consumi natalizi. Per il test è sotto esame lo champagne. Altro argomento della serata è costituito dai «nuovi poveri», introdotto dalla testimonianza di una coppia di anziani coniugi di Bra che deve vivere milione al mese*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM d Volocek, Peter O'Toole, Colin Firth, Andrea Ferreol. Olanda fantastico 1990 — *Colin Firth è un giovane che uccide un famoso attore del quale è stato truffato. I due defunti si ritrovano nell'aldilà, dove s'installano in specie di albergo abitato dalle anime dei morti ancora famosi*
0,35 **Tg3 giorno**
— **Meteo**
1 — **orario. (mai) viste**, documenti

11,30 **Tiro a volo**, attualità. *Dopo l'Irlde verso i cerchi olimpici*
12 — In diretta dal TV2 Milano: **e - Il circolo delle dodici**. Rosa Battaglia
12,05 **Telegiornale**

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti con ospiti in studio
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,45 **Señora**, telenovela
15,15 **Vendetta donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 **General Hospital**, sceneggiato Kristina Malandro
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo Doug Davidson
17,50 **Tg4 news**
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **Il libro giungla**, cartoni animati
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta
20,25 **Buonasera**, Amanda Lear

20,25 **Buonasera**, show condotto da Amanda Lear
20,30 FILM di Stuart Rosenberg, con Paul Ne. Usa drammatico 1967 — *Nick viene condannato ai lavori forzati. Dopo una lite con un pegno di carcere diventa suo amico. Vinta una scommessa diventa sorta di delle prigione e comincia pensare di approfittarne*
22,40 **Buonasera**, show condotto da Amanda Lear
23,30 FILM **per** di Stanley Donen, con Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey jr. commedia 1957 — *Tre aviatori americani durante la guerra mondiale si coprono di gloria e vanno in licenza a San Francisco. potrebbero abbandonare l'esercito, tanto più che tutti hanno trovato splendide ragazze a cui accompagnarsi. vengono sapere che all'orizzonte la loro portaerei, decidono tutti tornare al fronte*

ITALIA 1

13,45 **Benny Hill Show**, varietà
14,15 FILM **Happy Days - La banda dei fiori pesce**, di Martin Davidson, con Sylvester Stallone, Perry King. Usa commedia 1974 — *Quattro giovani amici trascorrono le loro giornate tra risse e avventure amorose*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Il diario di Andrew*
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà, per partecipare chiamare il 0359 - 581123
— **Previsioni del tempo**
18,30 **Studio aperto**
19 — **Gyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Benny Hill Show**, varietà

20,30 I telefilm Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gnocchi
21,30 **Andy e Norman**, telefilm Andrea Brambilla, Nino Formicola, Giobbe Covatta — *Due pubblicitari, amici dal tempo dell'università, dividono lo stesso appartamento. Da qualche giorno l'atmosfera in casa loro è molto tesa: mentre Andy impegnato alla ricerca di un'idea per nuova campagna pubblicitaria, Norman è tutto preso dall'amore per una nobildonna molto sofisticata*
22,30 FILM **Ladri di saponette**, di Nichetti, con Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek. commedia 1989 — *Un regista che gira dramma tilm in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano*
—
0,20 **aperto**, news
— **Film e telefilm non stop**

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita Chiesa, la partecipazione del giudice Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità di Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, di Maria Fl
16 — **bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **D'Artacan**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Il Sapientone**, gioco a quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,55 **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco dei nove**, quiz condotto da Gerry Scotti

20,25 **Striscia notizia, voce l'impotenza**, con Teo Teocoli e Sergio Vastano
20,40 **Blade** di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young. Usa fantascienza 1982 — *In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro si aggirano robot identici all'uomo, replicanti costruiti per pericolosi viaggi spaziali vita a tempo determinato. Rick Deckard sembra detective degli Anni 40. In realtà è uno sterminatore replicanti, sguinzagliato sulle tracce dei robot ribelli, assassini vita emozioni umane. In ottobre il film è reditato in Usa il finale consolatorio imposto dalla produzione*
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni ospiti palcoscenico
24 — 5
1,20 ta notizia, replica
1,35 **York York**, telefilm
2,25 **Programmi stop**

6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**, programma con telefilm e animati
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità
8,55 **Speciale Dse - San Bernardo, d'Europa**
9,55 FILM **Bellissima**, di Luchino Visconti, con Anna Magnani, Walter Chiari. Italia drammatico 1952
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà Fabrizio Frizzi
13 — **tredici**

6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà:
— **Bugs Bunny**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse** cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm. *Vi presento il nuovo arrivato*
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm Tom
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

7 — **Prima Pagina**, attualità **Arnold**, telefilm
9,05 FILM **Cenerentola a Parigi**, di Stanley Donen, Audrey Hepburn, Fred Astaire, Kay Thompson. Usa musicale 1957 — *Una giovane commessa di libreria viene portata indossatrice da un fotografo di moda*
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz
12,40 **5**
12,45 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti

8 — **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La del pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, condotto Sandra Milo
11,30 **Stellina**, sceneggiato Ricardo Darin
12 — **Ciao ciao**, varietà di cartoni animati

GRP

16 — FILM **Il grande agguato**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, Adrian Booth, Walter Brennan. Usa avventuroso
17 — **Son**, telefilm
— **Un uomo donne**, novela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20 — **Andiamo al cinema**, i film nelle sale di prima visione
20,10 FILM **Il ponte Waterloo**, Mervyn Le Roi, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico — *Tormentato fra un capitano una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale*
— **Bianco & Nero**,
1 — FILM **La regina d'Africa**, di John Huston, Humphrey Bogarty, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952 — *Charlie accoglie sulla vecchia barca «Regina d'Africa» Rosy, che è scampata alla distruzione della missione africana nella quale viveva con il fratello. Lui un ubriacone, lei una zitella «bacchettone». Dopo infiniti scontri le future che vivranno insieme ne avvicaratteri e faranno sbocciare l'amore*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**
19,30 **minuti**, rubrica culturale
20,30 **Stagione Concertistica**. I concerti del Caffè San Carlo
21,30 **Express**, sceneggiato di Daniele D'Anza, con Stéphanie Audran, Rossano Brazzi. Terza puntata
22,30
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Aspettando domani**, novela
14,30 **magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Telecity voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 FILM **Striker**, Stephen M. Andrews, con Frank Zagarino. Italia drammatico — *Non contenti dei film truculenti e spocchiosi che gli americani fanno sulle loro imprese militari, anche gli italiani provano ogni tanto a far loro il verso, seriamente. In questo film il solito eroico soldato superaddestrato viene mandato Nicaragua per liberare un agente segreto prigioniero*
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo con giochi e quiz condotto Maurizia Paradiso
23,10 FILM **Lo chiamavano Trestelle... giocava sempre col morto**, di Giuliano Carmineo, con George Hilson, Chris Huerta. Italia western 1973
0,55 **Colpo grosso** (replica)

QUARTARETE

14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Arrivano le** sceneggiato
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **d'amore**, sceneggiato
18,15 **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... sol**, telenovela
19,30 **notiziario**
— **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 Flash**
20,30 **L'accademia**
22,30 **Excelsior**, varietà
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce**
0,25 **Tg4 Economia**
0,30
0,45 **al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Basket**, Serie A1: Robe Kappa Torino-Scavolini Pesaro

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mago Pancione Eteiù**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I giorni Andrea**, telenovela
19 — programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **in allegria**, telefilm
FILM **Margherita Gauthier**, George Cukor, Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1936 — *Armando s'innamora della «Signora delle camelie» di dubbia reputazione, e lei lo ricambia felicemente. padre lui si reca lei e le scongiura di lasciare figlio. Lei finge di . figlio allontana, ma, appresa verità, torna giusto in tempo per vederla morire. La Garbo fece sensazione abbandonando tutte pose melodrammatiche mostrandosi fredda e rigorosissima*
22,30 promozionale
0,30 FILM **Anna**
2 — **stop**

PATHE'

13 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
14 — **Laserion**, cartoni animati
14,50 **Carletto**, cartoni animati
15,15 **la strega**, cartoni animati
16,15 **Figli miei mia**, telenovela
17,15 **compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
19 — **con te**, telenovela
20 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
20,25 FILM **Uno più uno uguale tre**
22,20 **Il compra tv**, programma promozionale
23 — FILM **Viaggio infernale**
0,30 **Il compra tv**, programma promozionale
1 —

RADIOUNO

15,30 , settimanale di
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura di a.A. Mazzolato
17,58 **camion**, di Lio Matti
18,08 **Radioboy**, con Giuliana Manganelli
18,30 **3: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura Pinotto Fava
20,20 **di piacere**
20,30 **East West Coast**, novità Usa presentate da Francesca Manisco
21,04 **La Signoria Vostra non è invitata**, Loris Barbieri
21,35 **Incontri con la poesia**
22 — **di piacere**
22,15 **Felice Romani: nel libretto d'opera e altrove**, con Antonella Lualdi
22,49 **Oggi Parlamento**
23,08 **La**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14,16 **Opera omnia di L. Battisti**
16,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

15 — **Cane e padrone**, di Thomas Mann. Lettura integrale a più voci diretta Bassignano
15,30 **Economia - Media - mare**
15,45 **Parliamone un attimo**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti quotidiano raccontati L. Lauriano, L. Paesani, G. Pezzulli, S. Rossella. Un programma di Franca Guerini
ne un attimo
Appassionata, la grande musica a Radiodue
19,55 **Questa o quella**, musiche senza po
20,30 **Dentro la**. Inquietudini e speranze, dialogo gli ascoltatori Maurizio Ciampa Marco Guzzi. Interventi telefonando allo 06-3131 scrivendo «Dentro la sera», via Asiago 10, Roma
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **musica**
16,07 **I magnifici dieci**
Hit Parade
Il meglio della Hit Parade

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale
18 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma R. Panareso presenta **Palomar**. Viaggio quotidiano attraverso le scienze
17 — (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Viola
17,30 **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
18 — **Scatola sonora** (II parte). Le sonate per pianoforte di Beethoven
19,15 **fiabe italiane dell'800**. Un programma di Elio Pecora
19,45 **Scatola sonora** (III parte). Sergio Lubarovici: un compositore tra memoria e fantasia
20,25 **suite**. A cura di Stefano Gerosi. In Alessandro Baricco. Dalla Sala Grande Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano: **I concerti di Milano**. Musiche di Wenern, Brahms
23,35 **Il racconto della**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e no**
24 — **Il giornale della - Onda verde**

ODEON TV

14 — **Ninja Boy**, cartoni animati
14,30 **Galactica**, telefilm
15 — **Heidi**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 FILM ● **Lo schiaffo**, di Victor Fleming, con Clark Gable, Jean Harlow. Usa avventuroso 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud Est asiatico s'innamora di una ragazza di piccola virtù condotta nell'azienda da un suo sottoposto. A un certo punto però l'uomo s'infatua anche della moglie di un tecnico e trascura la ragazza finché una scenata che rischia di provocare una tragedia non gli fa capire che la prostituta è la donna che fa per lui. Riuscitissima accoppiata fra Gable e la Harlow*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM ● **Male d'amore**, di e con Jean-Claude Brialy, con Romy Schneider, Nino Castelnuovo, Bénédicte Bucher, Suzanne Flon. Francia drammatico 1974 — *Madre e giovanissima figlia in vacanza vivono una doppia love story con partner occasionali cercando invano di vivere la loro «normale» vita sentimentale*
22 — FILM ● **Psycosissimo**, di Steno, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Monique Just. Italia comedia 1961 — *Due amici squattrinatissimi vengono per errore creduti due killer da un marito disperato che propone loro di uccidere la consorte bellissima ma estremamente poco affidabile. I due cercano di prenderlo in giro, ma la vicenda ha sviluppi imprevisti*
24 — **Henry e Kip**, telefilm
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Tarzan, l'uomo scimmia**, di W. S. Van Dyke, con Johnny Weissmuller, Maureen O' Sullivan. Usa avventuroso 1932 — *Una spedizione parte per l'Africa alla ricerca del cimitero degli elefanti. Del gruppo di esploratori fa parte la bella Jane che viene rapita da Tarzan, il misterioso selvaggio bianco*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc news**, telegiornale
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Lieto fine**, di Jerry Thorpe, con Lee Montgomery, Jill Shoelen. Usa drammatico 1983 — *Giovane musicista, orfano improvvisamente, lotta per ottenere la custodia dei fratellini affidati a una zia. Deve lasciare la musica per trovare un lavoro che gli consenta di mantenere i ragazzi e convincere la legge*
16,50 **Tv Donna**, l'attualità al femminile. Conduce Carla Urban
18,20 **Yes I do**
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi
19,45 **Telelotto**, con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Il pranzo di Babette**, di Gabriel Axel, con Stéphane Audran, Jean-Philippe Lafont. Danimarca commedia 1987 — *L'arrivo di un'esule francese sconvolge la tranquilla vita di un villaggio puritano sulla costa occidentale della Danimarca nel tardo Ottocento. La donna è una famosissima cuoca parigina fuggita durante la Comune e a poco a poco, anche sacrificando tutta la propria fortuna, riesce con un meraviglioso pranzo a far capire ai suoi moralisti, e tristissimi, commensali che un po' di paradiso si può onestamente godere già su questa terra. Da un racconto di Karen Blixen; premio Oscar 1988 per il miglior film straniero*
22,15 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno
23,20 **Tmc News**
23,40 **Top Sport**
1,30 FILM ● **Prima missione**. Hong Kong avventuroso 1985

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Natura amica**, documentario. *Amici animali: prede e predatori*
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm. *Dopo Tirana*
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**, con Wilma De Angelis. Ospite di oggi è Giovanni Frati
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,20 **Calcio**: Coppa Uefa, replica di Real Madrid-Neuchâtel Xamax
— **Ginnastica artistica**: replica del Memorial Gander di Montreux
15,35 FILM ● **Robinson nell'isola dei corsari**, con Dorothy McGuire, John Mills. Prod. Walt Disney. G. B. avventuroso 1950 — *Durante le guerre napoleoniche una famiglia svizzera lascia l'Europa sconvolta dalle medesime. Dopo un naufragio nell'Oceano Pacifico gli intrepidi ed intraprendenti figli di Calvino devono vedersela con i temibili pirati malesi*
17,15 **Bigbox**, per i ragazzi
18 — **A come animazione**
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, notiziario
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Papillon**, di Franklin Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory. Usa drammatico 1973 — *Papillon è un francese condannato ai lavori forzati in Guyana per un omicidio che non ha commesso. Nel terribile carcere fa amicizia con il falsario Degas e stipula con lui un patto di protezione reciproca in vista di una fuga in comune. Dopo il primo tentativo Papillon viene ripreso e finisce in isolamento per mesi. Uscito, ci riprova e subisce cinque anni di isolamento. Incanutito e stremato, non demorde e, anche se abbandonato dall'amico, ci riprova. Schaffner va sul sicuro traducendo in immagini il best seller di Henri Charrière e puntando molto sul ritmo e sull'avventura*
23 — **Tg Sera**
23,15 **Les copains d'abord**. Ricordo di Georgese Brassens, il «poeta» della canzone francese
0,10 **Teletext Notte**

12,20 **A come animazione**
12,30 **Telatext - News**
13 — **Tg Tredici**
13,15 **Pick -Up**: Sport'n Roll. Replica

TELE + 2

13,30 **Moments di sport**
14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Grip**, rubrica di sport motoristici
14,45 **Eroi**, documenti. Profili di grandi campioni
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti, classifiche e servizi
16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **Tele +2 News**, notiziario
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol aggiornamenti e classifiche
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo
20 — **Almanacco**, giostra di record e di campioni

20,15 **Moments di sport**
20,30 **Calcio**: campionato inglese. Telecronaca diretta di Tottenham-Liverpool
23 — **Football americano**, campionato universitario Ncaa. Telecronaca di Lsu-Florida State
24 — **Moments di sport**
0,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Aggiornamenti, classifiche e servizi. Replica
1 — **Grip**, rubrica di sport motoristici. Replica
1,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol aggiornamenti e classifiche. Replica

10,30 **Calcio**, campionato inglese. Replica di Tottenham Liverpool
12,30 **Football americano**, campionato universitario Ncaa. Replica di Lsu-Florida State

TV IERISERA

a cura di Dario Bonzolan

Un fiotto di sangue rosso ciliegia

Donatella Raffai

Un mese di «Parte civile». Un mese di appelli, di ingiustizie, di situazioni penose raccolte e commentate da Donatella Raffai. Un mese di «tv operativa». Però, che brutta espressione. Evoca fantasmi militareschi, da scuola di guerra. O tutt'al più Starsky e Hutch. Loro sì che erano operativi. Ma la trasmissione della Raffai è un'altra cosa. Soprattutto, non è una cosa sola, come le etichette affibbiate in fretta lasciano sempre ad intendere. Tanti casi umani, tutti differenti, vanno valutati - anche televisivamente - in modo del tutto individuale. Così si risolve anche il non-problema della spettacolarizzazione. Ieri sera abbiamo visto un commerciante perseguitato dal racket, solo e disperato; abbiamo appreso che ci sono commissioni esaminatrici per l'abilitazione ad insegnare l'inglese che non parlano l'inglese; e tutto questo non è parso - almeno come scopo primario - una caccia all'audience. Poi, il caso di una ragazza di quindici anni morta in un incidente troppo misterioso. Consueta ricostruzione di Franca Leosini. Colonna sonora di Vasco Rossi, primissimo piano finale con copioso sbocco di sangue rosso ciliegia. Una trovata davvero deplorevole, che ha tolto serietà all'intera trattazione del caso. Ma il termine «spettacolarizzazione» è troppo neutro. Perché tutto, per apparire in tv, deve ricevere una forma televisiva (cioè in senso lato «spettacolare»). Il problema, qui come altrove, è solo di buon gusto.

TV STASERA

Il pranzo di Babette

TELEMONTECARLO 20.30

Una scena del film

«Il pranzo di Babette» (di Gabriel Axel, con Stéphane Audran, Jean-Philippe Lafont, Gudmar Wivesson, Jarl Kulle, Bibi Andersson; drammatico; Danimarca-Francia, 1987; dur. 102'). Oscar '88 per il miglior film straniero, l'opera di Axel, tratta dall'omonimo racconto di Karen Blixen, non mise però d'accordo la critica. Certo è che al film vanno riconosciute almeno una notevole sottigliezza nella caratterizzazione psicologica dei personaggi di marca tutta bergmaniana, e una splendente fotografia (opera di Henning Kristiansen) tesa a raffigurare pittoricamente il paesino della Danimarca meridionale dove, a fine Ottocento, si svolge la storia. Babette, che ha perso il figlio e il marito fucilati durante la reazione ai moti della Comune di Parigi, fugge in Danimarca e trova ospitalità presso le anziane sorelle Martine e Filippa, austere figlie di un pastore protestante morto da tempo ma la cui autorità continua a farsi sentire. Presso di loro Babette fa la serva (mentre a Parigi era una cuoca di alto lignaggio) e il giorno in cui vince diecimila franchi alla lotteria chiede il permesso di offrire un pranzo a base di soli manicaretti francesi. Dapprima imbarazzati i commensali si renderanno via via conto che non necessariamente il buon cibo impedisce di render lode al Signore.

Blade Runner

CANALE 5 20.30

Harrison Ford

«Blade Runner» (Prima visione tv, di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Joung, Daryl Hannah; fantascienza; Stati Uniti, 1982; dur. 112'). Collocabile a buon diritto tra i capolavori del cinema di fantascienza, il film confermò Scott come regista delle atmosfere cupe, della dilatazione all'estremo del tempo cinematografico, del rigore formale di quella fetta di Hollywood che viene dalla pubblicità. E consacrò come grandi attori Harrison Ford e Rutger Hauer, dal principio alla fine in una gara di bravura senza vincitori né vinti. Tutto si svolge nel 2019 in una Los Angeles ricostruita in studio che non è solo una scenografia, ma una vera e propria ipotesi di città del futuro. Non smette mai di piovere, e la confusione che regna sovrana sembra suggerire che l'apocalisse a venire non sarà la catastrofe nucleare ma, ben più semplicemente, l'invivibilità delle metropoli. Pur i lavori estremi, pesanti e troppo rischiosi, una multinazionale produce i replicanti, macchine che sembrano uomini ma sono indistruttibili. I problemi nascono quando si scopre che i replicanti hanno più anima degli uomini che li hanno creati, e sanno persino soffrire perché non hanno ricordi e non possono amare. Splendido finale con inseguimento tra Ford e Hauer sui tetti dei grattacieli.

Ladri di saponette

ITALIA 1 22.30

Maurizio Nichetti

«Ladri di saponette» (di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Renato Scarpa, Heidi Komarek, Carlina Torta, Lella Costa; commedia surreale; Italia, 1989; dur. 95'). Quarta azzeccatissima prova registica di Nichetti, che aveva esordito nel '70 con il campione d'incassi (anche se costato un'inezia) «Ratataplan». Il film è un gioco surreale e polemico sulle continue interruzioni pubblicitarie del cinema in tv. Gioco anche autoironico, considerata la cospicua attività di Nichetti anche sul versante della realizzazione di spot. La vicenda si snoda su tre differenti piani. C'è una famiglia che, a casa, guarda passivamente la televisione. C'è un regista che, in televisione, presenta in compagnia di un critico (Claudio G. Fava in una divertente caricatura di se stesso) il suo ultimo film, omaggio in bianco e nero al cinema neorealista. E c'è il film, con la sua triste vicenda di disoccupazione, che tenta in ogni modo di procedere ma è continuamente interrotto dalle réclame. A un certo punto tutto si complica, i tre piani si mescolano, il regista finisce nella vasca di una splendida modella che pubblicizza un bagnoschiuma, e la modella, a sua volta, si ritrova a casa del desichiano protagonista del film. Notevoli l'interpretazione di Nichetti e la musica di Manuel De Sica.

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scooby Doo**, cartoni animati
14,50 **Miao miao**, cartoni animati
15,30 **Annie**, cartoni animati
15,55 **Gulp!** cartoni animati
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura di Giuditta Mosciscia
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà, a scuola di sesso con Debora Caprioglio
0,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
1,45 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, quotidiano informativo sul film in programmazione nelle sale di prima visione
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'arte orafa
22,30 **Bricolage**. Guida al fai da te
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara e cara**, Telenovela
17,6 **Cuore di Marco**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 **Come stanno bene insieme**, sceneggiato in tre puntate di Vittorio Sindoni, con Stefania Sandrelli, Sergio Castellitto, Carlo Monni, Mariolina Bovo, Roberto Della Casa. Prima puntata — *Storia di una famiglia italiana degli Anni Sessanta ai giorni nostri*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Talk show dal Teatro Macario di Torino**
2 — **Tg4 notiziario**

TELE + 3

Ogni tre ore dall'una di notte:
FILM ● **La bisbetica domata**, di Ferdinando Maria Poggioli, con Lilla Silvi, Amedeo Nazzari, Lauro Gazzolo, Paolo Stoppa. Italia commedia 1942 — *La ribelle e bisbetica Catina non vuole sposare un amico d'infanzia, reduce dall'America, come vorrebbero i suoi. Il ragazzo saprà trasformarla in una moglie tenera, sottomessa e docile. Il film si ispira alla commedia di Shakespeare*

VIDEOUNO

14,30 **Hockey su ghiaccio**: Hockey Club Draghi-Hockey Club Varese
16 — **I detectives**, telefilm
18 — **Finestra sulla città**, appuntamento settimanale con il Sunia
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Johnny Oro**, di Sergio Corbucci, con Valeria Fabrizi. Italia western 1966
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le brigate del tigre**, telefilm
0,30 **L'incredibile dottor Hogg**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Tutta la città ne sparla**
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Miei Signori!** Novena di Natale
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **Vento del Sud**. Quarta e ultima puntata
22 — **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Macciori. *Il dolore innocente*
22,30 **Vieni Signore!** Novena di Natale
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, telenovela
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Il tesoro del sapere**, cartoni animati
19 — **Tga News**, quotidiano di informazioni
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga News**, edizione della notte

VIDEOMUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Coast to Coast**. Carlo Rossman con spezzoni di interviste a Gino Paoli e Paolo Conte
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Poison special**
19 — **Blue night**
19,45 **Super Hit e Oldies**
20,45 **Coast to Coast**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
23,30 **Coast to Coast**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Chi è il miliardario**. Commedia
22,45 **Spazio promozionale**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni animati
16 — **Time Notizie Economia**
16,10 FILM ● **Mr. & Mrs Smith**
17,30 **Buonasera onorevole**
18 — **Time Notizie**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Time Speciale**
19,30 FILM ● **Io l'amore**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Venere**. Le scienze occulte
23 — **Time speciale**
23,30 **Time night**

SESTA RETE

14 — **Godam**, cartoni animati
14,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Il giardino di Allah**
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Il mitico John Wayne**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Le campane di Santa Maria**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Lucy show**, telefilm
17,30 **Trauma Center**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Il pianeta invernale**, con Alex Rabar
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
1 — **S. O. S. polizia**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **La schiava Isaura**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Agente Pepper**, telefilm

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA 3ª MEDIA

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

LINDBERGH FLYING SCHOOL

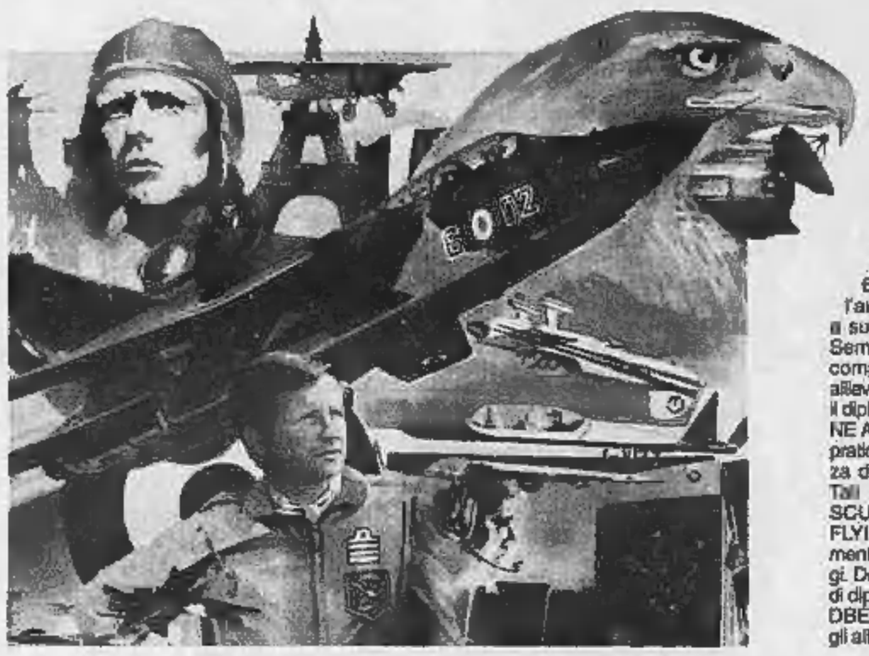
(LEGALMENTE RICONOSCIUTO)

TORINO - Via San Massimo 21 bis - Tel. 830.446 - 812.65.56 - Fax 83.77.00
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata 2 - Tel. (010) 651.5521-420.115

DUE ALI PER BANCO

Studiare da piloti o da uomini radar

Volare - fare il pilota, o il controllore del traffico aereo significa specializzarsi, studiare, essere a conoscenza di tutta una serie di nozioni, inerenti all'aeronavigazione, sia per coloro che governano un aereo e controllano dalla sala radar le manovre del velivolo.
E per fare questo sono necessarie buone doti fisiche, applicazioni e sacrifici anche economici che molto spesso scoraggiano anche i più appassionati.
Gli Istituti aeronautici Lindbergh Flying School (fondati nel 1979 dal Comandante G. Anselmo) propongono un corso di studi aeronautici esteso su un periodo di cinque anni, articolando in un primo biennio di carattere propedeutico e in un successivo triennio caratterizzato da due diversi indirizzi: Navigazione Aerea e Assistenza alla Navigazione Aerea.
Al termine del corso un esame di maturità conferisce all'allievo che lo avrà superato il titolo di Perito Aeronautico Pilota o Perito Aeronautico Controllore del Traffico Aereo, valido sia per ogni tipo di attività da intraprendere nel settore attraverso appositi concorsi militari e civili (per accedere, ad esempio, all'Accademia Aeronautica a corsi di Allievi Ufficiali Piloti di Complemento, i famosi Aupc, o dell'Alitalia, oppure per un impiego nelle industrie aerospaziali), sia per proseguire gli studi a livello universitario di ogni ordine e specializzazione.
I corsi, in accordo con i programmi del ministero della Pubblica Istruzione, sono organizzati secondo un piano altamente qualificato, teorico e pratico. Nel biennio le materie previste sono: Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, Disegno, Esercitazioni Pratiche di Aeromodellismo, Corso Teorico di Pilotaggio, Educazione fisica e Religione.
A livello pratico il corso si articola in:
1) VOLI DI INFORMAZIONE E AMBIENTAMENTO su aerei quadriposto;
2) VOLI DI CONDOTTA VELIVOLO con istruttore (in queste esercitazioni l'allievo apprenderà le prime nozioni elementari di conduzione del velivolo).
Il tutto coordinato e consolidato da un proficuo CORSO TEORICO DI PILOTAGGIO.
Nel triennio le materie sono: Italiano, Inglese, Storia, Matematica, Elettronica, Elettrotecnica e Radio Radar tecnica, Navigazione aerea, Circolazione Aerea, Aerotecnica, Diritto Aeronautico, Meteorologia, Igiene e Fisiologia del volo, Educazione fisica, Religione.
Sono previste inoltre ore di esercitazioni pratiche quali:
1) Attività su SIMULATORE DI VOLO per il volo strumentale;



2) Attività su AULA VOLANTE;
3) Esercitazioni in TORRE DI CONTROLLO e al RADAR presso l'Aeroporto con ausilio di un laboratorio di traffico aereo;
4) Raccolta dati e lettura METEOSAT per elaborazioni di previsioni meteorologiche;
5) Periodiche visite presso OFFICINE DI MANUTENZIONE VELIVOLI per la raccolta dati su impianti elettrici, strumenti e avionica in generale;
6) Studio della lingua inglese con l'ausilio di un laboratorio linguistico e sussidi audiovisivi.
Sempre nel triennio e comunque al compimento del sedicesimo anno gli allievi che avranno deciso di conseguire il diploma con indirizzo di NAVIGAZIONE AEREA, inizieranno il corso teorico pratico per il conseguimento della licenza di pilota privato.
Tali corsi vengono condotti dalla SCUOLA DI VOLO LINDBERGH FLYING SCHOOL con base di ormeggio sull'Aeroporto di Cuneo Levaldigi. Dopo il conseguimento della licenza di diploma privato la scuola di volo LINDBERGH FLYING SCHOOL porterà gli allievi verso il mondo del lavoro conferendo agli stessi la licenza di PILOTA COMMERCIALE DI VELIVOLO, che permetterà ai giovani piloti di trasportare, con aerei merci e passeggeri.
Occorre sottolineare che sono curati in modo particolare i rapporti con le famiglie per quel giusto controllo che scuole e genitori devono avere sugli studenti.
La meticolosa serietà e i metodi di insegnamento, decisamente all'avanguardia, praticati dalla scuola fanno sì che gli stessi allievi vengano premiati dai risultati.
La media dei "maturati" supera il 90%.
Oggi molti ex allievi della LINDBERGH FLYING SCHOOL sono piloti di linea ALITALIA; altri sono in forza all'AERONAUTICA MILITARE in qualità di piloti e alcuni di essi meritandosi anche la qualifica di pilota istruttore su velivoli a getto ed a elica: altri ancora sono istruttori di volo civile negli USA e molti infine sono quelli che hanno scelto la carriera di Controllore di volo, sia civile che militare.
Negli ultimi tempi inoltre sono state diverse le ragazze che si sono iscritte alla scuola conseguendo risultati brillanti.
Iscriviti alla LINDBERGH FLYING SCHOOL e diventerai un professionista del cielo.

UNICO ISTITUTO AERONAUTICO IN ITALIA CON LA PROPRIA SCUOLA DI VOLO AUTORIZZATA AL RILASCIO DI:

- **LICENZA DI PILOTA PRIVATO**
- **LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE**
- **ABILITAZIONE I.F.R.**
- **ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 91/92-92/93

GLI ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL LEGALMENTE RICONOSCIUTI SONO OPERATIVI NELLE CITTÁ DI

TORINO: Via San Massimo, 21/bis - Tel. (011) 830.446/812.65.56 - Fax 837.700
MILANO: Via Curtatone, 12 - Tel. (02) 550.119.14/546.42.96 - Fax 546.39.07
GENOVA: Piazza Santuario di Coronata, 2 - Tel. (010) 651.55.21/420.115
BOLOGNA: Via Ranzani, 7/2 - Tel. (051) 242.117
FIRENZE: Via Don Perosi, 50 - Tel. (055) 431.860 - Fax 431.351
ROMA: Via Tuscolana, 687 - Tel. (06) 766.65.02 - Fax 766.65.62

ATTENZIONE: L'eventuale inserimento di chi possiede già altro diploma o segue altri indirizzi scolastici avviene mediante esami di idoneità o esami integrativi così come previsto dal ministero della Pubblica Istruzione.

istituto parificato

SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis TEL. 812.65.56 - 83.04.46 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE

DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE

Borse di studio con frequenza gratuita o semigratuita ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

RAGIONIERE e GEOMETRA:
due scelte sempre più prestigiose
A Torino, dal 1930, l'ISTITUTO SAN MASSIMO legalmente riconosciuto ha generato con continuità grandi professionisti nei settori pubblico e privato. Ancor oggi docenti altamente qualificati.

legati alla tradizione dell'Istituto, continuano a forgiare con assoluta serietà i giovani di Torino e del Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa ma gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.
L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio personali che si prefiggono di attuare allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati predisposti con programmi all'avanguardia corredati dall'insegnamento dell'informatica applicata dando così la possibilità allo studente di conoscere questa prima insegnante moderna dell'era moderna: il computer; ma soprattutto la possibilità di saper dar "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che, scuola e genitori, devono avere sugli studenti.
L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti: Un personale docente altamente qualificato;
- **Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;**
- **Un numero limitato di allievi per classe;**
- **Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;**
- **La frequenza a corsi gratuiti di sostegno**
- **La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;**
- **Visite ai musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.**

ESAMI DI STATO IN SEDE

istituto parificato

NEWTON

CORSO GABETTI 18 - XXII TORINO - TEL. (011) 674715

LA SICUREZZA DI UN FUTURO

Gli interessi sempre più esigenti del mondo del lavoro impiantato in un mercato internazionale in continua trasformazione richiedono una preparazione scolastica di altissimo livello. Non passa giorno, infatti, senza che i mass-media riportino appelli significativi che denunciano l'assenza in Italia di uomini altamente qualificati.
IL LICEO SCIENTIFICO NEWTON ha tenuto ben presente queste esigenze, basando i propri programmi su una rigorosa formazione generale seguita dallo studio dei linguaggi essenziali caratteristici dei vari ruoli professionali.
Infatti, gli insegnanti, frutto di una selezione accurata, seguono costantemente l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sollecitato aggiornamento, ovviamente in accordo con il MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE.
Non a caso, al LICEO SCIENTIFICO NEWTON, la scuola è incentrata sul ruolo del docente il quale, approfondendo e applicando rigorosamente i programmi didattici, riesce a creare nei giovani una base culturale, razionalizzata e graduale, promuovendo una maturazione basata soprattutto sull'evoluzione del pensiero e non su nozionismi sterili.
Al LICEO SCIENTIFICO NEWTON i metodi tradizionali sono integrati con le nuove tecnologie oggi a disposizione; infatti lo studente ha la possibilità, attraverso software didattici, di appropriarsi del know-how necessario all'uso del computer, particolarmente utile a prescindere dagli indirizzi futuri. Per completare la formazione dell'allievo si è ritenuto importante creare un trait d'union fra la scuola, cultura e scienza. A questo proposito, inoltre per sollecitare introspettivamente la "voglia di conoscere", il LICEO organizza viaggi di studio nel corso dei quali gli studenti partecipano a dibattiti con personaggi di primo piano (scienziati, letterati e manager). Inoltre, vengono seguiti in modo particolare i rapporti con la famiglia dando vita a quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

LICEO SCIENTIFICO "I. NEWTON"

Il suddetto Liceo è organizzato secondo un piano di studi altamente qualificato e si propone di offrire ai propri allievi:
- UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città;
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA RICREATIVA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrino di averne necessità;
- FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.
Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività giovanili, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.
Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per "educare alla vita" gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.
La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 13, in corso Gabetti 18, telefono 011/67.47.15.
SI ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE

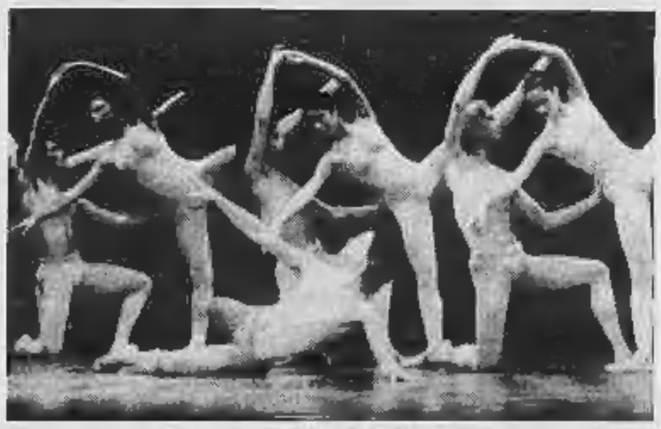
SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT.

TEATRO NUOVO

Serata benefica con Ruben Celiberti La danza per aiutare i paraplegici

Serata benefica domani al Teatro Nuovo: il Centro Danza Royal diretto da Marilena Goria terrà uno spettacolo in favore della Uicep, Unione italiana contro l'emarginazione dei paraplegici. Accanto ai migliori allievi della Royal danzerà un'étoile della danza, Ruben Celiberti, argentino, formatosi alla scuola del Colon di Buenos Aires. Celiberti è stato la stella del Ballet National de Marseille diretto da Roland Petit e ha danzato anche nelle compagnie di Lindsay Kemp e dell'Arena di Verona. Ballerino versatile e di grandissima presenza scenica, Ruben ha partecipato anche a numerosi varietà televisivi ed ha vinto i premi Gino Tani e Positano per l'arte della danza. Il Centro Danza Royal del canto non ha allestito uno spettacolo molto impegnativo dal punto di vista coreografico: vi ha profuso tutta la sua esperienza Marilena Goria. I biglietti sono in vendita presso il Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, e la Uicep, Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145.

[v. d.]



Uno spettacolo di danza per aiutare chi soffre

AUDITORIUM MECENATE

«Incanto di Natale» in quattro lingue per ascoltare i cori più suggestivi

Il «Rome International Community Choir» sarà nuovamente protagonista all'Auditorium di Mecenate, domenica 22 alle 11, del concerto «Incanto di Natale». Sotto la direzione del bostoniano David Morchnick, la formazione polifonica composta da oltre trenta elementi eseguirà «When children weep» (inno inglese del VII secolo), «Sing we now of Christmas», «Christmas bells» (canti francesi del XVIII e XVI secolo), «Kumbagya», «Will we find a way», «Love is a circle», «Kalinka», «Coventry Carol», «Rudolph» e, in chiusura, i famosissimi «jingle bells» e «Silent Night». Quest'ultimo verrà eseguito in francese, tedesco, italiano e inglese. Al pianoforte Flavio Pescosolido.

Una festa di Natale, in cui ben si inserisce la narrazione di alcuni quadri del celebre «Canto di Natale» di Charles Dickens nell'interpretazione di Fabrizio Salvatori, Milla Silvestri e Rosella Ugoletti. Il concerto, è stato organizzato dall'associazione culturale «L'Ippocampo» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Roma.

Il pino, simbolo natalizio

AL CARIGNANO De Capitani e il teatro dell'Elfo nel «Risveglio di primavera»

Turbamenti ed ansie di giovani ossessionati dall'erotismo della pubertà

Impietoso affresco sull'adolescenza...

Successo di questa «tragedia di fanciulli» di Frank Wedekind scritta nel 1891

A destra (foto piccola), Ida Marinelli in un momento dello spettacolo. (Foto grande), Cristina Crippa

TORINO ● *Risveglio di primavera*, scritto da Frank Wedekind nel 1891, è un grande impietoso affresco sull'adolescenza. La scoperta del sesso, i turbamenti, le ansie diventano i protagonisti dello scontro incompatibile tra morale borghese e libera espressione della sessualità. Si racconta della piccola Wendla, alla quale la madre non osa spiegare il segreto della nascita, e del giovane Moritz, ossessionato dall'erotismo della pubertà. Entrambi troveranno la morte: la prima per le pratiche abortive compiute su lei che non sa neppure di dover essere madre, il secondo per un'insostenibile volontà di autoannullamento.

Le loro inquisitudini si intrecciano con l'arroganza di Merchior, l'amico più «saputo», che uscito dallo stesso maglio di Don Giovanni, sa attirare a sé ambiguamente, anche se in fondo è incapace di far fronte ai misteri più grandi di lui. Il dramma si chiude con un violento dissidio, interiore, che giunge a materializzarsi letteralmente in una scena cimiteriale notturna, destinata a diventare uno dei grandi modelli dell'espressionismo.

Siamo di fronte a un testo di alta poesia, ma di estrema difficoltà scenica, sia per la rapida e diversissima scansione dei quadri e sia soprattutto per i suoi personaggi. Come fare infatti a rappresentare l'adolescenza? Forse ricorrendo a un iperrealismo che vorrebbe concretamente dei ragazzi in scena, o forse ancora optando per un ostentato straniamento. Elio De Capitani e il teatro dell'Elfo scelgono proprio questa via. Il loro *Risveglio di primavera*, da ieri al Carignano per la stagione dello Stabile, è tutto dichiaratamente accentuato, dall'uso della voce al movimento parossistico del corpo, al ricorso alle maschere in lattice per fissare le fattezze del volto in una immobilità atemporale. Il rapporto che si viene a instaurare col testo è rigorosissimo e offre più di un motivo di suggestione, a cominciare dalle inquietanti scenografie di Thalia Istikopoulou, che sembrano evocare una sequenza interminabile di desolanti aule scolastiche.

L'estrema lucidità della messa in scena, però, ha come sua contropartita una freddezza di fondo, che non riesce a sradicarsi in tutto il corso dello spettacolo.

La rimodulazione degli stilemi recitativi ronconiani, certo non infonde calore alla visione deliberatamente distaccata di questa «tragedia di fanciulli», che procede linearmente e senza scarti fino al suo epilogo. I più fedelmente rimangono per offrire un generoso applauso agli interpreti, primo fra tutti Luca De Bei, che sa trasformare il suo Moritz in una malinconica elegia alla solitudine.

Alfonso Cipolla

Un'iniziativa dello Stabile

Aperitivo con attore E il grande teatro sceglie la provincia

Il Teatro Stabile di Torino, in applicazione del decreto Tognoli, ha assunto carattere regionale e come tale il suo intervento sul territorio si è fatto più capillare e differenziato, permettendo di mettere a punto una rete di servizi che va costantemente crescendo. La programmazione degli spettacoli e di stagioni locali è forse l'attività più macroscopica, ma non certo l'unica, dato che a questa si aggiunge una potenzialità di offerte che vanno dalla consulenza artistica alla gestione tecnico-amministrativa dei teatri. Nel presentare i vari cartelloni del «Circuito Teatrale Regionale del Piemonte» è stato sottolineato come in soli due anni di gestione della programmazione da parte del Teatro Stabile il numero delle presenze sia letteralmente raddoppiato, passando da 40 a 80 mila spettatori. Circa venti Comuni aderiscono ora all'iniziativa che vede impegnate 61 compagnie nel circuito di oltre duecento repliche programmate. E' un risultato lusinghiero che testimonia la portata della richiesta ed il grado di interesse espresso dalle amministrazioni locali.

Di là del successo delle singole stagioni, che vedono alternarsi al teatro «ufficiale» spettacoli dialettali, di musica e di cabaret, il progetto di distribuzione delle attività teatrali si è rivelato un efficace intervento di politica culturale, dato che ha permesso lo sviluppo di iniziative collaterali specificatamente formulate in sede locale per soddisfare gli interessi e le curiosità del pubblico. Ecco allora le lezioni per gli studenti, e a Novara, Tortona, Savigliano i cosiddetti «aperitivi critici», in cui è possibile incontrare gli attori della compagnia ospite per cercare di dare un'occhiata indiscreta dietro alle quinte e carpire qualche segreto o qualche aneddoto curioso.

Ma la validità del progetto non trova conferme solamente da parte del pubblico e delle varie amministrazioni locali, ma anche da parte delle varie compagnie primarie che a volte scelgono proprio piazze «minori» per la «prima» dei loro lavori. E' il caso del Teatro Stabile di Trieste il cui *Riccardo II* di Shakespeare per la regia di Glauco Mauri ha debuttato lo scorso ottobre a Casale; mentre lo Stabile torinese inaugurerà a Tortona la repliche di *Riunione di famiglia* di Eliot per la regia di Giorgio Marini; e ancora sceglierà Savigliano come sede delle prove e del debutto ufficiale di *Misura per misura* di Shakespeare, nell'allestimento ideato da Luca Ronconi.

a. c.

Natale del Burattino Mostre e convegni...

A Pavia, appuntamento con incontri internazionali di marionette

Il Gianduja del burattinaio pavese Domenico Baldi

PAVIA ● L'interesse per le marionette e i burattini sembra uscire dal letargo in cui era caduto, una volta relegati a semplice intrattenimento per bambini. Le iniziative si moltiplicano, così come gli allestimenti, le mostre, i convegni. A Pavia ultimamente, grazie all'intervento dell'Unima (Unione Internazionale Marionettisti) e della cooperativa teatrale Erba Brusca, si è tenuta la IV Edizione di «Buon Natale Burattino», un appuntamento ormai tradizionale che alterna spettacoli per ragazzi e quelli per adulti. Tra questi ultimi figurava in cartellone *Solo* di Walter Broggini, un piccolo capolavoro del genere, giocato con grande perizia tecnica tra humor nero e sarcastica ironia. Ma le giornate di festa sono state anche un'occasione per mettere a punto iniziative collaterali, tra cui un pomeriggio di riflessione sul tema «Musica, danza, burattini» che ha visto fra gli altri gli interventi di Cesare Felici, presidente dell'Unima Italia, Albert Bogno, Cialdo Capelli. La discussione più che addentrarsi nel merito dello specifico ha voluto gettare le basi per una ricerca futura, rintracciando le radici storiche delle molteplici interconnessioni tra musica e burattini ed enucleando tendenze e prospettive. In particolare Cesare Felici ha proposto una diversificazione nell'analisi della materia, dall'idea astratta di marionetta che colpisce l'immaginazione dei compositori alle opere espressamente scritte per gli attori di legno, così come ne idearono Haydn, Hindemith e Respighi. Come corollario all'incontro è stata allestita una mostra sui grandi balletti che hanno avuto per protagonisti marionette, automi e bambole: *Coppelia*, *Lo schiaccianoci*, *Petrushka*, *Le chant du rossignol*... In ultimo seguiva l'esposizione del materiale tradizionale del burattinaio pavese Domenico Baldi, con la sua baracca completa e i suoi personaggi preferiti: Gianduja, Gioppino, Pantelone.

Ma la rinnovata curiosità per i burattini non si ferma qui. Contemporaneamente all'iniziativa di Pavia a Bonate di Sotto in provincia di Bergamo si inaugurava una mostra antologica su Benedetto Ravasio, uno degli ultimi maestri dell'arte burattinaia scomparso qualche anno fa. L'esposizione, aperta fino al 21 dicembre, comprende attrezzi da lavoro, burattini, documenti, lettere, scenografie, costumi oltre a fotografie e filmati. Anche qui spettacoli e convegni per una tradizione che non vuol certo morire.

a. c.

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.
BOROTALCO DANZE: serata inaugurale oggi 18 dicembre liscio revival Anni 60-70. Ingresso gratuito tel. 606.10.58 Michelino via Cuneo 16.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 21 «liscio D.O.C. con i Casual's».
CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni. Telefono 669.9560.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15,15 e 21 Danilo.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): Edo Puma musica Anni 60-70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero. Domani sera ore 21 I Caprices.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 di noi a «passo di danza».
AL PUNTODIVISTA PIANO BAR: Bruno Trucco c. Moncalieri 5. Tel. 819.33.78.
INFINITY + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno tel. 696.53.03 - 674.084.
MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115 - 58.626): ristorante pizzeria, sala danza.
OSTERIA TRILUSSA: passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.14.66.
S. [illegible] (Ristorante - Danze - Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 20,30 **Il trovatore**, di Giuseppe Verdi (turno familiare in abbonamento). Direttore Vjekoslav Sutej, regia di Giuliano Montaldo. Biglietteria (apertura ore 13; 16,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21,15 concerto jazz: China Berry Trio. Informaz. e vendita Centro Jazz Torino (tel. 830.025) e biglietteria del teatro (8815.241-242). Ore 17,30 «il mercoledì del disco audizione discografica» a cura di D. Rubboli, ricordo di Dino Reilli. Ingresso libero.
ADUA (corso Giulio Cesare 67): oggi ore 20,45 Sicilsteatro presenta **Tartufo** di Molière regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, S. Lo Monaco. Prev. T. Adua 15,30-19. Tel. 748.22.78.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): 22 dic. ore 16 Alter Teatro presenta: **Il visconte andò alla guerra** di M. Parisi da I. Calvino. 23 dic. ore 21,15 **Cantarivo** o Camerata corale La Grangia canti di Natale popolari piemontesi. 24 dic. ore 21,15 gli allievi della scuola di rec. di Alfa Teatro presentano **Sacra rappresentazione della natività di Cristo.**
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 53.54.40): Pomeriggi a teatro. Oggi domani e sabato ore 15,30 **Pensieri sull'aia** dalle opere di Cesare Pavese, regia di Roberto Scappin. Compagnia Torino Spettacoli. Da venerdì 27-12 Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Festa di gruppo con gatto.** Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19.
ARALDO (via Chiamonte 3 tel. 33.17.84): Da giovedì a domenica il Teatro dell'Angolo presenta: **Ectoplasma (Non aprite quel teatro).** Il 31/12 spettacolo, brindisi con spumante e panettone e proseguimento della festa. Posto unico numerato L. 40.000. Prevendita biglietti ore 16-19.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro tel. 860.74.961. Tram 16/18): **Unione musicale**, serie dispari ore 21 precise Stephen Hough pianoforte. Musiche di Haydn, Schubert, Franck e Liszt. Biglietti numerati L. 23.000, ingressi L. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informaz. tel. 544.523.
AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino Stagione Sinfonica pubblica 1991-92. Ciclo: **I Concerti del sabato.** 8 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992 - 28 marzo 1992. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 16 al 22 dicembre 1991 (compresi sabato e domenica). Nuovi abbonamenti dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato domenica) orario 10-13; 15-17 presso la Sede Regionale Rai - via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 la comp. Teatro dell'Elfo presenta **Il risveglio di primavera** di Frank Wedekind. Regia di Elio De Capitani. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or.: 9-13. Lun. riposo. Per inf. tel. 011 / 557.62.46-544.582. Repliche fino a domenica 22 dicembre.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 concerto di Riccardo Cocciante. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel 669.80.34-650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): **Sulla Diana 1.** Stasera ore 21 compagnia Scena Mobile presenta: Percorsi mediterranei. Musi. autori vari, cor. J. Fontana, S. Valentini, A. Borrello. Posto unico L. 15.000. Biglietti tutti i giorni ore 9-13; 15-22.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti stagione 91/92 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nasini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 19 al 21/12. Informazioni ed iscrizioni tel. 801.17.46.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.236): Marionette Lupi ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. 26-29/12. 5/6/1 ore 16. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.236.
JUVARRA (via Juvarra 15): Fondo Teatro dal 19 ore 21 per soli 3 giorni Quartetto vocale Giovanna Marini presenta **Cantata profana a quattro voci.** Con Giovanna Marini, Lucilla Galeazzi, Patrizia Nasini, Francesca Breschi. Ingresso alla prima L. 10.000. Ind. e pren. ore 16-19 tel. 513. 705.
TEATRO FREDOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): rinviato lo spettacolo **Pulcinella Cavaliere** di Guido Finn previsto dal 19 al 26 dicembre 1991.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): C.S.D. Bergamasco e Alasjärvi. Dopo 12 anni ritorna a Torino **Ritratto d'attrice** con Ulla Alasjärvi. Ultima replica ore 21. Inf. e pren. C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi tel. 836.500-839.5853.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): spettacoli per le scuole dal 13-1-'92 al 17-1-'92 **Il bello Luna.** Pren. e inf. tel. 751.225.
TEATRO MACARIO (Bombonera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Stasera ore 21,15 **Travet fa non pare** con Giorgio Molino. Prenot. e prev. presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30. Tel. 561.3694.
TEATRO MASSAIA (via C. Massala 104, tel. 257.881): con il **Stambra jazz** con la Old New Jazz Orchestra. Direttore Giancarlo Gazzani.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): ore 10 spettacolo Horton - Compagnia di danza Il Gabbiano diretta da Franca Pigliasrotto.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 8569.

CIRCHI

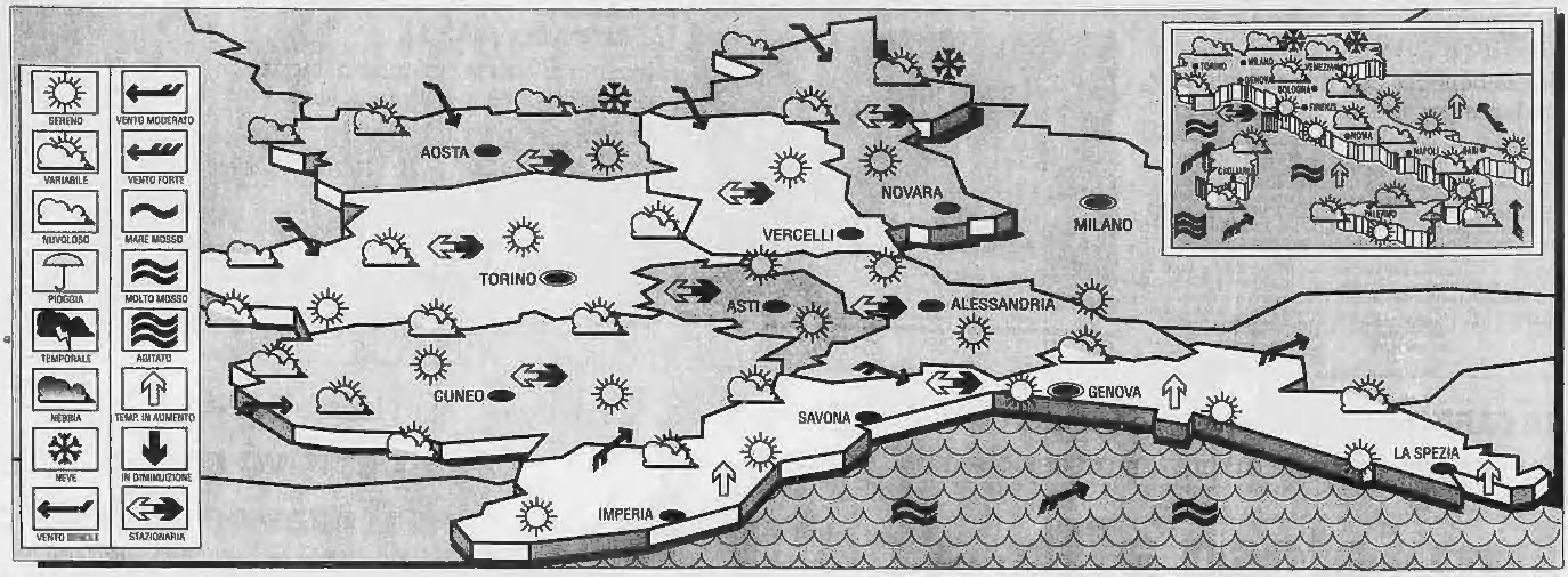
CIRCO TRIBERTI - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Fino al 6 gennaio. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 316.5944 - 316.5968.

ALFIERI
POMERIGGI A TEATRO
ogni mercoledì, giovedì e sabato ore 15,30
PENSIERI SULL'AIA
Compagnia Torino Spettacoli
Inf. P.za Solferino 4, tel. 53.54.40

BOROTALCO DANZE
OGGI SERATA INAUGURALE
orchestra spettacolo
liscio revival anni 60/70
Ingresso gratuito
Tel. 60.61.058 Michelino - Via Cuneo 16

SALA Esposizione
Palazzo della Giunta - P.zza Castello 163 Torino
mostra di GIORGIO GIORGI
fino al 4 gennaio 1992
Orario feriali 10-19; festivi chiuso
Ingresso libero

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Un fronte caldo di origine atlantica ha investito la displuviale alpina e le regioni centro-orientali della penisola con correnti temperate umide. Mentre la nuvolosità, accompagnata da precipitazioni interessa le regioni alpine le correnti occidentali comportano una riduzione del tasso di umidità e smog sulle pianure.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Condizioni di tempo sereno con annuvolamenti lungo i rilievi su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta nuvolosità sparsa con isolati rasserenamenti, su Piemonte prevalenza di sereno con nuvolosità stratificata. Su Liguria sereno o poco nuvoloso sulle zone interne.
TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime. Zero termico a 1900 metri.
VENTI E MARI. Moderati o forti da Ovest con mari di ponente molto mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile incremento della nuvolosità sulle zone alpine dove non saranno esclusi fenomeni piovosi e nevosi a quote alte. Temperature stazionarie. Venti moderati occidentali. Mari da mossi a molto mossi specie i bacini di Ponente.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-10	3	L'Aquila	np	np
Verona	-4	8	Roma Urbe	0	10
Trieste	5	8	Roma Fium.	-1	13
Venezia	0	9	Campobasso	2	9
Milano	-3	6	Bari	1	11
Torino	-5	6	Napoli	2	12
Cuneo	0	5	Potenza	1	9
Genova	7	13	S.M. Leuca	9	11
Bologna	0	7	R. Calabria	8	17
Firenze	-6	5	Messina	10	13
Pisa	-2	9	Palermo	7	14
Ancona	-1	8	Catania	6	13
Perugia	0	6	Alghero	4	14
Pescara	-1	11	Cagliari	3	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	15	nuvoloso
Atene	3	15	sereno	Londra	7	12	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	14	28	nuvoloso
Berlino	1	4	nuvoloso	Madrid	6	9	nuvoloso
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-16	-14	variabile
Buenos Aires	18	30	pioggia	Mosca	-7	0	sereno
Copenaghen	2	6	nuvoloso	New York	-4	-1	nuvoloso
Dublino	7	12	nuvoloso	Parigi	4	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	-4	-3	pioggia	Pechino	-7	3	sereno
Gerusalemme	3	12	sereno	Rio de Janeiro	22	[illegible]	sereno
Ginevra	-4	1	variabile	Sydney	—	—	np
Helsinki	-10	0	variabile	Tokyo	6	15	sereno
Honolulu	22	28	nuvoloso	Varsavia	-1	3	variabile
Il Cairo	[illegible]	20	sereno	Vienna	-6	1	nuvoloso

PER IL VOSTRO **VEGLIONE DI CAPODANNO**
GRANDE CENONE CON ORCHESTRA NEL NUOVO SALONE DELLE FESTE!!
MENU' DA CAPOGIRO - CHAMPAGNE A VOLONTA'
TEL. 4701947 - VIA LANZO 163 - BORGARO TORINESE
HOTEL ATLANTIC

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 284.521
Amantes, di Vincente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Orso d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 284.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Sabato 77 ☎ 287.187
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
La vita, l'amore e le vacche (Scappo dalla città), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bianca e Bernie nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito
Cartoni animati
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Riflessi in un cielo scuro, di S. Maira con F. Fabian, A. Kanakis
Oggi la prima
Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Orchidea selvaggia 2, di Zalman King, con Nina Siemaszko, Wendy Hughes. Col. Viet. 18. Usa — Ambientato negli Anni 50, una teen-ager californiana con una situazione familiare difficile entra nel giro della prostituzione
Erotico
Ore 16,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Colori. Non vietato — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gallo 8 ☎ 650.71.00
Non dirmelo non ci credo, di Phillips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Rueh. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire
Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La bella scontrosa, di Jacques Rivette, con Michel Piccoli, Jane Birkin, Emmanuelle Béart. Francia colori. N. v. — Il rapporto e la travolgente passione tra un pittore e la sua modella
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.43.47
Riposo

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.323
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 822.314
Cineclub «The Stand In»
Film in lingua inglese
Proiezione riservata ai soci
Ap. 17. Film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2087
Prossima fermata: Paradiso, di e con Albert Brooks, Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant, Buck Henry. Col. N. V. Usa — Una giovane donna morta da poco deve giudicare se stessa e le proprie azioni passate davanti ad un tribunale celeste
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.63
Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento
Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.103
Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Serata ad invito

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Adrenaline, di Yann Piquer, con Jean-Marie Maddeddu, Clementine Celarie. Colori. Non vietato. Francia — Tredici storie grottesche, paradossali e fantastiche ambientate in un futuro tutto tecnologico
Fantastico
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Homicide, di David Mamet, con Joe Mantegna, William H. Macy, Natalie Nogulich. Col. Non viet. Usa — Un poliziotto che indaga su di un omicidio, scopre un losco traffico di droga e tanta omertà
Thriller
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 5 ☎ 749.0382
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Le ritte, di Francesco Laudadio, con Monica Bellucci, Massimo Ghini. Viet. min. 14 Italia — Una giovane vedova per pagare i debiti del marito si offre come premio in una lotteria
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa Non. Viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine
Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.140
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ap. 16,15. Film 16,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smiths. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Doc Hollywood - Dottore in carriera, di Michael Caton-Jones, con Michael J. Fox, Bridget Fonda. Colori. Non Vietato. Usa — Un giovane medico in carriera che sogna di avere uno studio a Hollywood si trova ad esercitare in un paesino di campagna
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2807
Cineclub «Il Pungolo»
Ore 17; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6057)
Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 17 **Caractères** (1981), di Bernard Rapp. Invités H. Boucherdeau, G. Duby. 70' video

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
The little mermaid (La sirenetta). Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5310)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Un piede in Paradiso, di E. B. Clucher. Con Bud Spencer, Carol Alt. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo. Dal 20 al 23-12 **Mamma ho perso l'aereo**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Tutto Benigni, di G. Bertolucci, con Roberto Benigni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Colonne sonore
Ore 16,10; 18,20 **La notte**, di Michelangelo Antonioni. Ore 20,30 **Jazz e cinema d'animazione**. Ore 21,30 **Appunti per un'Orestiade africana**, di Pier Paolo Pasolini. Ore 22,30 **Ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando. Ingresso 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Ore 17 **Lulù**, di G. W. Pabst. Ore 18,30 **Enrico Paulucci un pittore al cinema**: incontro con E. Paulucci, M. Bandini, R. Ventavoli. Ore 20 **Contessa di Parma**, di A. Blasetti, con E. Cegani, A. Centa. Scenografie E. Paulucci. Ore 21,15 **Tess**, di R. Polanski. Lire 6000

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 63, ☎ 874.171)
New Jack City, di M. Van Peebles, con W. Snipes. Vietato 14. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Da domani: **Cyrano de Bergerac**

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Avventure extraconiugali. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 108, ☎ 257.574)
Prima visione. **Bocca su bocca**, con Mico Pomodoro, Barbarella. Colori. Apertura 15,30. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
La ruffiana del sesso, con Anna Turner, Juliette Andersen. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.8092)
College in calore, con Melissa Walter, Alex Stuart. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.763)
Incontri bianchi. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vizi bizzarri di mia moglie (La filosofia del boudoir). Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Eccessi erotici al maneggio, con Valerie-Jille Biel. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Il vizio preferito di mia moglie, con Lili Carati, Tracy Adams

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
Moana e Malibù, con Mico Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. No stop dalle 10 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il muro di gomma
CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Riposo
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Dove comincia la notte
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Per «Buon Natale Luce»: Il Quintetto Europa: Mozart, Rossini, Haydn
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le ritte
ITALIA: A volte ritornano
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico